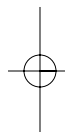
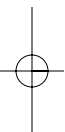


Facoltà di Psicologia

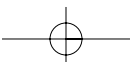
GUIDA 2012-2013

Corsi di Laurea di Primo Livello (Triennali)



Questa Guida 2012-2013 è stata realizzata con la collaborazione di
Anna Maria Callari, Federica Lo Verde e Daniele Zavagno.

Progetto grafico e impaginazione a cura di
Daniele Zavagno.



Indice

<i>Benvenuti!</i>	5
<i>Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso</i>	5
Corsi di laurea precedenti (D.M. 509/1999)	8
L'organizzazione degli studi	8
Corsi di Laurea di Primo Livello	9
Regolamenti didattici, piani di studio e crediti formativi a scelta	9
Corsi di Laurea Magistrale	10
Lezioni, esami, appelli	10
L'iscrizione agli esami	11
Esperienze pratiche professionalizzanti	11
Tutoring online	12
Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento - ex Sportello Studenti	13
Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari	14
Studiare in Europa: Programma LLP - Erasmus Studenti	15
Studiare in Europa: Programma LLP - Erasmus placement	16
La biblioteca e l'archivio storico della Facoltà	16
<i>Indirizzi e numeri utili</i>	18
Dove e a chi rivolgersi per ...	18
Dove reperire le informazioni	21
<i>Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche</i>	23
Presentazione	24
Piano didattico	33
Descrizione degli esami del Primo Anno	36
Descrizione degli esami del Secondo Anno	47
Descrizione degli esami del Terzo Anno	60
Laboratori del Secondo Anno	83
Laboratori del Terzo Anno	87
<i>Corso di Laurea Triennale in Comunicazione e Psicologia</i>	95
Presentazione	96
Piano didattico	104
Descrizione degli esami del Primo Anno	105
Descrizione degli esami del Secondo Anno	113

Laboratori del Secondo Anno	123
<i>Corso di Laurea Triennale Interclasse in Comunicazione e Psicologia</i>	129
Primo e secondo anno	130
Piano didattico	132
Descrizione degli esami del Terzo Anno	133
Corsi pratici	139
Laboratori del Terzo Anno	139
<i>Il Chi è chi? del Dipartimento di Psicologia</i>	141
Docenti e Ricercatori	141
Personale amministrativo e tecnico	142
Glossario	144
Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori	147

Benvenuti!

Questa Guida 2012-2013 è destinata agli studenti che si iscriveranno per la prima volta ad un Corso di laurea triennale ed ha lo scopo di indicare e spiegare nel modo più chiaro ed esauriente possibile come si articola l'offerta formativa a loro disposizione.

Le lezioni avranno inizio il 1 ottobre 2012 ma in questa guida non figurano orari e aule dei vari insegnamenti. Essi verranno comunicati a fine luglio sia in bacheca sia sul sito della Facoltà.

Qui troverete una serie di informazioni pratiche di cui prendere nota: dalle notizie su dove e a chi rivolgervi alla consultazione delle bacheche e al significato di termini come "modulo", "tirocinio", "crediti formativi". Sono poi riunite qui le informazioni di valore generale: la ramificazione dei percorsi di laurea e le loro interconnessioni, le modalità d'esame, la possibilità di studiare in altri paesi d'Europa.

Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso

La psicologia è una delle scienze che si propongono di studiare e – almeno in parte – capire il comportamento umano. Al contrario di altre scienze che si occupano dello stesso ambito, come la medicina, l'economia, la sociologia, le scienze della formazione, e simili, la psicologia si occupa di tutti gli aspetti del comportamento: non di uno o pochi. Studia l'individuo e il suo svilupparsi tanto negli aspetti direttamente osservabili e misurabili, quanto in quelli che possono essere solo "inferiti", quali i processi mentali che indirizzano le intenzioni, le decisioni, le azioni, e le loro basi neurali e biologiche; l'individuo viene studiato come appartenente a una società e partecipe di una cultura con le sue norme e i suoi valori, scritti e non scritti; come attore nel divenire del suo ciclo di vita; come membro di una famiglia, di una comunità, o di un'organizzazione lavorativa; infine, lo studia anche come potenziale portatore di disagio, per se stesso o per la società, cercando di capirne la natura e i possibili rimedi. Quest'ampiezza di

orizzonti spiega perché la psicologia sia suddivisa – anche formalmente – in molte aree, ciascuna a sua volta vastissima e molto variegata. Fa anche capire che lo studio della psicologia non è cosa da prendere con leggerezza: richiede cultura di base, dimestichezza con diversi linguaggi scientifici, impegno e dedizione nello studio, capacità di affrontare periodi di attività intensissima e di sopportare frustrazioni e sacrifici. Naturalmente, la scienza psicologica è la base operativa dello psicologo professionista, e un buon psicologo deve avere un bagaglio di conoscenze tale da non poter essere acquisito in tre anni. E' un percorso lungo, che si articola in lauree triennali seguite da lauree magistrali, tirocini, e poi master, scuole di specializzazione, o dottorati di ricerca. Un nuovo psicologo non ha i rudimenti per operare prima di 7-8 anni – se tutto va bene – dall'inizio degli studi, e anche allora la sua formazione è in continuo aggiornamento.

A fronte di questo costante impegno che esige dallo studente, la Facoltà di Psicologia di Milano-Bicocca ha offerto, fin dal momento della sua costituzione, ottimi corsi, buoni docenti e molte occasioni di supporto, guida e consiglio. A partire dal 1° ottobre la gestione della didattica passerà dalla Facoltà, che scompare come istituzione a seguito delle recenti disposizioni legislative, al Dipartimento di Psicologia, che, tramite la costituzione dei Consigli di Coordinamento didattico, si occuperà di tutti gli aspetti relativi alla organizzazione dei diversi Corsi di laurea.

In aggiunta alle più tradizionali conoscenze e competenze psicologiche, la Facoltà di Psicologia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca ha dato sviluppo agli studi di linguistica, di storia della scienza e di storia della psicologia. La linguistica studia il funzionamento e la struttura delle lingue umane. Parlare una lingua significa saper costruire, riconoscere e interpretare una potenziale infinità di frasi, ivi incluse frasi mai incontrate prima. È questo che rende la lingua un così efficace strumento di comunicazione. Il parlante che apprende una lingua non può, dunque, limitarsi a memorizzare gli input che gli vengono forniti. Deve estrapolare un sistema di regole altamente complesso.

Questo processo ha luogo, nel bambino che apprende la sua madre lingua, in forma spontanea e con eguale facilità per qual-

siasi delle circa sei-settemila maggiori lingue del mondo. La ricchezza dei sistemi delle lingue naturali fanno del linguaggio uno dei punti di vista migliori per studiare le capacità cognitive umane in tutta la loro complessità. La linguistica moderna integra le metodologie scientifiche tradizionali (basate sull'analisi comparata della struttura delle diverse lingue) con metodologie sperimentali proprie della psicologia e delle neuroscienze.

La Storia della Scienza è un insegnamento di carattere culturale, rivolto ad arricchire la consapevolezza critica e metodologica degli studenti attraverso lo studio dei mutamenti dell'impresa scientifica, delle sue teorie e delle forme di esperienza. L'insegnamento di Storia della Scienza è obbligatorio per gli studenti del Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia, ma è anche frequentato da studenti di Scienze e tecniche psicologiche e di altri Corsi di laurea dell'Ateneo.

L'insegnamento della Storia della Psicologia mira a promuovere, a partire dall'analisi dello sviluppo storico della disciplina, una riflessione critica sui presupposti teorici, metodologici ed epistemologici che ne hanno guidato lo sviluppo. Alla storia della psicologia è dedicato il Centro Interdipartimentale ASPI (Archivio storico della psicologia italiana). Nato intorno alle originarie raccolte dei manoscritti, degli inediti e dei carteggi di Vittorio Benussi (Fondo Benussi) e di Cesare Musatti (Fondo Musatti), l'ASPI è un centro di ricerca aperto a tutti coloro che sono interessati alla conservazione e valorizzazione delle fonti della storia della psicologia italiana in tutte le sue articolazioni.

Laura D'Odorico
Presidente della Facoltà di Psicologia

Corsi di laurea precedenti (D.M. 509/1999)

Si ricorda che a seguito della legge 270 sono disattivati i Corsi di laurea triennali afferenti alla precedente legge 509, ovvero:

- Scienze e tecniche Psicologiche
- Scienze della Comunicazione (indirizzo Psicologia della Comunicazione)
- Discipline della Ricerca psicologico-sociale (Progetto "Nettuno")

Agli studenti iscritti ai suddetti Corsi di laurea triennale, che devono ancora sostenere esami previsti per il primo, il secondo ed il terzo anno di corso, è garantita la possibilità di sostenere gli esami relativi e, in alcuni casi, di frequentare corsi equivalenti attivati nei nuovi corsi di Scienze e Tecniche psicologiche, Comunicazione e Psicologia, Discipline della Ricerca psicologico-Sociale (corso a distanza- Nettuno). Le informazioni relative sono disponibili nel link relativo al proprio Corso di laurea.

L'organizzazione degli studi

L'offerta formativa della Facoltà è articolata in due livelli successivi di studio, in ciascuno dei quali la formazione conseguita viene misurata in unità denominate "crediti formativi universitari" (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro globale, comprensive di lezioni, esercitazioni e studio individuale. Il primo livello è costituito dal Corso di laurea. Esso comporta l'acquisizione di 180 CFU distribuiti in tre anni, pari a circa 60 CFU per anno. Dopo la laurea, lo studente può essere ammesso a un Corso di laurea magistrale, che comporta l'acquisizione di 120 CFU suddivisi in circa 60 CFU per anno.

Dopo la Laurea di I livello (triennale) e la Laurea magistrale, la formazione può essere completata con corsi annuali o biennali più specializzati e professionalizzanti, denominati Master di primo livello (dopo la Laurea) e Master di secondo livello (dopo la Laurea magistrale), con l'afferenza a scuole di specializzazione universitaria della durata di cinque anni, o a dottorati di ricerca.

Corsi di Laurea di Primo Livello

Nell'anno accademico 2012-13 sono attivati i seguenti Corsi di laurea (triennali), ciascuno aperto ad un numero massimo programmato di studenti iscritti al primo anno:

Scienze e tecniche psicologiche (STP, D.M. 270/2004), con numero programmato di 500 posti per il primo anno (inclusi i 5 posti riservati agli studenti extracomunitari non residenti in Italia).

Comunicazione e psicologia (CP, D.M. 270/2004) con numero programmato di 122 posti per il primo anno (inclusi 1 posto riservato a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 2 posti riservati a studenti della Repubblica Popolare Cinese).

Regolamenti didattici, piano di studi e crediti formativi a scelta

Troverete spesso usata in queste pagine l'espressione "Regolamento didattico". Essa designa il programma degli insegnamenti, ripartiti per anni e per indirizzi formativi sulla base della loro coerenza propedeutica e della loro affinità di natura teorica o applicativa. In buona sostanza, i Regolamenti didattici sono le tabelle annuali di ciascun Corso di laurea triennale o magistrale.

Altra cosa è il Piano di studi. Quest'ultimo è l'insieme di insegnamenti e laboratori che ogni studente sceglie di seguire nel corso della sua carriera. Si tratta insomma del curriculum personale di studi. Ogni studente deve sottoporre il proprio Piano di studi all'approvazione degli organi competenti. Gli studenti che lo scorso anno hanno presentato i loro Piani di studi possono o portarli a termine oppure modificarli in funzione delle eventuali modifiche apportate ai Regolamenti didattici.

Ogni Corso di laurea triennale o di laurea magistrale prevede un certo numero di CFU che lo studente può liberamente decidere come acquisire. Si può usare questa quota di crediti per sostenere un esame di un altro percorso formativo o di un altro Corso di laurea attivato in Facoltà, oppure esami o moduli relativi a insegnamenti attivati da altre Facoltà dell'ateneo, ovviamente prendendo accordi con i docenti. Nei singoli regolamenti sono speci-

ficati le tipologie e le modalità con le quali è possibile acquisire i CFU a scelta dello studente.

Corsi di Laurea magistrale

Quattro sono i Corsi di laurea magistrale attivati:

Psicologia clinica, dello sviluppo e neuropsicologia (PCSN, D.M. 270/2004): 260 posti al primo anno;

Psicologia dei processi sociali, decisionali e dei comportamenti economici (PPSDCE, D.M. 270/2004);

Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (PSPE, D.M. 270/2004) organizzato assieme alla Facoltà di Scienze della Formazione;

Teoria e Tecnologia della Comunicazione (TTC, D.M.270/2004), organizzato assieme alla Facoltà di Scienze - Dipartimento di Informatica Sistemistica e comunicazione.

Ulteriori informazioni sono reperibili nella GUIDA ALLE LAUREE MAGISTRALI.

Lezioni, esami, appelli

Per sostenere l'esame relativo ad un corso è obbligatorio – senza eccezioni – iscriversi all'appello tramite procedura elettronica (Segreteria Online), come previsto dal Regolamento degli Studenti di Ateneo. Sono previsti cinque appelli ripartiti nelle tre sessioni di esami di gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre.

Il calendario degli esami è stabilito, di norma, con almeno 180 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è pubblicato sul sito di Facoltà www.psicologia.unimib.it alla sezione Didattica – Esami – Materiali.

Le aule in cui si svolgono gli esami, pubblicate a ridosso degli stessi, possono essere consultate anche sulla bacheca di Facoltà, sita al pian terreno dell'edificio U6 (lato Via Pirelli).

L'iscrizione agli esami

L'iscrizione agli esami dovrà essere fatta via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, *Segreteria Online*, collegandosi al sito: ***www.unimib.it***

Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni lavorativi prima della data d'appello seguendo le istruzioni contenute nell'Informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Facoltà e in bacheca.

Con l'avvio della verbalizzazione online gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo l'*Ufficio Gestori Segreteria Online* (possibilmente qualche giorno prima della chiusura delle iscrizioni e non l'ultimo giorno).

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno (scritto e/o orale che sia) occorrerà iscriversi per quella data entro i termini canonici (da 20 gg. a 3 gg. lavorativi prima della data dell'inizio dell'appello);
- in caso di esame che preveda una prova scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale (o la sola registrazione, in caso di orale facoltativo) sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima comporterà l'iscrizione automatica alla prova orale.

Si precisa che se uno studente non sostiene l'orale o non registra nella medesima sessione in cui ha sostenuto lo scritto, dovrà reinscrivere all'appello della sessione successiva per sostenere l'orale e/o completare così la registrazione dell'esame.

Esperienze pratiche e professionalizzanti

La varietà di corsi di studio offerti dalla nostra Facoltà, e i diversi ordinamenti cui essi afferiscono, rende necessaria una rapida pa-

normativa delle opportunità di esperienza formativa pratica (tirocini, stage, laboratori).

Gli obiettivi del tirocinio e dello stage sono, seppur a un livello di approfondimento diverso, quelli di integrare le conoscenze teoriche con conoscenze pratiche e di prendere contatto con specifici setting sotto la supervisione di professionisti.

Lo studente può optare tra diversi percorsi possibili: afferire alle offerte di laboratorio previste dall'Ordinamento del proprio Corso di Laurea, partecipare a classi dedicate all'approfondimento di tematiche specifiche, svolgere esperienze di ricerca con un docente, avviare forme d'esperienza pratica presso aziende pubbliche o private convenzionate con l'Ateneo.

A seguito delle riforme universitarie D.M. 509/99 e D.M. 270/04 la regolamentazione delle attività pratiche hanno subito sostanziali modifiche.

Si invitano gli studenti a prendere visione del regolamento del proprio Corso di Laurea e delle FAQ (Frequently Asked Questions), pubblicate sul sito di Facoltà alla pagina **http://www.psicologia.unimib.it/02_studiare/tirocinio_normative.php**

Tutoring online

Il servizio offre un supporto informativo costante, diretto e affidabile relativamente alle attività della Facoltà e dei Corsi di laurea. Organizza anche incontri informativi di vario tipo, dal metodo di studio alla scelta del percorso formativo e del tirocinio, dalle tecniche di ricerca bibliografica alla redazione delle relazioni finali e delle tesi. E' possibile accedere al servizio iscrivendosi al sito sotto indicato:

Sede (virtuale): **www.psicologia.unimib.it/tutoring/forum/**

Contatti: **tutoring.psicologia@unimib.it**

Link: **www.psicologia.unimib.it/orientamento/**

Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento - ex Sportello Studenti

Il Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento – ex Sportello Studenti (www.psicologia.unimib.it/orientamento/) è un Servizio di Orientamento attivo dal 2001 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca; dall'anno accademico 2008/2009 fa parte della Rete di Servizi di Orientamento di Ateneo (www.unimib.it/orientamento).

Il Servizio offre colloqui di consulenza (ad accesso riservato e gratuito) per rispondere ai bisogni psicologici di orientamento e riorientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Attraverso una riflessione accompagnata è possibile:

- esplorare le criticità riscontrabili nell'iter di studi universitari a partire dalla scelta della Facoltà ("Sto facendo la scelta giusta?")
- favorire la costruzione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino le opportunità insite nelle diverse fasi decisionali ("Non so da che parte cominciare!", "Come scelgo i corsi?", "E la tesi?")
- sostenere la prefigurazione del futuro lavorativo ("E una volta laureato, cosa saprò e potrò fare?").

I potenziali utenti del Servizio sono studenti e studentesse universitari di Milano-Bicocca o di altri Atenei, maturandi/diplomati, adulti, lavoratori/trici interessati/e all'iscrizione ad una delle Facoltà dell'Ateneo. Per i profili 'non tradizionali' (studenti adulti, lavoratori/trici) sono inoltre previsti incontri dedicati.

A tutti il Servizio offre lo spazio per approfondire le proprie aspettative, motivazioni, desideri e prefigurazioni, oltre che per capire come reperire in autonomia le informazioni rivolgendosi alle Segreterie e agli altri Servizi dell'Ateneo.

L'obiettivo delle consulenze di orientamento è infatti quello di facilitare un'esperienza universitaria complessivamente formativa.

Al Servizio lavorano psicologhe e psicologi di formazione psicosociale, iscritti all'Albo, esterni all'Ateneo, e dottorandi di ricerca esperti in orientamento.

La Responsabile è la Prof.ssa Elisabetta Camussi, Associato di Psicologia Sociale e iscritta all'Albo degli psicologi della Lombardia. Alle attività di coordinamento collabora il Prof. Hans Schadee, Associato di Statistica e referente della Commissione Tutorato della Facoltà di Psicologia.

É possibile richiedere colloqui di consulenza rivolgendosi allo Sportello Studenti personalmente, telefonicamente o via mail, secondo le modalità indicate:

SERVIZIO DI CONSULENZA

Lo Sportello Studenti riceve su appuntamento, presso la stanza 308, 3° piano, U6.

Per fissare un appuntamento inviare una mail a:

sportellostudenti.psicologia@unimib.it

É possibile accedere anche senza appuntamento durante l'accesso spontaneo:

- il mercoledì e il venerdì dalle 10.00 alle 12.00
- il giovedì dalle 14.30 alle 16.30

RICEZIONE TELEFONICA (02.6448.3769)

- il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 16.30
- il mercoledì e il venerdì dalle 11.00 alle 12.00

SERVIZIO E-MAIL: *sportellostudenti.psicologia@unimib.it*

Qualunque variazione nelle modalità di apertura e ricezione verrà tempestivamente indicata al link:

www.psicologia.unimib.it/orientamento/

Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari

Il Servizio offre agli studenti uno spazio di ascolto, riflessione e chiarificazione rispetto ad impasse che interferiscono con il percorso di studi, con le proprie relazioni interpersonali o con il proprio percorso di maturazione, attraverso un ciclo breve di consultazioni individuali (fino a quattro) a cadenza settimanale, della durata di 50 minuti ciascuna. Su richiesta dello studente, è possibile prevedere un secondo ciclo di consultazioni a distanza di tempo.

Il servizio è gratuito e strettamente riservato.

Polo della Facoltà di Psicologia

Responsabili: Proff. Fabio Madeddu e Cristina Riva Crugnola

Edificio U6, 3° piano, stanza 308

Accoglienza via mail all'indirizzo:

psicologia.counselling@unimib.it

Per maggiori informazioni:

www.psicologia.unimib.it/orientamento

Studiare in Europa: Programma LLP - Erasmus Studenti

Il Programma LLP-Erasmus Studenti ha lo scopo di promuovere la cooperazione e la mobilità di studenti, incoraggiando gli scambi tra le università europee.

Gli studenti regolarmente iscritti possono recarsi presso una delle università europee con cui è stato stipulato un accordo, per svolgere attività di studio che possono riguardare la frequenza di corsi, il sostenimento di esami, la preparazione della tesi, attività di ricerca, di laboratorio o clinica.

Gli studenti che abbiano svolto tali attività con profitto otterranno il completo riconoscimento accademico delle attività effettuate all'estero. Gli studenti in mobilità saranno ritenuti a tutti gli effetti iscritti presso l'università straniera ospitante, la quale non richiederà loro alcun tipo di tassa o contributo (di frequenza, di iscrizione agli esami, di immatricolazione, di utilizzo di laboratori e biblioteche, etc.), ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di segreteria. Gli studenti dovranno, invece, continuare a corrispondere all'Università di Milano - Bicocca le tasse e i contributi anche per l'anno accademico durante il quale verrà realizzato il soggiorno all'estero.

Per tutto quel che riguarda il Programma LLP - Erasmus Studenti rivolgersi presso

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c

E-mail: ***psicologia.erasmus@unimib.it***

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10.30-12.00, Martedì 14.00-15.30

Studiare in Europa: Programma LLP - Erasmus placement

Il Programma LLP - Erasmus placement permette di svolgere un periodo di tirocinio formativo presso qualsiasi impresa o centro di formazione e ricerca in uno dei Paesi europei partecipanti al programma, per un periodo da un minimo di 3 a un massimo di 12 mesi. E' un'opportunità che consente agli studenti di acquisire competenze specifiche e di comprendere meglio la cultura socioeconomica del Paese ospitante.

Lo studente può trovare autonomamente la sede dove svolgere il tirocinio/stage, oppure farsi coadiuvare dal Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage di Facoltà o dall'ufficio stage centrale d'Ateneo.

Per qualsiasi ulteriore informazione consultare la *Guida Generale Erasmus* disponibile su **www.unimib.it**

La biblioteca e l'archivio storico della Facoltà

Il secondo piano dell'edificio U6 dell'Università di Milano-Bicocca ospita la sede centrale della Biblioteca di ateneo. Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 18.30, con i suoi sei chilometri di scaffali aperti alla consultazione diretta di libri e riviste, con le sue postazioni di studio individuale e i suoi servizi di consulenza bibliografica e di consultazione a distanza, è questa una delle biblioteche universitarie tra le più efficienti e aggiornate d'Europa e uno dei luoghi migliori per studiare a Milano. Bastino alcune cifre: 400 posti di studio; 42 postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo elettronico e di non meno di 50 banche dati, oltre a 2000 riviste consultabili e a 2700 periodici elettronici. In particolare, un nucleo di particolare interesse della Biblioteca centrale d'Ateneo è il patrimonio librario e di riviste proveniente dagli ex Istituti di Psicologia e di Pedagogia dell'Università Statale di Milano e trasferito qui nel 1998 in seguito alla nascita alla Bicocca delle nuove Facoltà di Psicologia e di Scienze della formazione.

Proprio davanti al banco del Prestito troverete tutte le annate delle

più importanti riviste psicologiche di tutto il mondo, di cui potete leggere gli ultimi fascicoli nell'area dedicata alla psicologia, lungo il lato ovest della Biblioteca. Sono qui consultabili le oltre 250 riviste italiane e internazionali di ambito psicologico, con le sette banche dati a vostra disposizione per ogni tipo di ricerca bibliografica in questo settore di ricerca.

La sede centrale della Biblioteca conserva inoltre, presso un centro di ricerca intitolato Archivio storico della psicologia italiana, importanti raccolte di documenti scientifici ed epistolari di promotori della psicologia in Italia come Vittorio Benussi (1860-1927), il suo allievo Cesare Musatti (1898- 1989) e lo psichiatra Giulio Cesare Ferrari (1867-1932), fondatore nel 1905 della Rivista di psicologia applicata alla pedagogia e alla psicopatologia, il primo organo della disciplina nel nostro paese. Più di recente a queste collezioni si è aggiunto anche il Fondo Arnao, ampia raccolta di libri e documenti risalenti agli anni Sessanta in materia di tossicodipendenze. Tutte le informazioni sulla Biblioteca (orari, servizi, patrimonio, ecc.) sono reperibili sul sito **www.biblio.unimib.it**, dal quale si può direttamente accedere al catalogo elettronico dei libri e riviste (OPAC), alle banche dati bibliografiche e al repertorio dei periodici elettronici.

Indirizzi e numeri utili

Il Dipartimento di Psicologia occupa il 3° e il 4° piano dell'edificio U6, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano.

Dove e a chi rivolgersi per...

SEGRETERIA STUDENTI DI ATENEO

Le informazioni relative alle procedure per l'immatricolazione ai Corsi di laurea e alla registrazione degli esami nella carriera vanno chieste alla Segreteria Studenti di Ateneo. Questa è la sede in cui potete anche ottenere le varie certificazioni pre e post laurea.

Edificio U21, Via Libero Temolo piano terra Sportelli n. 12 e n. 13
Il ricevimento è previsto il Lunedì dalle ore 13.45 alle ore 15.45 - da Martedì a Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

E' possibile contattare lo Sportello telefonico delle Segreterie Studenti allo 02.6448.6448, dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00.

e-mail: ***segr.studenti.psicologia@unimib.it***

SERVIZIO DIDATTICA

Per questioni di carattere generale o per essere indirizzati al servizio adatto alle vostre esigenze rivolgetevi al **Servizio Didattica** Edificio U6, 3° piano stanza 307

e-mail: ***psicologia.didattica@unimib.it***

Orario ricevimento: Martedì e Giovedì: 14.30-16.00; Mercoledì: 10.30-12.00.

SERVIZIO GESTORI SEGRETERIE ON LINE

Le informazioni relative all'iscrizione agli esami vanno richieste di persona o via mail al **Servizio Gestori Segreterie On Line**

Non è previsto ricevimento telefonico.

Edificio U6, 3° piano, stanza 306

E-mail: ***psicologia.sifa@unimib.it***

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì: 10.30-12.00; Martedì: 14.30-16.00.

SERVIZIO OFFERTA FORMATIVA E DEI CORSI DI LAUREA

Le informazioni relative alla compilazione dei piani di studio (richieste di convalida relative al riconoscimento di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento carriere per trasferimento, riconoscimento carriere pregresse) vanno richieste al **Servizio Offerta Formativa e dei Corsi di laurea**.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c

Per le lauree triennali: **annamaria.callari@unimib.it**

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì: 10.30-12.00; Martedì: 14.00-15.30.

STUDIARE IN EUROPA

Per tutto quel che riguarda il Programma LLP-Erasmus Studenti rivolgersi presso:

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c

E-mail: **psicologia.erasmus@unimib.it**

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10.30-12.00; Martedì 14.30-15.30.

SERVIZIO DI TUTORATO, TIROCINI ED ESAMI DI STATO

Per tutto quel che riguarda i tirocini pre e post laurea, l'esame di stato, stage curriculari ed extra curriculari dovete rivolgervi al **Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage**

Edificio U6, 3° piano, stanza 305

e-mail: **tirocini.psico@unimib.it**

Orario ricevimento: L'ufficio riceve solo su prenotazione alla pagina **www.psicologia.unimib.it/ricevimento/**

Ricevimento in presenza:

- Martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- Mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00
- Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Ricevimento telefonico al n°02.64.48.37.02:

- Martedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30
- Mercoledì dalle ore 09.30 alle ore 10.30
- Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30

Per la gestione delle pratiche relative al tirocinio, il Servizio tirocini si avvale di siti dedicati:

Sistema Tirocini (**www.stage.unimib.it/tiroweb**): per i tirocinii professionalizzanti e gli stage curricolari per i Corsi di Laurea in Psicologia: Laurea Triennale (Scienze e Tecniche Psicologiche), Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Specialistica e Laurea Magistrale.

Sistema Stage (**www.stage.unimib.it**): per gli stage curricolari per i Corsi di Laurea in Comunicazione (Scienze della Comunicazione; Comunicazione e Psicologia; Teoria e Tecnologia della Comunicazione) e gli stage extra curricolari per tutti i Corsi di studio.

SERVIZIO TESI

Per le procedure relative all'espletamento della prova finale e per le tesi, dovete rivolgervi al **Servizio Tesi**.

Edificio U6, 3° piano, stanza 313

Per la consegna di documenti o della tesi o per altre consulenze personalizzate, l'ufficio riceve esclusivamente su prenotazione alla pagina: **www.psicologia.unimib.it/ricevimento/** nelle giornate di:

Martedì dalle ore 10:30

Mercoledì dalle ore 14:30

Giovedì dalle ore 10:30

Ricevimento telefonico: tel n. 02 64.48.37.01

Martedì dalle ore 10:30 alle ore 12:00

Giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:00

Non è attivo un servizio di consulenza via e-mail.

BIBLIOTECA D'ATENEO

Sede centrale: edificio U6, II piano

Orari: dal Lunedì al Venerdì 9.00-18.30

Sito web: **www.biblio.unimib.it**

Dove reperire le informazioni

Le bacheche

Oltre che sul sito, potrete reperire tutte le informazioni concernenti gli orari di lezione, gli appelli degli esami, le attività di supporto (esercitazioni, laboratori) e gli orari di ricevimento dei docenti sotto forma di comunicazioni affisse su quelle ampie vetrine che sono le bacheche della Facoltà di Psicologia. Le più agevoli da consultare sono le tre situate nell'atrio dell'edificio U6, proprio di faccia all'entrata laterale dalla Via Alberto e Piero Pirelli. Qui, nella bacheca di sinistra si trovano informazioni su orari di lezione e avvisi, mentre la bacheca al centro riguarda le esercitazioni e i laboratori (avvisi, elenchi degli iscritti) e la terza bacheca a destra informa sulle date degli appelli e i risultati degli esami. Altre bacheche sono reperibili nei corridoi della Facoltà.

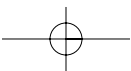
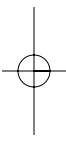
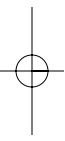
*Il sito della Facoltà: **www.psicologia.unimib.it***

È questo l'indirizzo di pagina web del sito della Facoltà dove troverete costantemente aggiornati tutti gli avvisi e le informazioni relative ai programmi, orari, lezioni, ricevimenti, dispense, calendari e risultati degli esami per ciascuno degli insegnamenti della Facoltà.

*La Segreteria on line: **www.unimib.it**, cliccando **Servizi Studenti** e poi **Segreterie online***

È questo l'indirizzo in rete della Segreteria on line, ossia il servizio informatico dell'Università di Milano-Bicocca. Si tratta di una banca dati che serve a facilitarvi ogni tipo di pratica di carattere amministrativo (certificati, domande di esonero, dichiarazione dei redditi, tasse universitarie).

Ai fini dell'attività didattica della Facoltà, lo studente si servirà di questo servizio di Ateneo soprattutto per una cosa: iscriversi agli esami. In caso di difficoltà ad iscriversi agli esami mediante questo servizio, dovrete segnalare – per tempo - tale problema scrivendo a **psicologia.sifa@unimib.it** che corrisponde alla casella di posta elettronica messa a disposizione dalla Facoltà per casi del genere.



Corso di Laurea in

Scienze e Tecniche

Psicologiche

D.M. 270/2004

Classe L24 – Psychological Sciences

Attenzione

*Le seguenti informazioni non sono rivolte agli studenti che afferiscono al Corso di laurea del precedente ordinamento, detto informalmente “STP D.M. 509”, che devono invece fare riferimento alle indicazioni contenute sul sito della Facoltà: **www.psicologia.unimib.it***

Presentazione

Il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (STP) (Classe L24) ha, di norma, una durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU). Nell'Anno Accademico 2012/2013 saranno attivi il primo anno, il secondo e il terzo anno del Corso di Laurea.

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e attività di tirocinio.

Il Corso di laurea prevede complessivamente: 14 esami obbligatori (7 nel primo anno, 6 nel secondo, 1 nel terzo) e 3 esami nelle attività formative affini e integrative (da scegliere tra una vasta offerta attivata dalla Facoltà al terzo anno). Ogni esame corrisponde a 8 CFU per un totale di 64 ore di lezione frontale (fanno eccezione alcuni insegnamenti per i quali 8 CFU corrispondono a 48 ore di lezione e 16 ore di laboratorio o esercitazione obbligatori). A questi si aggiungono gli esami necessari alla acquisizione dei 16 CFU a scelta nel terzo anno; la norma prevede il computo di un esame per questa tipologia di attività, qualunque sia il numero di esami sostenuti. Lo studente può selezionare altri due esami previsti tra le attività affini e integrative, o può scegliere qualsiasi altro esame presente in altri Corsi di laurea triennali dell'Ateneo di Milano-Bicocca. In totale, quindi, i CFU acquisiti tramite esami sono 152.

I CFU rimanenti sono acquisiti con tirocini formativi e di orientamento (per un totale di 4 CFU), altre attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (14 CFU, da selezionare in una vasta offerta attivata dalla Facoltà, ripartiti in una scelta di 8 CFU al secondo anno e in una scelta di 6 CFU al terzo anno), sostenendo la prova di inglese (3 CFU), di informatica (3 CFU) e la prova finale (4 CFU).

Gli obiettivi formativi generali includono le conoscenze fondamentali negli ambiti delle discipline seguenti:

- psicologia dell'attività cognitiva: attenzione, memoria, percezione, linguaggio, pensiero, emozioni e motivazione;

- psicologia dello sviluppo, dinamica e sociale;
- neuropsicologia;
- metodologia della ricerca, statistica, tecniche quantitative e qualitative per la valutazione psicologica.

Il conseguimento della laurea in Scienze e tecniche psicologiche consente l'accesso ai Corsi di laurea magistrale.

In Italia (come in ogni altra parte del mondo) non è possibile accedere a professioni specialistiche in psicologia con il solo titolo di base di dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche. Il Corso di laurea STP è quindi strutturato non per dare immediato accesso al mondo del lavoro, ma per fornire una base culturale a quegli studenti che intendano poi proseguire gli studi in una laurea magistrale in ambito psicologico.

Per quanto riguarda le lauree magistrali offerte dalla Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, il Corso di laurea in STP è sufficiente a raggiungere i requisiti minimi di ammissione a ciascuna di esse (fermo restando che i posti disponibili in alcune lauree magistrali sono limitati).

Modalità e condizioni d'accesso

Per l'anno accademico 2012/2013 sono disponibili 500 posti, di cui 5 riservati a studenti extracomunitari non residenti in Italia.

Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è necessario il diploma di maturità ed è prevista una prova di ammissione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le competenze linguistiche e le capacità logico-numeriche e di comprensione del testo. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesate rispettivamente per il 60% ed il 40%.

Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato, ma con un punteggio inferiore a 40/100 al test di ammissione, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero organizzate dalla Facoltà. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici con affissione alla bacheca del Corso di laurea e sul sito web dell'Ateneo: **www.unimib.it**. I candidati in posizione utile in graduato-

ria possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e nelle modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo.

Crediti per attività di laboratorio

I 14 CFU di laboratorio saranno scelti tra una vasta offerta e distribuiti tra il secondo anno e il terzo anno. Alcuni laboratori consentono di acquisire 2 CFU e prevedono 16 ore di lavoro in aula. Altri consentono di acquisire 4 CFU, che corrispondono a 24 ore di lavoro in aula. Infine, alcuni laboratori consentono di acquisire 6 CFU e prevedono 32 ore di lavoro in aula. Le restanti ore di lavoro a copertura del valore in CFU sono svolte individualmente dallo studente.

Nota bene: Gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2012/2013 o si sono immatricolati nell'a.a. 2011/2012 sono tenuti ad acquisire 8 CFU dei 14 di laboratorio al secondo anno e 6 CFU al terzo. Invece per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2009/2010, i 14 CFU delle attività di laboratorio sono conteggiati sul secondo e terzo anno: questo significa che uno studente può scegliere di acquisire, ad esempio, 8 CFU nel secondo anno e 6 nel terzo, 2 nel secondo anno e 12 nel terzo, o qualsiasi altra combinazione che sia congeniale al suo piano di studi.

Le attività di laboratorio (con l'ovvia eccezione dei laboratori associati ai corsi che non rientrano in questi 14 CFU) NON sono associate ad alcun corso, e l'accesso ad esse NON è condizionato all'aver frequentato corsi specifici (pur richiedendo iscrizione, e fermo restando che ogni laboratorio è caratterizzato da un numero minimo e massimo di frequentanti per turno).

Le attività di laboratorio non comportano esami finali. Tuttavia, l'attribuzione dei CFU previsti dall'attività di laboratorio è soggetta ad una valutazione del docente dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza (almeno il 75% delle ore previste).

Infine, esistono altri modi per acquisire parte dei 14 CFU di attività pratiche e di laboratorio previste. Lo studente può:

- 1) partecipare a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi, su temi coerenti con quelli del Corso di laurea, presentando successivamente un attestato di frequenza. Il numero di CFU acquisibili è commisurato all'impegno orario richiesto. L'ac-

quisizione dei CFU avviene sulla base di una richiesta rivolta al Consiglio di Facoltà;

2) partecipare, previo consenso informato, ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca. La richiesta di accreditamento deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Facoltà, controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento fa parte. Il numero di CFU acquisibili è commisurato all'impegno orario richiesto, certificato dal responsabile della ricerca.

I CFU acquisiti nei due modi al punto 1) e 2) non possono essere più di 4, nel corso dell'intero arco di studi del Corso di laurea, e sono approvabili, per ciascun anno di corso, quando assommano ad almeno 2 CFU.

Tirocinio obbligatorio (4 CFU)

I 4 CFU relativi al tirocinio formativo potranno essere acquisiti iscrivendosi e frequentando le classi di tirocinio attivate dalla Facoltà in diverse aree tematiche, o svolgendo tirocinio per circa 100 ore presso una delle strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, reperibili presso il servizio stage di Ateneo (<http://www.stage.unimib.it/StageWebML33/>). Informazioni più approfondite sulle modalità di richiesta di approvazione di un tirocinio esterno, per l'offerta relativa ai tirocini interni e le modalità di iscrizioni ad essi, saranno reperibili sul sito del servizio tirocini di facoltà (http://www.psicologia.unimib.it/02_studiare/index_tirocinio.php).

I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta (con controllo dell'assiduità della frequenza) da parte del tutor responsabile della classe di tirocinio o del tutor afferente alla struttura convenzionata (a seconda che sia un tirocinio interno o esterno).

Prova finale (4 CFU)

Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di circa 100 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multime-

diale di analogo impegno), anche redatto in inglese, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo. La relazione può riguardare discipline anche non psicologiche purché oggetto di insegnamenti presenti nel Corso di laurea.

Prima della sessione di Laurea gli studenti dovranno presentare domanda di laurea e il libretto universitario alla segreteria generale studenti nei tempi e modi da loro previsti.

Chiarimenti relativi alla prova di lingua inglese e al relativo "sbarramento"

L'acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza della lingua inglese avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. I crediti relativi alla conoscenza dell'inglese debbono essere acquisiti prima di poter sostenere gli esami del secondo e del terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006). Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese. A tal fine lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, un'autocertificazione.

Chiarimenti relativi alla prova di abilità informatiche e al relativo "sbarramento"

I 3 CFU relativi alla verifica della conoscenza dell'informatica sono acquisiti secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di informatica. I crediti relativi alle competenze informatiche debbono essere acquisiti prima di poter sostenere gli esami del secondo e del terzo anno (delibera Senato Accade-

mico del 3/7/2006). L'acquisizione dei crediti relativi all'informatica potrà avvenire anche tramite presentazione di una certificazione secondo quanto stabilito dalla commissione di Ateneo.

Svolgimento dei corsi e frequenza

I corsi di lezione sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per molti dei corsi obbligatori è previsto lo sdoppiamento: cioè, il corso viene tenuto due volte l'anno, una volta nel primo semestre e una volta nel secondo. L'assegnazione degli studenti all'uno o all'altro dei due turni è stabilita dalla Facoltà.

Anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il Corso di Studi proficuamente.

Programmi d'esame

Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d'esame, a suo tempo reso disponibile dal docente del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino ai primi due appelli del successivo anno accademico.

Appelli d'esame

Nell'anno accademico 2012-13 gli appelli d'esame avverranno secondo il seguente calendario:

- 1) sessione invernale (gennaio-febbraio)
- 2) sessione estiva (giugno-luglio)
- 3) sessione autunnale (settembre)

Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo.

L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreterie Online, collegandosi al sito: ***www.unimib.it***

Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni lavorativi prima della data d'appello seguendo le istruzioni contenute nell'Informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Facoltà e in bacheca.

Con l'avvio della verbalizzazione online gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo l'Ufficio Gestori Segreterie Online (possibilmente qualche giorno prima della chiusura delle iscrizioni e non l'ultimo giorno).

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno (scritto e/o orale che sia) occorrerà iscriversi per quella data entro i termini canonici (da 20 gg. a 3 gg. lavorativi prima della data dell'inizio dell'appello);
- in caso di esame che preveda una prova scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale (o la sola registrazione, in caso di orale facoltativo) sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima comporterà l'iscrizione automatica alla prova orale.

Di norma gli esami comprendono una prova scritta o pratica e un successivo accertamento orale. Se la prova scritta viene superata, rimane valida fino all'appello successivo a quello nel quale è stata svolta. In questo caso, per poter effettuare la registrazione della prova scritta e/o sostenere la prova orale è necessario iscriversi nuovamente all'esame.

Piano di studi

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente deve o sceglie di affrontare nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano di studio "statutario", successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano di studio deve essere approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relative alle attività indicate nel suo piano di studi vigente.

Europsy

In Europa esiste una convenzione, denominata Europsy, che stabilisce i criteri per la certificazione europea di uno psicologo. Uno psicologo certificato in Europa è qualificato per esercitare la sua professione in uno qualsiasi degli stati dell'Unione. Il percorso, prima di ottenere la certificazione, è piuttosto lungo, va ben oltre il conseguimento di una laurea magistrale, e non è opportuno illustrarlo in dettaglio in questa sede. Tuttavia, i criteri per la certificazione cominciano ad applicarsi fin dal primo gradino della formazione, cioè la laurea triennale. Uno studente che non rispetti questi criteri non potrà, successivamente, rivendicare la certificazione. Gli studenti che progettano di chiedere, in futuro, la certificazione Europsy dovranno quindi organizzare un piano di studi adeguato a soddisfare i criteri Europsy. Il Corso di laurea STP consente di soddisfare in buona parte i criteri. Tuttavia, per esser certo di soddisfarli, lo studente, oltre a sostenere gli esami obbligatori previsti nei tre anni del Corso di laurea, dovrà aver cura di inserire nel proprio piano di studi:

1) 4 esami che consentono l'acquisizione di CFU in Discipline psicologiche (codice M-PSI) non di area M-PSI/03 (oltre ai 24 CFU da scegliere al terzo anno per le attività affini e integrative è bene inserire tra le attività formative a scelta un esame di discipline psicologiche); i codici disciplinari di ogni esame sono reperibili nel regolamento e nella guida dello studente;

2) almeno 15 CFU in Discipline non psicologiche (oltre all'esame previsto al secondo anno da scegliere fra i SSD M-FIL/02, M-FIL/06, M-STO/05, SPS/07, è bene inserire tra le attività a scelta un esame di discipline non psicologiche);

3) prevedere nel proprio piano di studi, oltre ai 16 CFU previsti per il SSD M-PSI/03, 14 CFU che provengano da una combinazione di laboratori o corsi che abbiano la parola "metodi" o "metodologie" nel titolo.

Il sito di riferimento per Europsy è <http://www.inpa-europsy.it/>

Attività di orientamento e tutorato

La Facoltà fornisce agli studenti iscritti molti servizi: il tutoring online, il servizio di consulenza psico-sociale per l'orientamento e il servizio di consulenza psicologica. Per informazioni su questi servizi visitare il sito www.psicologia.unimib.it/orientamento e il forum www.psicologia.unimib.it/tutoring/forum. I servizi aiutano a risolvere le difficoltà degli studenti, dalle più comuni alle più serie.

Per chi viene da altri Corsi di laurea, o per chi vuole farsi riconoscere attività svolte in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di laurea STP possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dalla segreteria studenti. Una apposita commissione nominata dal Consiglio di Facoltà provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'anno accademico 2012/2013 possono trasferirsi al secondo anno del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche studenti provenienti da altri Corsi di laurea della classe L24 (Scienze e tecniche psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche), o provenienti da Corsi di laurea in Psicologia (Vecchio ordinamento), a condizione che abbiano sostenuto nella loro carriera universitaria esami riconoscibili dalla Facoltà per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 40 e 79, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dalla Facoltà. Gli studenti saranno iscritti al 3° anno di corso se hanno acquisito 80

CFU o più riconoscibili. Il numero massimo degli studenti ammessi in ciascun anno accademico è 40. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 40 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU riconoscibili allo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti. Nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea di classi diverse rispetto a quelle su riportate non sono consentiti trasferimenti.

Gli studenti attualmente iscritti al Corso di laurea Scienze e tecniche psicologiche (classe 34) attivato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, possono richiedere il trasferimento al primo o al secondo anno (a discrezione di una commissione appositamente istituita dalla facoltà e in funzione del numero di CFU acquisiti) del Corso di laurea STP di classe L24 con il riconoscimento di tutti gli esami finora sostenuti (fatto salvo che in alcuni casi potrà essere richiesto un esame di integrazione, per tradurre un vecchio esame che consentiva l'acquisizione di un numero minore di crediti in un nuovo esame da 8 crediti). Il candidato sarà trasferito al primo anno qualora abbia conseguito meno di 40 CFU riconosciuti; sarà invece trasferito al secondo anno se avrà conseguito 40 o più CFU, oppure al terzo anno se avrà conseguito 80 o più CFU. Questi trasferimenti interni non sono conteggiati ai fini della saturazione dei 40 posti previsti per i trasferimenti da altri Corsi di laurea della classe L24 (Scienze e tecniche psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche), o provenienti da Corsi di laurea in Psicologia (Vecchio ordinamento).

Piano didattico

Primo Anno

(Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2012/13)

Esami obbligatori (8 cfu ciascuno):

Biologia e genetica;

Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1;

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;

Psicologia dello sviluppo;

Psicologia generale 1;
Psicologia sociale;
Storia della psicologia.

Altre attività obbligatorie (3 cfu ciascuno):

Abilità informatiche e relazionali;
Lingua inglese.

Secondo anno

(Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2011/12)

Esami obbligatori (8 cfu ciascuno):

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
Psicologia dinamica;
Psicologia fisiologica;
Psicologia generale 2;
Psicometria con laboratorio di SPSS 2;

Un esame a scelta tra i seguenti (8 cfu ciascuno):

Filosofia della mente, logica e lingue naturali;
Filosofia della scienza;
Sociologia;
Storia della scienza;
Storia della filosofia.

Tirocinio obbligatorio (4 cfu)

Terzo anno

(Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2010/11)

Esame obbligatorio (8 cfu):

Psicopatologia generale e dell'età evolutiva.

Tre esami integrativi a scelta tra i seguenti (8 cfu ciascuno):

Counselling;
Criminologia;
Elementi di linguistica e psicolinguistica;
Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità;
Fondamentali di economia e strategia aziendale;
Motivazione, emozione e personalità;
Pensiero e comunicazione;
Psicobiologia dei disturbi comportamentali;
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;

Psicologia del ciclo di vita;
 Psicologia del comportamento economico e dei consumi;
 Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento;
 Psicologia giuridica;
 Psicologia sociale dei gruppi;
 Ricerca intervento di comunità;
 Sensazione e percezione;
 Tecniche del colloquio;
 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale.

L'offerta degli esami integrativi del terzo anno è stata predisposta in modo tale che lo studente possa sia approfondire la sua preparazione in uno specifico ambito disciplinare in vista di una futura iscrizione ad una laurea magistrale specifica, scegliendo esami che appartengono tutti allo stesso settore scientifico disciplinare o a settori affini, sia ampliare le proprie conoscenze affrontando tematiche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi. L'indicazione del Settore Scientifico Disciplinare è contenuta nella descrizione dettagliata dei singoli corsi.

Due esami a scelta libera (16 cfu)

Prova finale (4 cfu)

Attività a scelta: Laboratori

I laboratori attivati per il secondo anno sono i seguenti:

Laboratori da 2 cfu:

Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute;
 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva.

Laboratori da 4 cfu:

Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica;
 Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo;
 Costruzione e conduzione dell'intervista e del focus group.

Laboratorio da 6 cfu:

Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

I laboratori attivati per il terzo anno sono i seguenti:

Laboratori da 2 cfu:

Metodi di analisi del family life space;
 Tecniche di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;

Ciclo di incontri: professione psicologo.

Laboratori da 4 cfu:

Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (WISC e WAIS);

Le caratteristiche dell'assessment multiculturale;

Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore-bambino;

Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;

Metodologie per la costruzione di test e questionari;

Metodi diagnostici.

I laboratori afferenti al secondo anno possono essere frequentati anche da studenti iscritti al terzo. Non è vero il contrario: i laboratori attivati per il terzo anno non possono essere frequentati da studenti iscritti al secondo.

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO

BIOLOGIA E GENETICA (E2401P005)

CFU: 8

Romina Combi

BIO/13

ANNO: I

SEMESTRE: I TURNO B (5-9); II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI ESERCITAZIONE: 16

Finalità corso

Il corso intende fornire conoscenze introduttive sulle basi della biologia, della genetica e della genetica del comportamento, con particolare riferimento alla biologia cellulare (ed in particolare alla struttura e funzione delle varie componenti delle cellule eucariotiche), ai principi fondamentali dell'ereditarietà e dell'espressione dell'informazione genetica nonché ai meccanismi di interazione tra i fattori genetici e i fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale e patologico discutendo in modo comparativo studi su animali e sull'uomo.

Argomenti corso

Proprietà della materia vivente: caratteristiche generali degli esseri viventi; composizione chimica della materia vivente; struttura e funzione delle macromolecole biologiche (glucidi, lipidi, proteine

e acidi nucleici); la cellula come unità strutturale e funzionale della materia vivente, con particolare riferimento al neurone; organismi mono e pluricellulari. Organizzazione cellulare: struttura delle cellule eucariotiche e procariotiche; compartimentazione delle cellule eucariotiche; struttura e funzione delle membrane plasmatiche; meccanismi di trasporto attraverso le membrane; comunicazione tra cellule eucariotiche. I virus quali parassiti endocellulari obbligati. Continuità della vita: riproduzione asessuata e sessuata; la teoria cromosomica dell'ereditarietà; i cromosomi e il cariotipo umano normale; ciclo cellulare e mitosi; meiosi e gametogenesi. Flusso dell'informazione nella materia vivente: il DNA come depositario dell'informazione genetica; il "dogma centrale" della biologia; struttura del gene eucariotico; duplicazione del DNA; gli RNA e la sintesi proteica; il codice genetico; leggi di Mendel ed eccezioni; caratteri autosomici e legati al sesso; ereditarietà multifattoriale. Diversità degli esseri viventi: ricombinazione e crossing-over; mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche. Rapporti tra ereditarietà e ambiente nella determinazione del comportamento; genetica quantitativa e comportamento; ereditabilità; tecniche di selezione artificiale; analisi genetica del comportamento normale e patologico nell'uomo; correlazione genotipo/ambiente.

Argomenti delle esercitazioni

Le lezioni saranno affiancate da esercitazioni consistenti nell'approfondimento dei temi trattati a lezione nonché nell'applicazione delle nozioni teoriche apprese durante il corso per la risoluzione di problemi di genetica.

Bibliografia

Solomon E.P., Berg L.R., Martin D.W. (2008). Elementi di Biologia. Napoli: Edises. (tutto il manuale eccetto i capp 9, 15, 17)

Materiale che verrà reso disponibile sul sito del corso (dispense, esercizi, diapositive).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande a risposta multipla e domande aperte. La prova orale non è prevista.

ELEMENTI DI PSICOMETRIA CON LABORATORIO SPSS1 (E2401P100)

Germano Rossi

CFU: 8

M-PSI/03

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO A (0-4); II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze basilari della statistica finalizzate all'impiego e alla valutazione critica dell'uso della metodologia statistica in ambito psicologico. Inoltre si propone di fornire anche le conoscenze informatiche necessarie per l'analisi dei dati tramite pacchetti software. L'insegnamento presuppone la conoscenza delle nozioni di matematica generale e l'utilizzo dei personal computer.

Argomenti corso

Le distribuzioni di frequenza e loro rappresentazione grafica. Misure di tendenza centrale, variabilità e posizione: moda, mediana, media, quartili, percentili, varianza, deviazione standard. Misure di simmetria. Standardizzazione delle variabili.

Probabilità: cenni definitori, principio della somma e del prodotto, indipendenza fra eventi.

Distribuzioni note, discrete e continue: Binomiale, Normale, t, Chi quadro, F di Fisher-Snedecor.

Inferenza parametrica: principi. Distribuzioni campionarie ed errore standard. Intervalli di confidenza. Teoria dei test. Test Normale e t di Student nel caso di un campione; i casi di 2 campioni indipendenti e di due campioni dipendenti. La correlazione lineare.

Inferenza non parametrica: test binomiale, test del segno e test chi-quadro. Il caso di un campione, per la verifica dell'ipotesi di distribuzione teorica nota (qualsiasi). Il caso di due campioni indipendenti, per la verifica dell'indipendenza fra fenomeni.

Ampiezza di un effetto e cenni sull'analisi della potenza.

Gestione dei valori mancanti. Uso dei dati statistici e presentazione dei risultati.

Argomenti laboratorio

Introduzione a Windows. Introduzione a SPSS/PASW: aprire e chiudere, le finestre di PASW, i dati, le descrizioni dei dati, salvataggio, caricare e salvare file in altri formati. Modificare variabili, calcolo di nuove variabili, contare valori, riordino alfabetico, selezione casi, modifiche degli output (anche tramite pivoting).

Analisi dati: frequenze, descrittive, esplora, tabelle di contingenza e statistiche descrittive suddivise per variabili qualitative; test del chi-quadro, differenza delle medie con 2 campioni appaiati e con 2 campioni indipendenti.

Bibliografia

Parte teorica:

Welkowitz J., Cohen B., Ewen R. (2009). *Statistica per le scienze del comportamento*. Milano: Apogeo. (capp. 1-11, parte del 14, capp. 19-20)

Parte pratica, un testo a scelta tra:

- Barbaranelli C., D'Olimpo F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS. Vol. I: Le analisi di base*. Milano: LED
- Vanin (2011) *Statistica pratica*. Roma: Aracne
- Oppure un qualunque libro (anche in inglese) su SPSS/PASW (versioni dalla 10 in avanti) purché includa gli argomenti del corso.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta tramite l'uso di SPSS/PASW in un'aula provvista di computer. La prova scritta sarà basata su esercizi che includono tutti gli argomenti presenti nel programma d'esame, a cui dare risposta tramite analisi dei dati. La prova potrà contenere una sezione di domande teoriche che verifichino la piena comprensione dei risultati. La prova orale è prevista ma facoltativa, su richiesta del candidato o del docente.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (E2401P002)

CFU: 8*Angelo Maravita**M-PSI/02*

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO B (5-9); II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'insegnamento mira a fornire allo studente le conoscenze sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso, necessarie alla comprensione delle principali funzioni integrative del cervello. L'insegnamento ha importanza fondamentale nella formazione dello psicologo, dato che l'attività del cervello costituisce la base fisica dei processi mentali. Ai fini di una completa comprensione della materia è consigliabile possedere conoscenze elementari di biologia, acquisite nel corso di Biologia.

Argomenti corso

1) I Fondamenti (Bear et al, Neuroscienze) - Introduzione alle neuroscienze: i neuroni e le cellule gliali; la membrana del neurone a riposo; il potenziale d'azione; la trasmissione sinaptica; i sistemi neurotrasmettitori. 2) La struttura del sistema nervoso: lo sviluppo del sistema nervoso; midollo spinale, tronco encefalo, ipotalamo, talamo, telencefalo, cervelletto: (Matelli-Umiltà, Il Cervello); cenni sulla circolazione cerebrale (materiale pubblicato in rete); circolazione liquorale (Bear et al., Neuroscienze). 3) I sistemi sensoriali (Bear et al., Neuroscienze): i sensi chimici; il sistema visivo; l'udito; il sistema vestibolare e i movimenti oculari; il sistema somatosensoriale. 4) Il sistema motorio (Bear et al., Neuroscienze): il controllo spinale del movimento; il controllo cerebrale e cerebellare del movimento. 5) Il controllo chimico del cervello e del comportamento (Bear et al., Neuroscienze): il sistema nervoso autonomo; l'ipotalamo; i sistemi modulatori diffusi.

Bibliografia

Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. Milano: Masson.

Matelli M., Umiltà C. (2007). *Il cervello*. Milano: Masson.

Modalità d'esame

L'esame comprenderà una prova scritta ed una orale, a cui si può accedere solo dopo il superamento della prova scritta. Non sono previste prove d'esame in itinere.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)

Viola Macchi Cassia / Herman Bulf

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16 (EROGATE IN MODALITÀ E-LEARNING)

Finalità corso

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base sulle principali teorie dello sviluppo psicologico e analizzare i cambiamenti che si verificano nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche dalla nascita all'adolescenza nell'ambito dello sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Il corso si propone, inoltre, di mettere in luce le difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento mentale.

Argomenti corso

- La definizione di sviluppo e le domande centrali della Psicologia dello Sviluppo.
- Lo sviluppo cognitivo con particolare riferimento al contributo dell'approccio comportamentista, le teorie di Piaget, Vygotskij, Bruner e l'approccio cognitivista dell'elaborazione dell'informazione.
- Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione.
- Lo sviluppo emotivo e affettivo.
- Lo sviluppo sociale e morale.

Durante le lezioni gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà approfondire ogni argomento utilizzando i libri di testo. Le lezioni teoriche verranno integrate con esempi delle ricerche più rappresentative dei diversi argomenti. Gli argomenti trattati in modalità e-learning sono presenti anche

nei libri di testo e sono parte integrante del corso.

Bibliografia

Macchi Cassia V., Valenza E., Simion F. (2004). *Modelli dello sviluppo cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti*. Bologna: Il Mulino. Capp. 1, 2, 3, 4 (pp. 1-126).

Barone L. (2009), *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Roma: Carocci Editore. Cap. 1 (pp. 15-31), Cap. 3 (pp. 65-91), Cap. 5 (pp. 135-185), Cap. 7, 8, 9, 10 (pp. 223-365).

Lucidi delle lezioni svolte in aula.

Lucidi delle lezioni svolte in modalità e-learning.

Modalità d'esame

L'esame avverrà in forma scritta con domande aperte e chiuse, con integrazione orale facoltativa in base alla scelta dello studente o su richiesta dei docenti.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)

Claudia Caprin

CFU: 8
M-PSI/04

ANNO: I SEMESTRE: II TURNO B (5-9)
ORE DI LEZIONE: 48
ORE DI LABORATORIO: 16 (EROGATE IN MODALITÀ E-LEARNING)

Finalità corso

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base sulle principali teorie dello sviluppo psicologico e analizzare i cambiamenti che si verificano nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche dalla nascita all'adolescenza nell'ambito dello sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Il corso si propone, inoltre, di mettere in luce le difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento mentale.

Argomenti corso

Introduzione storico metodologica alla Psicologia dello sviluppo; sviluppo prenatale e competenze neonatali; lo sviluppo fra natura

e cultura; sviluppo sociale, affettivo ed emotivo; sviluppo del Sé; sviluppo morale; sviluppo cognitivo; sviluppo comunicativo e linguistico; le principali teorie: Piaget, Vygotskij, Bruner.

N.B.: I programmi valgono fino al febbraio dell'anno accademico successivo al corso. Studenti fuori corso e di anni precedenti devono portare il programma nuovo con i corrispondenti CFU (vedi testi per l'esame).

Bibliografia

Per le lezioni erogate in modalità e-learning: gli argomenti verranno resi noti sulla pagina del corso. Il materiale messo a disposizione per via telematica costituisce parte integrante per la preparazione dell'esame.

Tre testi obbligatori:

Berti A.E., & Bombi A.S. (2008). *Corso di psicologia dello Sviluppo*. Bologna: Il Mulino. Studiare tutto esclusi capitoli: 8, 10, 13 e del cap. 12 da pag.339 a 351.

Schaffer R. (1996). *Lo sviluppo sociale*. Milano: Cortina. Studiare tutto escluso: cap.1 (solo lettura), del cap. 6 da pag.289 a 312 e da p. 337-359; cap.7.

Tomasello M. (2009). *Altruisti nati. Perché cooperiamo fin da piccolì*. Torino: Bollati Boringhieri. Studiare fino a pag.91.

Un testo a scelta fra i seguenti:

D'Alessio M., Raffone A. (2008). *La memoria nello sviluppo*. Roma-Bari: Gius.

Lemish D. (2008). *I bambini e la tv*. Milano: Cortina. Fino a pag. 159.

Grazzani Gavazzi I. (2009). *Psicologia dello sviluppo emotivo*. Bologna: Il Mulino.

Piaget J., & Inhelder B. (1966). *La Psicologia del bambino*. Torino: Einaudi.

Vygotskij L. (1973). *Lo sviluppo psichico del bambino*. Editori Riuniti (da pag. 7-143).

Modalità d'esame

La modalità d'esame prevede una prova scritta e un orale per chi supera la prima parte. La prova scritta consiste di un test a scelta multipla sui primi due testi obbligatori (Berti & Bombi + Schaffer) e due domande aperte sul materiale di e-learning. L'orale verterà su tutti gli argomenti in programma.

Argomenti corso

I testi utilizzati sono finalizzati a far conoscere: le origini storico-culturali della disciplina; le scuole “classiche”; i principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale; i suoi metodi di ricerca: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento; i rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l’economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica).

I principali argomenti di studio: il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi; gli atteggiamenti; la comunicazione persuasiva; gli stereotipi e i pregiudizi; il conformismo e i processi di influenza sociale; le rappresentazioni sociali; i processi della “cognizione sociale”; le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i “gruppi minoritari”, i comportamenti lavorativi ed economici. Le tematiche affrontate nei testi sono tra loro in relazione, favorendo così il processo formativo. Si ritiene molto utile la frequenza. Saranno messi a disposizione degli studenti le slides e gli schemi utilizzati a lezione.

Bibliografia

Turno B (I Semestre, Prof. Camussi)

Myers D. (2009). *Psicologia Sociale*. Milano: Mc Graw Hill.

Palmonari A., & Cavazza N. (2003). *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Turno A (II Semestre, Prof. Colucci)

Hogg M.A., & Vaughan G.M.(2012). *Psicologia Sociale. Teorie e applicazioni*. Milano-Torino: Pearson Italia.

Palmonari A., & Cavazza N. (2003). *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta a scelta multipla e una prova orale obbligatoria, alla quale lo studente può presentarsi solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta e la prova orale riguarderanno l'intero programma.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (E2401P004) CFU: 8

Verena Zudini

M-PSI/01

ANNO: I SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di offrire allo studente un quadro delle problematiche relative alla nascita della psicologia scientifica, promuovendo una riflessione sui presupposti teorici, metodologici ed epistemologici che ne hanno guidato storicamente lo sviluppo. Esso si soffermerà sull'origine, l'evoluzione e la trasformazione dei principali orientamenti di ricerca dalla metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni, collocandoli nel rispettivo contesto storico ed evidenziandone il programma di ricerca dominante.

Argomenti corso

• Il "lungo passato" della psicologia nel pensiero antico, medievale e moderno • Il sorgere della psicologia sperimentale in Germania e nelle altre realtà nazionali nella seconda metà dell'Ottocento • Strutturalismo e Funzionalismo • La tradizione fenomenologica e la teoria della forma • La prospettiva psicomodinamica e la psicoanalisi • La prospettiva comportamentista e la riflessologia • La scuola storico-culturale • Dal comportamentismo al cognitivismo.

Bibliografia

Luccio R. (2000). *La psicologia: un profilo storico*. Roma-Bari: Laterza (capp. 2, 3, 4 e 9 (pp. 20-88; 171-192).

Mecacci L. (1992). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma-Bari: Laterza (cap. I; cap. II, paragrafi 1, 2, 3; cap. III, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5; cap. IV, paragrafi 1, 2, 3, 4; cap. V, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5; cap. VI, paragrafi 2, 3; cap. VII, paragrafi 2, 4, 5).

Testo di approfondimento (facoltativo)

Danziger K. (1995). *La costruzione del soggetto. Le origini storiche della ricerca psicologica*. Roma-Bari: Laterza.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta articolata in una parte con

domande a scelta multipla e una parte con domande aperte. La prova orale, cui lo studente può accedere previo superamento della prova scritta, è facoltativa.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO

FILOSOFIA DELLA MENTE, LOGICA E LINGUE NATURALI (E2401P006)

CFU: 8

Carlo Cecchetto / Francesca Panzeri

M-FIL/02

ANNO: II

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle discipline oggetto dell'insegnamento, attraverso l'indagine di alcuni fra i temi più discussi del dibattito interno ad esse.

Argomenti corso

Il corso si propone di illustrare agli studenti le risposte disponibili, sulla base delle conoscenze attuali, a domande quali:

- Quali sono le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano?
- Cosa lo differenzia dai sistemi di comunicazione animali e, in particolare, queste differenze sono assolute, oppure le diverse componenti del linguaggio umano sono presenti, sia pur in forma rudimentale, in altre specie animali?
- Quando è comparso il linguaggio nella nostra specie e come si è evoluto?
- Tutte le lingue umane condividono alcune proprietà fondamentali profonde o le lingue possono variare in maniera indefinita l'una dall'altra?
- In che misura essere in grado di parlare influisce sulle altre nostre facoltà cognitive?
- In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso?
- In che misura è possibile rendere conto per mezzo di regole for-

mali dei processi inferenziali compiuti da individui impegnati in compiti di ragionamento?

- Quali sono le principali forme argomentative, e come si applicano a situazioni naturali di ragionamento?

- Come rendere formalmente conto delle principali forme argomentative di tipo deduttivo?

Bibliografia

Baker M.C. (2003). *Gli atomi del linguaggio. Le regole della grammatica nascoste nella mente*. Milano: Hoepli.

Dispense rese disponibili sul sito del corso.

N.B. Le dispense sono parte integrante del programma perché trattano di argomenti non presenti nel libro di testo.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, consistente in domande a scelta aperta e/o multipla e in esercizi basati su quanto svolto a lezione. La prova orale non è prevista.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (E2401P064) CFU: 8

Elisabetta Lalumera

M-FIL/02

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso ha due obiettivi. Il primo è introdurre le questioni di base di filosofia della scienza: che cos'è una scienza, qual è la natura delle spiegazioni scientifiche, cos'è l'ideale dell'unità delle scienze e che problemi pongono le scienze sociali rispetto a quelle cosiddette "della natura". Il secondo obiettivo del corso è illustrare un particolare percorso in filosofia della psicologia. Ci soffermeremo sulla particolarità della psicologia tra disciplina dell'"anima" e scienza del cervello, con un breve excursus storico fino al dibattito contemporaneo. In particolare sarà approfondito il problema della natura della coscienza: è una irriducibile proprietà dell'anima umana, o un fenomeno misurabile che ha luogo nel cervello?

Questo è un corso di filosofia, e le competenze primarie che mira a fornire e sono la capacità di critica e argomentativa e quella di articolare con precisione, anche in forma scritta, i problemi e le differenze tra le soluzioni proposte.

Argomenti corso

Che cos'è la scienza, modelli di spiegazione scientifica, unità e differenza delle scienze. Il problema della psicologia: disciplina dell'anima o scienza del cervello. Breve percorso sul problema mente-corpo e il problema della coscienza nella storia della filosofia. Sviluppi del dibattito contemporaneo. Tre teorie contemporanee sulla coscienza.

Bibliografia

Di Francesco M. (2012). *Introduzione alla filosofia della mente*. Roma: Carocci.

Okasha S. (2002). *Il primo libro di filosofia della scienza*. Torino: Einaudi.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Dennett D. (2012). *Coscienza. Che cosa è*. Roma-Bari: Laterza.

Berti A. (2010). *Neuropsicologia della coscienza*. Torino: Bollati-Boringhieri.

Noe A. (2010). *Perché non siamo il nostro cervello. Una teoria radicale della coscienza*. Milano: Cortina.

Modalità d'esame

Scritto con domande aperte. Solo per chi frequenta è possibile sostituire l'esame finale con una tesina su argomento da concordare con la docente.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012) CFU: 8

Luca Vecchio / Massimo Miglioretti

M-PSI/06

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO A (0-4)-Miglioretti; II TURNO B (5-9)-Vecchio
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si proporrà di fornire un'introduzione sulle tematiche proprie della psicologia del lavoro e dell'organizzazione e di stimolare una riflessione sulle problematiche attuali del lavoro e sulle dinamiche interne alle organizzazioni.

Argomenti corso

Nascita e sviluppo della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Le competenze richieste allo psicologo nei contesti di lavoro. Metodi e tecniche di ricerca e di intervento. Valori e significati del lavoro. Gli ambiti classici della psicologia del lavoro: la motivazione al lavoro, lo sviluppo delle competenze; la selezione e la gestione delle risorse umane, il benessere lavorativo. Teorie organizzative. Gli ambiti classici della psicologia delle organizzazioni: la comunicazione organizzativa, i gruppi di lavoro, la leadership, il clima organizzativo, la formazione, interventi per il cambiamento e lo sviluppo organizzativo.

Durante il corso saranno organizzati, su base volontaria, dei gruppi di lavoro con l'obiettivo di approfondire in particolare le tematiche affrontate dai libri a scelta. Ogni gruppo dovrà lavorare su un testo e presentarne una analisi critica.

Bibliografia

Testi obbligatori:

Sarchielli G. (2003). *Psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino.

Argentero P.G., Cortese C.G., & Piccardo C. (2008). *Psicologia delle organizzazioni*. Milano: Raffaello Cortina Editore (esclusi i capitoli: 5, 6, 7, 11, 14, 15, 17, 18, 19).

Un libro a scelta tra i seguenti:

Carli R., & Paniccchia R.M. (2004). *L'analisi della domanda*. Bologna: Il Mulino.

Fraccaroli F., & Balducci C. (2011). *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino.

Kaneklin C. (2010). *Il gruppo in teoria e in pratica*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Kets De Vries M.F.R., & Miller D. (1992). *L'organizzazione nevrotica*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Morelli U. (2009). *Incertezza e organizzazione*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Schein E.H. (2010). *Le forme dell'aiuto*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta – basata su domande aperte – e in una successiva prova orale facoltativa. I partecipanti ai gruppi di lavoro potranno sostituire parte della prova scritta con la relazione conclusiva del lavoro di gruppo.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)

CFU: 8

Marco Casonato

M-PSI/07

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre i principali modelli psicoanalitici, sollecitando una riflessione critica relativa alla relazione tra l'evoluzione delle principali teorie psicodinamiche, i contesti culturali più ampi in cui sono emerse, e le manifestazioni cliniche che hanno indotto le successive riformulazioni teoriche. Ciascun modello sarà accompagnato dalla discussione di casi clinici che illustrano le problematiche della prassi terapeutica che ne hanno sollecitato la formulazione

Argomenti corso

In particolare, saranno trattate la teoria freudiana e ne saranno illustrati i successivi sviluppi, nella scuola kleiniana (Klein, Bion), nella scuola inglese delle relazioni oggettuali Anna Freud, Fairbairn, Winnicott, Bowlby), nella psicoanalisi statunitense (psicoanalisi interpersonale, la psicologia del Sé di Kohut, Mahler, Gill, GS Klein, Schafer, Spence) e gli ultimi sviluppi (Greenberg e Michell, la prospettiva intersoggettiva di Brandchaft Atwood e Stolorow, la Control Mastery di Weiss e Sampson, Lichtenberg e i sistemi motivazionali, le scene modello); l'influenza dei modelli dei sistemi dinamici e del costruttivismo.

Bibliografia

Il programma d'esame per 8 cfu:

Freud S. (1909). *Cinque conferenze sulla psicoanalisi*. Torino: Bollati Boringhieri;

Casonato M., & Sagliaschi S. (2012). *Manuale storico comparatista di psicologia dinamica*. Torino: UTET.

AAVV (1992). *Psicologia Dinamica: dai pionieri della psicoanalisi alla scuola inglese*. Torino: Bollati-Boringhieri.

Casonato, & Mergenthaler (2008). *Freud e l'uomo dei topi*. Urbino: Quattroventi.

Per i vecchi ordinamenti con esami da 9 CFU:

Aggiungere: Freud S. (1925). *Inibizione, sintomo, angoscia*. Torino: Bollati-Boringhieri.

Per trasferimenti ed esami integrativi contattare il docente.

Gli studenti non-frequentanti possono inoltre consultare i seguenti testi non-obbligatorî tutti reperibili nella sede centrale della biblioteca d'Ateneo:

Greenberg J.R., & Mitchell S.A. (1986). *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*. Bologna: Il Mulino.

Moore & Fine (1993) *Dizionario di psicoanalisi*. Sperling & Kupfer.

Weiss, & Sampson (1999). *Convinzioni patogene*. Urbino: QuattroVenti.

Hilshelwood R. (1995). *Dizionario di psicoanalisi kleiniana*. Milano: Cortina.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)

Angela Tagini

CFU: 8

M-PSI/07

ANNO: II

SEMESTRE: II-TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre i principali modelli psicoanalitici, sollecitando una riflessione critica relativa alla relazione tra l'evoluzione delle principali teorie psicodinamiche della mente, i contesti culturali più ampi in cui sono emerse, e le manifestazioni cliniche che hanno indotto le successive riformulazioni teoriche. Ciascun modello sarà accompagnato dalla discussione di vignette cliniche che illustrano le problematiche della prassi terapeutica che ne hanno sollecitato la formulazione.

Argomenti corso

In particolare, saranno trattate la teoria freudiana e ne saranno illustrati i successivi sviluppi, nella scuola kleiniana (Klein, Bion), nella psicoanalisi statunitense (psicoanalisi interpersonale, la psicologia del Sé di Kohut e la psicologia dell'Io di Anna Freud, Hartmann, Mahler) e alla scuola inglese delle relazioni oggettuali Fairbairn, Balint, Winnicott).

Bibliografia

Il programma d'esame per 8 o 9 cfu.

Freud S. (1932). *Introduzione alla psicoanalisi* (nuova serie di lezioni). Torino: Bollati Boringhieri.

De Coro A., & Ortu F. (2010). *Psicologia dinamica. I modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza.

Casonato M. (1992). *Psicologia Dinamica. 2. Dai pionieri della psicoanalisi alla Scuola Inglese*. Torino: Bollati Boringhieri.

Gli studenti non-frequentanti possono inoltre consultare i seguenti testi non obbligatori tutti reperibili nella sede centrale della biblioteca d'Ateneo:

Greenberg J.R., & Mitchell S.A. (1986). *Le relazioni oggettuali nella teoria di Bion*. Milano: Cortina.

Laplanche J., & Pontalis J.B. (2005). *Enciclopedia della psicanalisi*. Roma-Bari: Laterza.

Rayner E. (1995). *Gli Indipendenti nella psicoanalisi britannica*. Milano: Cortina.

Segal H. (1985). *Melanie Klein*. Torino: Bollati Boringhieri.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2401P008) CFU: 8

Alice Mado Proverbio / Roberta Daini

M-PSI/02

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO B (5-9)-Daini; II TURNO A (0-4)-Proverbio

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'insegnamento mira a fornire conoscenze sull'architettura neuro-funzionale dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano. L'insegnamento richiede le conoscenze di base sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso, impartite nell'insegnamento di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica.

Argomenti corso

Neuroscienze cognitive: cenni storici; metodi delle neuroscienze cognitive: comportamentali, elettrofisiologici, di bioimmagine; elettroencefalogramma, sonno e ritmi biologici; processi percettivi e riconoscimento degli oggetti e dei volti; attenzione selettiva e orientamento dell'attenzione; controllo dell'azione; emozioni; apprendimento e memoria; linguaggio; lateralizzazione cerebrale e specializzazione emisferica; processi esecutivi e di controllo e lobi frontali; la coscienza.

Bibliografia

Bear M. F., Connors B. W., & Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. 3° ed., Milano: Masson (solo il cap 19, 'I ritmi del cervello').

Gazzaniga M. S., Ivry R. B., & Mangun G. R. (2005). *Neuroscienze Cognitive*. Bologna: Zanichelli (eccetto i capp. 2 -3-14-15).

Oppure in alternativa:

Purves D., Brannon E.M., Cabeza R., Huettel S.A., La Bar K.S., Platt M.L., & Woldorff M.G. (2011). *Neuroscienze Cognitive*. Bologna: Zanichelli (eccetto i capitoli 1,2, 4, 6, 7, 8, 10, 20, 22, 26, 27).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e in un'eventuale prova orale, cui lo studente accede dopo il superamento della prova scritta.

Si avvisano gli studenti che non sarà consentito fare cambi di turno.

PSICOLOGIA GENERALE 2 (E2401P007) CFU: 8

Laura Macchi / Maria Bagassi

M-PSI/01

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO B (5-9)-Macchi; II TURNO A (0-4)-Bagassi
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'insegnamento di Psicologia generale 2 intende trasmettere una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come due aspetti di una unitaria attività cognitiva.

Argomenti corso

Problem Solving, Ragionamento, Decision Making, Linguaggio e Comunicazione. Verranno illustrati e discussi i principali orientamenti teorici nell'ambito della ricerca psicologica su ragionamento, problem solving e decisione, e il loro supporto sperimentale. In questo quadro, verranno prese in considerazione alcune questioni cruciali nella recente ricerca psicologica, quali: razionalità/irrazionalità dei soggetti umani; inclinazioni erronee (biases) nel ragionamento; esistenza di una logica naturale; rapporto tra discorso e pensiero. Inoltre, sarà trattato lo studio della produzione e comprensione del linguaggio dal punto di vista psicolinguistico, con particolare riguardo alla prospettiva pragmatica. In questo ambito, sarà verificata la realtà psicologica di alcuni concetti fondamentali della teoria generativo-trasformatzionale di Chomsky e dei principali modelli psicolinguistici relativi al riconoscimento di parole e alla comprensione di frasi. Infine, la teoria dell'implicatura di Grice verrà discussa in relazione alle sue revisioni. Saranno affrontate, inoltre, questioni oggetto di dibattito corrente sulla dimensione pragmatica del pen-

siero, quali: la funzione argomentativa del pensiero, l'intelligenza interazionale e il ruolo delle euristiche comunicative.

Bibliografia

Legrenzi P. (1997). *Manuale di psicologia generale*. Bologna: Il Mulino. (capp.VI,VII)

Mosconi G.(1997). *Discorso e Pensiero*. Bologna: Il Mulino.

Levinson S.T.C. (1985). *La pragmatica*. Bologna: Il Mulino. (cap. III)

Giroto V., Legrenzi P.(1999). *Psicologia del Pensiero*. Bologna: Il Mulino. (capp. I, II, IV, V)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOMETRIA CON

LABORATORIO DI SPSS 2(E2401P101)

CFU: 8

Giovanni Battista Flebus / Marcello Gallucci

M-PSI/03

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO A (0-4)-Flebus; II TURNO B (5-9)-Gallucci

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso presenta agli studenti il modello lineare univariato. All'interno di questo modello viene presentata la regressione lineare in cui una variabile quantitativa è posta in relazione a una o più variabili esplicative quantitative. Successivamente, il modello è esteso al caso di sole variabili esplicative qualitative, nei modelli di analisi della varianza, ed ai casi di esplicative sia qualitative sia quantitative nell'analisi di covarianza. Si procede quindi al caso in cui le variabili sono utilizzate per stimare una o più variabili latenti, l'analisi fattoriale.

Argomenti corso

1. Introduzione allo studio delle relazioni fra variabili. 2. Correlazione lineare. 3. Regressione lineare semplice. 4. Regressione multipla. 5. Analisi della varianza e della covarianza. 6. Analisi fattoriale esplorativa e confermativa. 7. Analisi dei residui di una tabella di contingenza.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio inizierà la settimana successiva all'inizio delle lezioni e si svolgerà presso i laboratori di informatica, in gruppi di 30/40 studenti. Si inizierà ad apprendere il software statistico SPSS, tramite un ripasso della statistica descrittiva e si proseguirà poi con l'applicazione dei modelli introdotti a lezione e sull'interpretazione dei risultati. Sebbene la frequenza del laboratorio non sia obbligatoria, le conoscenze che implica sono determinanti per la comprensione dei concetti, per le loro implicazioni/applicazioni in ambito psicologico e per lo svolgimento dell'esame finale.

N.B. L'accesso al laboratorio nelle aule di informatica è subordinato all'attivazione di un account di accesso, assegnato ad ogni studente al momento dell'immatricolazione. Se non è mai stato utilizzato in precedenza, l'account deve essere attivato rivolgendosi ai tutor delle aule informatiche negli orari d'apertura.

Bibliografia

Gallucci M., Leone L. (2012). *Modelli statistici per le scienze sociali*. Milano: Pearson Educational

Il seguente testo è solo consigliato, ma qualunque fonte che renda in grado lo studente di operare con il software SPSS può andare bene.

Barbaranelli C. (2003). *Analisi dei dati con SPSS* (Vol 1 e 2). Roma: LED.

Modalità d'esame

L'esame è scritto, composto da una parte con domande aperte e una parte con domande chiuse. L'integrazione orale non è obbligatoria.

SOCIOLOGIA (E2401P068)

Roberto Marchisio

CFU: 8

SPS/07

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un vocabolario di concetti e una introduzione ai diversi approcci utilizzati nella di-

disciplina per l'analisi della società contemporanea e delle sue dinamiche di trasformazione.

Argomenti corso

Il corso di Sociologia fornisce una mappa delle nozioni centrali del pensiero sociologico, attraverso l'inquadramento della sociologia, come parte integrante dei saperi contemporanei.

Il corso è strutturato in due parti. Nella prima, dopo una sintetica presentazione della sociologia e delle sue origini, verranno delineati i concetti di base, attraverso un confronto tra autori e prospettive di ricerca.

La seconda parte del corso affronterà alcuni dei principali ambiti di interesse della disciplina: i meccanismi che regolano il comportamento sociale e l'interazione tra individuo e società, gli elementi costitutivi del patrimonio culturale di una società e le sue modalità di trasmissione, il mutamento sociale, la formazione dell'identità, le forme del sacro contemporaneo.

Bibliografia

La bibliografia sarà resa nota all'inizio del corso.

Modalità d'esame

Esame scritto.

STORIA DELLA FILOSOFIA (E2401P076) CFU: 8

Vittorio Morfino

M-FIL/06

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità e argomenti corso

Il corso ripercorrerà alcune delle grandi tappe della costruzione occidentale del concetto di anima/psiche da Platone a Freud. Si tratterà di affrontare in primo luogo i miti platonici che hanno per oggetto l'anima, dal Fedone al Fedro, dalla Repubblica al Timeo, per poi affrontare la straordinaria costruzione concettuale del De anima aristotelico, le cui differenti interpretazioni si affrontano

dalla greccità al medioevo, sino al rinascimento. In secondo luogo verrà presa in considerazione la teoria moderna dell'anima dall'invenzione dell'ego e dello spazio di interiorità in Descartes nelle Meditazioni, invenzione istitutiva del dualismo mente corpo, all'invenzione della coscienza e del Sé in Locke nei Saggi sull'intelletto umano. Infine l'ultima parte del corso sarà dedicata alla problematizzazione del concetto di psiche intesa come coscienza a sé trasparente, emersa tra Descartes e Locke, attraverso la teoria hegeliana dell'anima come spirito del tempo e di Marx come ideologia, per giungere infine, attraverso la critica nietzscheana, all'inconscio freudiano.

Bibliografia

1) *Sarà reso disponibile per gli studenti un'antologia di testi dei principali autori trattati nel corso.*

2) Vanzago L. (2009). *Breve storia dell'anima*. Bologna: Il Mulino.

3) *Un libro a scelta tra i seguenti:*

Bodei R. (2002). *Destini personali*. Milano: Feltrinelli.

Morino V. (2005). *Il tempo della moltitudine*. Roma: Manifestolibri.

Natoli S. (2010). *Soggetto e fondamento*. Milano: Feltrinelli.

Esposito R. (2007). *Terza persona*. Torino: Einaudi.

4) *Un classico a scelta tra i seguenti:*

Platone (2000). *Fedone*. Roma-Bari: Laterza.

Platone (2006). *Fedro*. Milano: Mondadori.

Platone (1997). *Repubblica*. Roma-Bari: Laterza.

Aristotele (2001). *De anima*. Milano: Bompiani.

Alessandro di Afrodisia (1996). *L'anima*. Bari-Roma: Laterza.

Descartes R. (1997). *Meditazioni metafisiche*. Bari-Roma: Laterza.

Locke J. (1999). *Saggio sull'intelligenza umana*, vol. 1. Bari-Roma: Laterza.

Hegel G.W.F. (2002). *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. Bari-Roma: Laterza.

Marx K., Engels F. (2000). *La concezione materialistica della storia*. Roma: Editori Riuniti.

Freud S. (1978). *L'io e l'Es*. Torino: Boringhieri. *Unitamente a* Freud S. (1978). *Al di là del principio di piacere*. Torino: Boringhieri.

Freud S. (1978). *Introduzione alla psicoanalisi*. Torino: Boringhieri.

Modalità d'esame

Verrà comunicata in seguito.

STORIA DELLA SCIENZA (E2401P065) CFU: 8

Pietro Redondi

M-STO/05

Mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Descrizione degli esami del TERZO ANNO

COUNSELLING (E2401P032) CFU: 8

Docenti da definire

M-PSI/07 e M-PSI/08

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si compone di due moduli: Psicologia del counselling (32h) e Counselling familiare (32h). Il modulo di Psicologia del counselling si prefigge l'obiettivo di introdurre gli studenti ai presupposti teorici e metodologici del counselling con particolare riferimento al counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti (ad es. studenti universitari). Il modulo di Counselling familiare introduce lo studente ai presupposti teorici, clinici e metodologici del counselling ad orientamento psicodinamico per le problematiche legate al processo evolutivo della famiglia, in particolare con bambini piccoli.

Argomenti corso

Le lezioni del modulo di Psicologia del Counselling verteranno sulla presentazione della nascita del counselling da un punto di vista

storico, sulla teoria e la tecnica del counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti. Verranno affrontati, attraverso l'uso di materiale clinico, in particolare i problemi relativi alla metodologia, alla tecnica di intervento e alle problematiche per le quali questo tipo di intervento si rivela efficace.

Le lezioni del modulo di Counselling familiare forniranno una presentazione delle indicazioni, degli obiettivi, e della metodologia dell'intervento in relazione a eventi e fasi critiche nel ciclo di vita della famiglia, all'accesso alla genitorialità, ai "fantasmi nella stanza dei bambini". Verranno presentati esempi clinici di sedute di counselling in setting a geometrie variabili con famiglie con bambini tra 0 e 5 anni, famiglie ricostituite, famiglie migranti.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

Orale.

CRIMINOLOGIA (E2401P035)

Adolfo Ceretti

CFU: 8

MED/43

Mutuato da Criminologia, Facoltà di Giurisprudenza presso il Corso di laurea in Giurisprudenza.

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

La disciplina ha per oggetto lo studio della delinquenza, con particolare riguardo alla fenomenologia, alle tipologie classificatorie della criminalità, alle teorie sulla devianza, ai sistemi di controllo sociale e agli interventi risocializzativi. Il fine è di delineare i problemi inerenti al metodo e all'oggetto della criminologia, e di approfondire i contributi multidisciplinari attinenti al delitto e ai loro autori in una prospettiva sia teorica che di conoscenza empirica.

Argomenti corso

Campo e oggetto della criminologia. Criminologia e scienze criminali. Criminologia, diritto e cultura. Linee di sviluppo storico della criminologia. I metodi e le fonti delle conoscenze criminologiche. Fenomenologia della criminalità. Tipologie classificatorie della criminalità. Le teorie sociologiche della criminalità. Le teorie psicologiche in criminologia. Le teorie biologiche della criminalità. Il rapporto fra disturbo mentale, responsabilità e diritto. Sostanze stupefacenti e criminalità. Interventi giuridico-normativi e criminalità. La criminologia clinica. L'insegnamento sarà dedicato, in particolare, al tema della violenza.

Bibliografia

Ponti G., Merzagora I. (2008). *Compendio di criminologia*. Milano: Raffaello Cortina (con esclusione dei capitoli 6 e 9).

Ceretti A., Natali L. (2009). *Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali*. Milano: Raffaello Cortina.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Per i frequentanti potranno essere concordate con il Docente altre modalità d'esame.

ELEMENTI DI LINGUISTICA E PSICOLINGUISTICA (E2401P033)

CFU: 8

Docente da definire

L-LIN/01

Mutuato da Psicolinguistica, Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia.

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE NELLA FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ (E2401P031)

CFU: 8*Docente da definire**M-PSI/08*

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di indagare i diversi fattori coinvolti nella formazione della personalità e le loro interazioni nello sviluppo del disagio psichico attraverso una lettura dinamico evolutiva. In particolare il corso si focalizzerà sulle crisi evolutive e sul disagio psichico in adolescenza, con particolare attenzione ad alcune delle più diffuse forme di espressione del disagio odierne (gesti autolesivi, tentato suicidio, ritiro sociale, dipendenze tecnologiche) e alla distinzione tra “nuove normalità” e “nuove patologie”. Saranno inoltre presentati, in un’ottica psicodinamica, gli approcci teorico metodologici e gli interventi di prevenzione dei fattori di rischio e di presa in carico del disagio psichico in adolescenza.

Argomenti corso

Fattori di rischio e protezione in età evolutiva; la famiglia; il ruolo affettivo materno e paterno; il contesto di crescita; relazioni reali e relazioni virtuali; crisi evolutiva e disagio psichico; comportamenti protettivi e disfunzionali; gesti autolesivi; tentato suicidio; ritiro sociale; dipendenze tecnologiche; modelli di sviluppo psicodinamici e metodologia della consultazione in adolescenza; casi clinici.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

FONDAMENTALI DI ECONOMIA E STRATEGIA AZIENDALE (E2401P034)

CFU: 8

Massimo Saita

SECS-P/07

Mutuato dal corso di Economia Aziendale presso il Corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Facoltà di Economia.

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Parte prima: i principi di economia e strategia aziendale

Dalla Ragioneria all'Economia aziendale: La contabilità nei tempi antichi • La contabilità nel Medioevo e nel Rinascimento • La contabilità nell'Ottocento • La contabilità e l'economia aziendale nel 1900.

Le Aziende: Dalla teoria istituzionale alla teoria del valore per gli stakeholders • La classificazione delle aziende in relazione al soggetto giuridico • Classificazione in relazione alle dimensioni.

L'impresa: Il governo di impresa (corporate governance) • Le relazioni tra l'ambiente e l'impresa • Il sistema impresa.

Il sistema economico aziendale: La scienza economico aziendale nell'albero delle scienze • La scienza economico aziendale: scienze positiva e scienza normativa • L'articolazione dell'economia aziendale • Relazioni fra scienze economica aziendale e le altre scienze.

Parte seconda: i sistemi economico aziendali

La gestione operativa: Le operazioni economico aziendali • Aspetti della gestione aziendale • Il reddito di esercizio • Il capitale • Il cash flow o flussi di cassa • La gestione finanziaria • L'equilibrio aziendale, economico, finanziario, monetario • La valutazione d'azienda.

La strategia o gestione strategica: Definizione di strategia e politica aziendale • Evoluzione del concetto di strategia • La strategia aziendale • L'orientamento strategico di fondo • Strategia di gruppo o corporate strategy • La strategia di business o competitiva.

Il sistema di amministrazione e controllo: Il sistema amministrativo aziendale • Il sistema di programmazione e controllo • I costi

aziendali nel sistema di amministrazione e controllo • I sistemi informativi.

Il sistema organizzativo: L'evoluzione del pensiero organizzativo • L'organizzazione in economia aziendale • Le strutture organizzative • I processi organizzativi.

Il sistema della qualità: Dal controllo di qualità al sistema della qualità • Il sistema della qualità • I concetti fondamentali della qualità.

Parte terza: le attività generatrici di valore

L'attività logistica: La logistica in economia aziendale • La politica logistica • La gestione e la politica delle scorte.

L'attività operativa o produzione: La gestione della produzione • Gli obiettivi della produzione • Le politiche di produzione.

Attività di marketing e vendite: La gestione del marketing • Le politiche di marketing o marketing strategico.

Gli approvvigionamenti: La gestione degli approvvigionamenti • Le politiche di approvvigionamento.

Lo sviluppo delle risorse umane: La gestione delle risorse umane • Le politiche delle risorse umane e la strategia aziendale.

Lo sviluppo delle risorse tecnologiche: La gestione delle risorse tecnologiche • Le politiche tecnologiche.

Bibliografia

Saita M. (2012). *Economia aziendale*. Milano: Giuffrè.

Modalità d'esame

L'esame è preceduto da un test scritto composto da 10 domande con 4 risposte di cui una sola corretta; per essere ammessi alla prova orale occorre raggiungere 6 punti tenendo conto della seguente scala di valori: risposta giusta 1 punto; risposta sbagliata -1 punto; risposta non data 0 punti. Durante il corso saranno effettuati 2 test parziali sempre di 10 domande dove al primo test occorre superare almeno 3 punti e al secondo test occorre pervenire ad un totale di 12 punti (tra il primo e il secondo test). I voti ottenuti nelle prova parziali saranno tenuti validi fino all'appello successivo.

MOTIVAZIONE, EMOZIONE E PERSONALITÀ (E2401P015)

Patrizia Steca

CFU: 8
M-PSI/01

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre le principali tematiche e i più importanti orientamenti teorici nell'ambito dello studio della personalità individuale, dei processi motivazionali e delle emozioni. Particolare attenzione sarà, inoltre, rivolta alla trattazione delle strategie di ricerca maggiormente impiegate in queste aree della psicologia, ai principali contributi derivati dalla recente letteratura e alla loro rilevanza applicativa.

Argomenti corso

Approcci teorici nello studio della motivazione, delle emozioni e della personalità: dimensioni e processi motivazionali; la varietà dell'esperienza emotiva; fattori e funzioni della personalità individuale. Approcci metodologici nello studio della motivazione, delle emozioni e della personalità: tecniche e strumenti di valutazione; approccio correlazionale e sperimentale. Gli ambiti applicativi: il ruolo della motivazione, delle emozioni e della personalità nei contesti di vita della persona (es. lavorativo, scolastico, sportivo, etc.).

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Cortina (capp. 11 e 12).

Caprara G.V., & Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità*. Milano: Cortina (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Modalità d'esame

Scritto con domande aperte e chiuse.

PENSIERO E COMUNICAZIONE (E2401P016)

Paolo Cherubini

CFU: 8
M-PSI/01

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di fornire una solida base di conoscenze su gran parte dei processi di pensiero studianti nell'ambito della psicologia del pensiero, del ragionamento, e dell'apprendimento. Per ogni argomento sarà posta particolare enfasi sugli aspetti di rilievo per la comunicazione e per altre forme di interazione sociale.

Argomenti corso

- 1) Basi epistemologiche e metodologiche della psicologia del pensiero.
- 2) Quadro generale dei processi di pensiero.
- 3) Sistema concettuale e categorizzazione.
- 4) Induzione, abduzione, controllo di ipotesi.
- 5) Deduzione e problem solving.

Bibliografia

Testo base:

Cherubini, P. (2005). *Psicologia del pensiero*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Approfondimenti e aggiornamenti su alcune tematiche:

Cherubini, P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capp. 7, 8, 9).

Modalità d'esame

Il docente si riserva di avvalersi, nei riguardi degli studenti frequentanti, di esercitazioni interrogazioni e prove scritte in classe e di qualsiasi altra modalità di valutazione in itinere che possa contribuire ad incrementare il tasso d'apprendimento. E' a piena discrezione del docente avvalersi o meno, nella valutazione finale, dell'andamento di quelle valutazioni in itinere.

La prova finale è orale.

PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI (E2401P019)

Costanza Papagno / Alberto Gallace

CFU: 8
M-PSI/02

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Scopo del corso è quello di introdurre lo studente allo studio dei disturbi del comportamento nell'età evolutiva e nell'età adulta con particolare attenzione alle loro basi genetiche e ai correlati neurali. Verrà in particolare approfondita la correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia, utilizzando approcci caratteristici della psicofisiologia, neuropsicologia e psicologia sperimentale. Tali argomenti saranno trattati a partire dalle conoscenze relative al funzionamento e all'architettura del sistema cognitivo normale.

Argomenti corso

Epilessia • Disturbi cognitivi su base genetica (corea di Huntington, malattia di Wilson, fenilchetonuria, sindrome di Williams, sindrome di Prader-Willi, sindrome di Angelman, cenni sulla sindrome di Turner e la sindrome di Klinefelter) • Aspetti psicobiologici della schizofrenia • Aspetti psicobiologici dei disturbi dell'umore e dei disturbi d'ansia • Disturbi del comportamento e della personalità (sindrome frontale, personalità antisociale e comportamento criminale) • Il sistema somatosensoriale e sue patologie • La percezione del dolore e sue patologie • Basi cognitive e psicobiologiche delle rappresentazioni del corpo e loro alterazioni (dismorfofobie, esperienze extracorporee, arto fantasma) • Effetti degli ormoni sul comportamento (differenze di genere; comportamento affiliativo).

Bibliografia

Frith C. *Neuropsicologia della schizofrenia*, Cortina Editore.

Grossi D., & Trojano L. (2005). *Neuropsicologia dei lobi frontali*, Bologna: Il Mulino.

I testi riportati sono indicativi. E' quindi fortemente consigliato verificare sulla pagina del corso del sito di Facoltà eventuali variazioni/integrazioni della bibliografia.

Modalità d'esame

Scritto: domande a scelta multipla e due domande aperte.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (E2401P030)

CFU: 8*Alessandra Santona / Diego Sarracino**M-PSI/07*

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di fornire le principali competenze relative allo sviluppo dell'intersoggettività nelle diverse fasi del ciclo di vita: dall'interazione precoce madre-bambino alle fasi successive dell'infanzia e della prima adolescenza. Ha l'obiettivo, inoltre, di illustrare i temi fondamentali della psicologia relazionale, focalizzandosi principalmente sulle caratteristiche della struttura familiare e sulla diagnosi evolutiva del sistema famiglia.

Argomenti corso

Modelli interpretativi intersoggettivi e sistemici • Rappresentazioni materne in gravidanza e nelle prime fasi della maternità • Interazione madre-bambino e sviluppo intersoggettivo • Rappresentazioni delle figure genitoriali in adolescenza • La struttura della famiglia nella prospettiva trigenerazionale • Il genogramma • Le principali caratteristiche del colloquio relazionale.

Bibliografia*8 cfu:*

Andolfi M. (2009). *Manuale di Psicologia Relazionale. La dimensione familiare*. Accademia di Psicoterapia della famiglia. *Ove non disponibile nelle librerie contattare il sito www.accademiapsico.it*

Stern D. (2007). *La costellazione materna. Il trattamento psicoterapeutico della coppia madre bambino*. Torino: Boringhieri.

Minuchin S. (1976). *Famiglia e terapia della famiglia*. Roma: Astrolabio (capitoli 3, 5, 6, 7, 8).

Bowen M. (1979), *Dalla famiglia all'individuo*. Roma: Astrolabio (pp. 1-75).

De Coro A., & Ortu F. (a cura di) (2010). *Psicologia dinamica: i modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza (capp. 9, 13, 19, 20).

6 cfu (vecchio ordinamento):

Andolfi M. (2009). *Manuale di Psicologia Relazionale. La dimensione familiare*. Accademia di Psicoterapia della famiglia. Ove non disponibile nelle librerie contattare il sito **www.accademiapsico.it**

Stern D. (2007). *La costellazione materna. Il trattamento psicoterapeutico della coppia madre bambino*. Torino: Boringhieri.

Minuchin S. (1976). *Famiglia e terapia della famiglia*. Roma: Astrolabio (capitoli 3, 5, 6, 7, 8).

De Coro A., & Ortu F. (a cura di) (2010). *Psicologia dinamica: i modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza (capp. 19 e 20).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (E2401P022)

Cristina Riva Crugnola / Docente da definire

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: III

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64 (di cui 32 erogate in modalità e-learning)

Finalità corso

Il corso si propone di studiare l'evoluzione della rappresentazione di sé, attraverso lo sviluppo dei sistemi motivazionali e l'assunzione dei ruoli affettivi nel ciclo di vita.

Nella prima parte del corso verrà proposta una lettura psicodinamica dello sviluppo dalla preadolescenza all'età del giovane adulto, con riferimento all'assunzione di ruolo affettivo rispetto ai compiti evolutivi, a partire dall'esordio del ruolo sessuale, avviato dalla trasformazione puberale, fino alla formazione dell'identità sociale adulta, con la conseguente riorganizzazione dell'immagine di sé.

Nella seconda parte verrà considerato lo sviluppo dei modelli di attaccamento lungo il ciclo di vita dalla prima infanzia all'età

adulta e la loro interazione con gli altri sistemi motivazionali. Verranno studiate le traiettorie dello sviluppo socio-emotivo, la loro continuità/discontinuità nel corso dello sviluppo, con particolare attenzione all'assunzione del ruolo genitoriale. In questo ambito verrà approfondito il collegamento esistente nelle diverse fasi dello sviluppo tra tipi di attaccamento e stili di regolazione emotiva.

Una particolare attenzione, infine, sarà data all'analisi dei processi di rappresentazione implicati nelle trasformazioni evolutive, con riferimento alle modalità con cui la narrazione contribuisce alla riorganizzazione del Sé nelle diverse fasi dello sviluppo.

Una prima parte del corso (32 ore) verrà condotto con modalità frontale, la seconda attraverso modalità e-learning con materiale che sarà consultabile sull'apposito sito.

Argomenti corso

Il corso approfondirà i seguenti argomenti:

- lo sviluppo nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita;
- i sistemi motivazionali;
- ruoli affettivi e compiti evolutivi nel ciclo di vita;
- i compiti evolutivi dell'adolescente, le relazioni con la famiglia, il gruppo dei pari, il rapporto con il corpo, identità sessuale, le relazioni sentimentali, l'apprendimento;
- problemi evolutivi nell'adolescenza: trasgressività, comportamenti autolesivi, disturbi alimentari;
- attaccamento e regolazione emotiva nel ciclo di vita;
- qualità dell'attaccamento, sviluppo socio-emotivo e rischio psicopatologico;
- modelli di prevenzione e intervento rivolti a genitori e bambini nella prima infanzia;
- processi di rappresentazione della soggettività (mentalizzazione, simbolizzazione affettiva);
- narrazione di sé ed emozioni dall'infanzia all'età adulta.

Bibliografia

Maggiolini A., Pietropolli Charmet G. (a cura di) (2004). *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*. Milano: Franco

Angeli (capp: parte prima: 2; parte seconda: da 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; parte terza: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8).

Maggiolini A. (2009). *Ruoli affettivi e psicoterapia. Il cambiamento come sviluppo*. Milano: Cortina (capp. 1, 5, 6, 7, 8, 9).

Riva Crugnola C. (2011). *La relazione genitore/bambino tra adeguatezza e rischio. Sostenere la genitorialità e promuovere l'attaccamento*. Bologna: Il Mulino (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2401P028) CFU: 8

Docenti da definire

M-PSI/06

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Il programma del corso sarà pubblicato sulla relativa pagina del sito di Facoltà.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI

D'APPRENDIMENTO (E2401P023)

CFU: 8

Carmen Gelati / Ilaria Grazzani

M-PSI/04

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza critica dei principali quadri teorici e delle prospettive di ricerca sui processi di insegnamento-apprendimento, con particolare riguardo al contesto scolastico. Verranno approfonditi gli aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali implicati nell'apprendimento e alcune tematiche relative alla scuola come contesto relazionale.

Argomenti corso

Nella prima parte del corso verranno trattati i principali quadri teorici della psicologia dell'educazione ed in particolare il comportamentismo, il cognitivismo e l'approccio socioculturale. Inoltre, si approfondiranno tematiche relative all'apprendimento ed in particolare l'intelligenza e le differenze individuali, la metacognizione e l'autoregolazione, la motivazione e gli ambienti di apprendimento efficaci. Nella seconda parte del corso verranno approfonditi temi specifici della psicologia dell'educazione, quali la comunicazione in classe, il disagio scolastico con particolare riguardo al bullismo, e la competenza emotiva. Infine, verrà approfondito il ruolo professionale dello psicologo scolastico.

Bibliografia

Gini G., & Pozzoli T. (2011). *Gli interventi anti-bullismo*. Roma: Carocci (cap. 1, 2, 3).

Grazzani Gavazzi I., Ornaghi V., & Antoniotti C. (2011). *La competenza emotiva dei bambini. Proposte psicoeducative per le scuole dell'infanzia e primaria*. Trento: Erickson.

Mason L. (ultima edizione). *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione*. Bologna: Il Mulino (i capitoli da studiare verranno indicati all'inizio del corso).

Selleri P. (2004). *La comunicazione in classe*. Roma: Carocci (capp. 1, 2, 3, 4, 5).

Modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma scritta, con domande aperte.

PSICOLOGIA GIURIDICA (E2401P026)

CFU: 8

Maria Elena Magrin / Docente da definire

M-PSI/05

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei

nodi problematici in cui il diritto e la psicologia si incontrano e si confrontano, attraverso lo studio dei fondamenti teorici della disciplina e dei loro risvolti nella pratica professionale.

Argomenti corso

La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento. La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale. La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, la vittima, il ragionamento e la decisione giudiziaria. La psicologia investigativa. L'intervento psicologico in sede giudiziaria: possibilità e limiti previsti dall'ordinamento giuridico in materia civile, penale, minorile. Consulenza Tecnica di Ufficio e Perizia, problemi teorici e metodologici. La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico. I contesti di intervento per la tutela dei minori: limitazione della potestà genitoriale, valutazione di idoneità educativa in sede di separazione, valutazione di idoneità all'adozione e all'affido. I contesti di intervento in ambito civile: danno biologico, mobbing, interdizione e inabilitazione. I contesti di intervento in ambito penale: la valutazione di imputabilità, la capacità testimoniale.

Argomenti laboratorio

L'ordinamento giudiziario e l'amministrazione della giustizia. Dalla teoria alla prassi.

Bibliografia

Dispensa a cura del docente.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (E2401P024)

Docente da definire

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: III

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Scopo del corso è quello di fornire le competenze necessarie a riconoscere e gestire, in ottica psicosociale, le dinamiche di gruppo e le loro declinazioni nei diversi contesti operativi (gruppi di formazione, equipe di lavoro, gruppi di progetto, ecc.). Più specificamente il corso affronta i temi del gruppo in psicologia sociale, del lavoro e della formazione.

Argomenti corso

- I principali approcci teorici allo studio del gruppo;
- le dinamiche di gruppo, con approfondimenti relativi all'utilizzo delle stesse per la valutazione del potenziale individuale;
- processi formativi per gruppi di lavoro reali.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio prevede incontri di gruppo, durante i quali si svolgeranno sperimentazioni e simulazioni guidate finalizzate all'apprendimento delle modalità di conduzione delle dinamiche di gruppo. La frequenza al laboratorio, seppur consigliata, non è obbligatoria. A chi non frequenta il laboratorio verrà assegnata la ricerca, lettura ed analisi di uno o più articoli tratti dalla letteratura internazionale, ritenuti rilevanti per i temi oggetti del corso.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

La prova d'esame si articola in una prova scritta (a domande chiuse ed aperte) per tutti gli studenti ed in una successiva parte orale per coloro che non avranno frequentato il laboratorio.

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETÀ EVOLUTIVA (E2401P014)

Antonio Prunas

CFU: 8

M-PSI/08

ANNO: III SEMESTRE: I TURNO A (0-4); I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti agli elementi essenziali della psicopatologia generale con particolare riferimento alla psicopatologia descrittiva.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e descrivere fenomeni psicopatologici elementari relativi alle varie aree del funzionamento psichico, eseguire un esame di stato mentale e una raccolta anamnestica completa, ragionare in termini di ipotesi diagnostiche e diagnosi differenziale sulla base di una storia clinica.

Il corso prevede infine:

- un modulo di addestramento all'uso di due interviste cliniche strutturate finalizzate alla diagnosi DSM-IV-TR dei principali quadri clinici di Asse I e Asse II (SCID I e SCID II), anche attraverso il ricorso a role-playing e alla visione di filmati di clinici esperti;
- l'introduzione a una batteria di strumenti auto-somministrati di comune utilizzo in psicologia clinica.

Argomenti corso

La prima parte del corso costituirà un'introduzione alla psicopatologia descrittiva, ai suoi ambiti di indagine e alla sua evoluzione storica con particolare enfasi sui sistemi nosografici contemporanei di classificazione delle forme di disagio psichico.

Verrà poi presentato un inquadramento delle manifestazioni psicopatologiche elementari per ognuna delle principali aree del funzionamento psichico: pensiero, percezione, coscienza, umore e affettività, memoria, psicomotricità.

Gli elementi di base così descritti verranno quindi integrati a costituire le diagnosi dei principali quadri clinici di Asse I con particolare attenzione a:

- Disturbi dell'umore;
- Schizofrenia e altri disturbi psicotici;
- Disturbi d'ansia;
- Disturbi somatoformi;
- Disturbi alimentari;
- Disturbi da uso di sostanze;
- Disturbi sessuali e dell'identità di genere.

Verranno forniti cenni sulla diagnosi dei principali disturbi di personalità (Asse II) - con particolare attenzione alla diagnosi differenziale rispetto ai quadri clinici di Asse I - e, infine, sui principali quadri clinici dell'età evolutiva.

Chiuderà il corso una disamina dei limiti degli attuali sistemi di classificazione nosografica, con uno sguardo agli sviluppi del prossimo futuro (DSM-5) e ad approcci alternativi (PDM, OPD).

Bibliografia

Hansell J., Damour L. (2007). *Psicologia clinica*. Bologna: Zanichelli.

Slide delle lezioni.

Uno a scelta dei seguenti testi:

Othmer E.; & Othmer S. (2004). *L'intervista clinica con il DSM IV-TR*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Porcelli P., & Sonino N. (2008). *Fattori psicologici che influenzano le malattie. Una nuova classificazione per il DSM-V*. Giovanni Fioriti Editore.

Tatarelli R., & Pompili, M. (2008). *Il suicidio e la sua prevenzione*. Giovanni Fioriti Editore.

Scharfetter C. (2004). *Psicopatologia generale. Un'introduzione*. Giovanni Fioriti Editore.

Zennaro A. (2011). *Lo sviluppo della psicopatologia*. Bologna: Il Mulino.

Oyebode F. (2009). *Introduzione alla psicopatologia generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Ammaniti M. (a cura di) (2010). *Psicopatologia dello sviluppo*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (un questionario con 30 domande a scelta multipla) e in una prova orale obbligatoria, cui lo studente accede previo superamento della prova scritta.

RICERCA INTERVENTO DI COMUNITÀ (E2401P025)

Docente da definire

CFU: 8
M-PSI/05

ANNO: III SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso si propone di fornire un quadro storico, teorico e metodologico in rapporto all'evoluzione della psicologia di comunità e di presentare i principali modelli ed ambiti di intervento. La psicologia di comunità sarà presentata come un'area di indagine e di intervento che coniuga l'approccio clinico con l'ottica sociale. Saranno introdotti strumenti concettuali e metodologici per osservare, descrivere e analizzare i processi che si strutturano all'interno della comunità intesa come contesto concreto in cui le relazioni ed i problemi sociali assumono forme specifiche a partire dall'articolazione tra dimensioni individuali/psicologiche e dimensioni collettive/sociali. Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorico-metodologici della ricerca-intervento, di delinearne gli sviluppi e di confrontare i diversi orientamenti nei diversi settori della psicologia e, in particolare, in psicologia di comunità.

Argomenti corso

Quadri di riferimento teorici e metodologici in psicologia di comunità • Il concetto di comunità nelle società contemporanee: un'analisi critica • Modelli di ricerca e di intervento in psicologia di comunità • Senso psicologico di comunità e community identity • Il processo partecipativo: caratteristiche e scale • Le dinamiche collaborative • Dalla prevenzione alla promozione della salute • Le metodologie collaborative • La ricerca azione nella prospettiva lewiniana • Il modello classico della ricerca azione • Il modello del Tavistock Institute of Human Relations • Il modello dell'action science (Argyris, Schön) • Il modello della cooperative inquiry (Heron, Reason) • La ricerca azione partecipata.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio prevede l'analisi di casi di ricerca intervento e di progetti di sviluppo di comunità.

Bibliografia

Colucci F. P., Colombo M., Montali L. (2008). *La ricerca intervento: Prospettive e ambiti*. Bologna: Il Mulino. (capp. 1,2,3,4,7)

Ripamonti E. (2011). *Collaborare: Metodi partecipativi per il sociale*. Roma: Carocci. (capp. 3-4-5-8-9-10-11)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta a risposte aperte.

SENSAZIONE E PERCEZIONE (E2401P017) CFU: 8

Emanuela Bricolo / Carlo Reverberi

M-PSI/01

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 32 ORE DI LABORATORIO: 32

Finalità corso

Il corso intende fornire allo studente una guida per l'apprendimento avanzato e l'approfondimento di uno specifico processo cognitivo di base: la percezione. Si parlerà di sensazione e percezione e di come questi due meccanismi seppur distinti abbiano due ruoli complementari nell'interpretazione del mondo che ci circonda. In particolare si studieranno le modalità attraverso le quali la mente organizza e interpreta (percezione) i dati sensoriali (sensazione).

Lo scopo principale del corso è l'acquisizione di una serie di conoscenze teoriche e metodologiche approfondite su questo tema partendo dai lavori classici fino all'illustrazione dei più recenti progressi nella ricerca sperimentale con particolare riferimento alla visione e all'udito.

Argomenti corso

Visione: dalla luce all'informazione neurale nella retina; la visione spaziale; il riconoscimento degli oggetti; la percezione dei colori; la percezione dello spazio e la visione binoculare; la percezione del movimento; l'attenzione visiva.

Udito: fisiologia e psicoacustica; localizzazione del suono; suoni complessi; percezione della musica e del linguaggio.

Tatto: fisiologia; percezione aptica.

Olfatto: fisiologia; identificazione e adattamento; olfatto e emozioni.

Gusto: Fisiologia; gusto e sapore; codifica della qualità.

Metodi sperimentali in psicologia della percezione e nozioni di base di metodologia della ricerca. Gli studenti verranno inoltre coinvolti nella somministrazione di esperimenti classici sui vari temi affrontati a lezione e nella loro valutazione.

Argomenti laboratorio

Metodi sperimentali in psicologia della percezione. Nozioni di base di metodologia della ricerca. Gli studenti verranno coinvolti nella somministrazione di esperimenti classici sui vari temi affrontati a lezione e nella loro valutazione.

Bibliografia

Wolfe J. M., Kluender K. R., et al. (2007). *Sensazione e Percezione*. Zanichelli.

Solo per gli studenti impossibilitati a partecipare alle esercitazioni: McBurney, & D.H. White (2008). *Metodologia della ricerca in psicologia*. Bologna: Il Mulino (Capp. 1-7, 10, 11).

Due articoli in lingua inglese che saranno pubblicati sul sito del corso nel periodo delle lezioni.

Modalità d'esame

Esame scritto con domande aperte, con eventuale integrazione orale. Nel caso in cui il numero degli studenti lo permetta l'esame potrà essere parzialmente sostituito da presentazioni orali su materiale distribuito a lezione e/o un breve progetto sperimentale su uno degli argomenti affrontati durante il corso.

TECNICHE DEL COLLOQUIO (E2401P029) CFU: 8

Margherita Lang / Docente da definire

M-PSI/07

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Acquisire le competenze necessarie in modo da:

- essere in grado di indagare: 1) costrutti già studiati in precedenza: ad esempio, sé, regolazione emotiva, capacità cognitive, percezione degli altri, self regulation ecc.; 2) alcuni segni psicopatologici trasversali ai principali quadri psicopatologici: ad esempio, ansia, paura, ossessioni, rimuginio ecc.;
- cogliere gli elementi più rilevanti per la situazione di difficoltà in cui versa il paziente;
- fare un ragionamento clinico in base al quale decidere le aree che necessitano di ulteriori approfondimenti.

Argomenti corso

Rapporto con il paziente e alleanza diagnostica • Ragionamento clinico • Processo diagnostico e colloquio: primi colloqui; colloqui per la raccolta dei dati biopsicosociali; colloqui di restituzione • Colloqui con i pazienti “difficili” • Colloqui con minori.

Bibliografia

Lang M. (2003). *Il colloquio clinico*. Milano: Cortina.

Berselli E., & Lang M. (a cura di) (2012). *Cronologia della psicologia clinica*. Milano: Libreria Cortina.

Del Corno & Lang (a cura di) (2005). *Elementi di psicologia clinica*. Milano: FrancoAngeli (sezioni I e II).

Probabili integrazioni alla bibliografia saranno comunicate a lezione e sulla pagina del corso sul sito di Facoltà.

Modalità d'esame

L'esame consiste in:

- una prova scritta con domande a scelta multipla sugli argomenti teorici dell'esame;
- una prova scritta in cui si chiede allo studente: 1) di fare una sintesi di un colloquio; 2) di individuare alcuni costrutti (dati biopsicosociali, regolazione emotiva, Sé, percezione degli altri ecc.) nel colloquio.

TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P027) CFU: 8

Docente da definire

M-PSI/06

ANNO: III

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

La selezione, la formazione e la gestione del personale rappresentano per i laureati in discipline psicologiche una tipica area di intervento e di collocazione lavorativa. Tuttavia, questi temi non sempre vengono trattati in maniera organica, nelle loro ovvie interrelazioni e con la necessaria attenzione alla loro pratica concretezza. Il corso si prefigge di fornire, pur se nei limiti imposti dalla didattica accademica, un quadro il più possibile vivace e concreto di quanto davvero accade nelle organizzazioni, del linguaggio utilizzato, dei rapporti fra “detto” e “non detto” entro cui viene scandita la vita lavorativa (e di conseguenza, familiare e sociale) di milioni di persone.

Argomenti corso

Le teorie dell'organizzazione nel loro sviluppo storico • Le “parole delle organizzazioni”; quali attività stanno davvero sotto i titoli delle posizioni entro gli organigrammi? Che cosa fanno le Direzioni del Personale contemporanee? • Regole, norme, principi di equità. La comunicazione interna e le relazioni industriali • Le motivazioni al lavoro: motivazioni intrinseche ed estrinseche • Il “ciclo di vita” delle persone nelle organizzazioni • La selezione; quali obiettivi, quali metodi • La formazione: interpretare e studiare richieste non sempre chiare, progettare interventi, realizzarli, valutarli • La gestione delle persone, il loro sviluppo e “i sentieri di carriera” • Una parola abusata: “competenza” • Un tema scomodo e quasi mai trattato: l'uscita dalle organizzazioni • Mobilità, cassa integrazione, dimissioni anticipate, *re-employment*.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio presenterà alcuni casi pratici di gestione del personale, invitando gli studenti a individuare possibili modalità di trattamento, confrontandole con le modalità effettivamente realizzate ed i loro esiti.

Bibliografia

Thompson J.D. (1994). *L'azione organizzativa*. Torino: Utet.

Schmidt J.E., & Hunter F.L. (1998). The validity and utility of selection methods in personnel psychology: practical and theoretical implication of 85 years of research findings. *Psychological Bulletin*, 124 (2), 262-274.

McClelland D.C. (1973). Testing for competence rather than for "intelligence." *American Psychologist*, 28, 1-14.

Testi a scelta:

Costa G., & Giannecchin, M. (2009). *Risorse umane: persone relazioni e valore*. Milano: McGraw-Hill (capp. 1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 12).

Noe R. A., Hollenbeck J.R., Gerhart B., & Wright P. M. (2006). *Gestione delle risorse umane*. Milano: Apogeo (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10).

Modalità d'esame

Esame orale.

Laboratori del SECONDO ANNO

COSTRUZIONE E CONDUZIONE DELL'INTERVISTA E DEL FOCUS GROUP (E2401P042) CFU: 4

ANNO: II SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche relative alle tecniche dell'intervista e del Focus Group. Il percorso didattico prevede una prima parte teorica su finalità, obiettivi e struttura dei due strumenti, oltre che approfondimenti sulle tecniche di conduzione. Una parte consistente del laboratorio verterà poi sull'applicazione concreta di tali strumenti all'interno di un progetto di ricerca gestito dai partecipanti divisi in piccoli gruppi. Tale applicazione concreta, per poter

sviluppare vere e proprie competenze, riguarderà l'intero processo di ricerca: definizione obiettivi, target, stesura traccia, fase di pre-ricerca, applicazione degli strumenti, conduzione e analisi dei risultati. A seconda dell'obiettivo e delle strutture dei diversi progetti di ricerca, sarà compito dei partecipanti definire quale strumento applicare in quale fase, costruire la struttura e gestirne in prima persona la somministrazione. Ciascun partecipante sarà chiamato a inserire all'interno del proprio progetto di ricerca entrambi gli strumenti e a realizzare una sperimentazione attiva conducendo in prima persona sia una sessione di Focus Group che un'intervista di ricerca. I risultati di tali sperimentazioni verranno analizzati all'interno del piccolo gruppo e rapportati agli obiettivi iniziali. Sarà previsto un momento di valutazione finale in cui ciascun gruppo presenterà il proprio progetto di ricerca a partire dagli obiettivi individuati fino ad arrivare ai risultati finali.

L'acquisizione dei crediti avviene quindi tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI ANALISI DELLA PRODUZIONE TESTUALE E DISCORSIVA (E2401P045) CFU: 6

ANNO: II SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 32

L'analisi dei dati testuali non è un unico indirizzo di indagine, ma rappresenta il punto di convergenza di diverse tradizioni di ricerca, che possono essere utilmente integrate allo scopo di favorire lo studio delle produzioni discorsive scritte e orali. Allo stato del dibattito metodologico, peraltro, non esiste un singolo e coerente set di tecniche che possano essere "universalmente" applicate per l'analisi di testi e discorsi. L'obiettivo del laboratorio in questo senso è in primo luogo quello di presentare e inquadrare da un punto di vista teorico le principali metodologie utilizzate in questo ambito di studio e di discutere con i partecipanti alcune ricerche esemplificative nelle quali esse sono state utilizzate. Nella seconda parte del laboratorio gli studenti sperimenteranno l'applicazione di tali metodologie a corpus di dati relativi a interviste,

focus group, produzioni mass-mediatiche.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI RICERCA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P041)

CFU: 4

ANNO: II SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze di base per una corretta progettazione e valutazione delle ricerche in ambito di sviluppo. Verranno, a tal fine, approfondite le tematiche inerenti i diversi problemi di ricerca che si possono incontrare e le possibili alternative di ricerca applicabili. L'esposizione degli argomenti sarà corredata da esempi pratici.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA VERBALE E NON VERBALE IN ETÀ EVOLUTIVA (E2401P040)

CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 16

Nel corso del Laboratorio, dopo una generale introduzione sulla valutazione delle abilità cognitive in età evolutiva, vengono presentati due strumenti di valutazione dell'intelligenza: la WISC e la Scala Leiter-R. Nel corso delle lezioni, la presentazione degli strumenti viene affiancata dalla visione di videoregistrazioni e dei materiali costituenti i test, con esercizi di role playing e di correzione di protocolli. Vengono, inoltre, presentati dei casi clinici di bambini ai quali sono stati somministrati i test oggetto del Laboratorio.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELL'AMBITO ORGANIZZATIVO, SCOLASTICO E DELLA SALUTE (E2401P038) CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio ha come finalità quella di introdurre gli studenti all'ambito della promozione della salute e del benessere, nei contesti organizzativo, scolastico e della salute. Nel corso delle prime lezioni viene fornita una panoramica teorica inerente il concetto di benessere psicologico secondo gli approcci teorici più recenti che se ne sono occupati e se ne occupano. Viene fornita una breve panoramica dei medesimi con particolare riferimento alla Psicologia Positiva, all'Approccio Salutogenico ed alla Self-Determination Theory. Accanto ad essi vengono presentati alcuni modelli di intervento per la promozione del benessere psicologico nei diversi ambiti ed i relativi strumenti operativi. Le modalità didattiche utilizzate in queste prime lezioni sono differenti: lezioni frontali, focus group, presentazione di casi e strumenti. La seconda parte del laboratorio è dedicata a lavori in piccoli gruppi che vedono coinvolti gli studenti in prima persona, obiettivo dei quali è la progettazione di percorsi di intervento e/o strumenti per la promozione del benessere in uno degli ambiti considerati.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA (E2401P039) CFU: 4

Zaira Cattaneo / Leonor Romero

ANNO: II SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 24

Nel corso delle lezioni sono affrontati i seguenti argomenti:

- I principi generali su cui si basa la valutazione neuropsicologica.

- Le caratteristiche, l'utilizzo e lo scoring di alcuni strumenti psicometrici per la valutazione delle funzioni cognitive (memoria, linguaggio, ecc.).
 - Tecniche di neuroriabilitazione (con particolare attenzione all'utilizzo di metodiche di stimolazione cerebrale, quali TMS e TDCS).
- Il tutto è corredato da esempi clinici di pazienti adulti con cerebro-lesioni acquisite.
- L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

Laboratori del TERZO ANNO

CICLO DI INCONTRI: PROFESSIONE PSICOLOGO (E2401P046)

CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio si propone di fornire una prima panoramica sulle possibili attività di un laureato in Psicologia, con particolare riferimento a come in Italia si è sviluppata e si sta sviluppando la professione di psicologo. All'interno dei diversi incontri verranno invitati psicologi professionisti per raccontare la loro esperienza e dialogare con gli studenti. Queste testimonianze daranno la possibilità ai partecipanti di avere un quadro più chiaro delle diverse attività professionali dello psicologo. In particolare potranno capire quali sono le attività che caratterizzano il lavoro degli psicologi, le competenze di cui hanno bisogno e le difficoltà che incontrano nelle loro mansioni quotidiane. Questo laboratorio si propone inoltre di aiutare gli studenti a riflettere sul proprio percorso di formazione, anche in vista del loro futuro professionale.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

LE CARATTERISTICHE DELL'ASSESSMENT MULTICULTURALE (E2401P070)

CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio verte sulle problematiche inerenti all'assessment multiculturale, in particolare in individui in età evolutiva. Verranno affrontati gli aspetti teorici e metodologici della psicologia interculturale, presentati alcuni strumenti specifici e saranno infine analizzati e discussi alcuni casi.

Le problematiche inerenti all'assessment multiculturale: aspetti teorici e applicazioni pratiche. Il test narrativo TEMAS: un esempio di strumento multiculturale.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI ANALISI DEL FAMILY LIFE SPACE (E2401P049)

CFU: 2*Alessandra Santona / Docente da definire*

ANNO: III SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 16

Il Family Life Space di Danuta Mostwin è uno strumento finalizzato a indagare le relazioni familiari in una prospettiva interattivo simbolica. In particolare, consente di analizzare aspetti della struttura familiare nonché modelli comunicativi della famiglia attraverso la realizzazione di un compito grafico congiunto. Caratteristiche dello strumento e suoi riferimenti teorici, modalità di somministrazione, sistema di codifica, caratteristiche psicometriche, presentazione e discussione di protocolli portati dal tutor e raccolti dai partecipanti.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA REGOLAZIONE EMOTIVA GENITORE/BAMBINO (E2401P053) CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 24

Obiettivo del laboratorio è fornire strumenti utili per la valutazione degli stili di interazione e di regolazione emotiva tra genitore e bambino considerati nei primi anni di vita. Nel corso verranno affrontati sinteticamente gli assunti teorici relativi a responsabilità/sensibilità genitoriale e modalità di interazione e regolazione emotiva del bambino. Verranno poi illustrate, con l'ausilio di videoregistrazioni di interazioni genitore/bambino, stili di interazione con aspetti di adeguatezza e di rischio per il successivo sviluppo relazionale del bambino. In tale ambito verranno esaminati i diversi sistemi di codifica utilizzabili.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI ANALISI E DI CODIFICA DEL TESTO CLINICO (E2401P050) CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti allo studio di alcuni metodi di analisi e di codifica del testo clinico, con particolare attenzione alle componenti teoriche e tecniche della conduzione del colloquio diagnostico. Saranno presentati i principali approcci che hanno suggerito un'operazionalizzazione dei costrutti psicodinamici ai fini diagnostici; nello specifico, verrà proposto un approfondimento teorico-pratico della Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata (OPD – I e II; Bucheim, Cierpka, Gande, Rudolf, Stasch, Dahlbender, et al., 2006).

Gli argomenti che verranno affrontati:

- L'analisi del testo clinico: caratteristiche e struttura;
- L'operazionalizzazione dei costrutti psicodinamici nel colloquio

ai fini diagnostici;

- Il concetto di Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata (OPD);
- OPD-I e OPD-II: caratteristiche del metodo;
- Uso clinico e di ricerca dell'OPD-II.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DIAGNOSTICI (E2401P052)

CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti allo studio e al confronto di alcuni metodi diagnostici in psicologia clinica, con particolare attenzione alle differenze tra i modelli descrittivi e quelli interpretativo-esplicativi. A questo proposito, verrà proposto un approfondimento teorico-pratico del Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM) e di altri strumenti per la classificazione dei disturbi in età adulta e infantile.

Gli argomenti che verranno affrontati:

- La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi;
- Dalla diagnosi descrittiva alla formulazione dinamica del caso;
- Il Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM);
- L'uso del PDM nei soggetti adulti;
- L'uso del PDM in bambini e adolescenti;
- Diagnostic Classification of Mental Health and Developmental Disorders of Infancy and Early Child- 0-3: caratteristiche, struttura ed uso clinico.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI TEST E QUESTIONARI (E2401P071)

CFU: 4

Giovanni Battista Flebus

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di fornire un'introduzione teorico-pratica alla conoscenza dei metodi di costruzione dei test e dei questionari autodescrittivi. Si affronteranno le modalità di definizione dei costrutti psicologici, secondo che siano conoscenze (o profitto) o tratti di personalità. La somministrazione dei test o questionari, la rilevazione dei dati, l'interpretazione dei risultati e la preparazione del rapporto finale di ricerca sono quindi gli elementi fondanti del laboratorio. L'attività del laboratorio sarà necessariamente preparata con alcune lezioni teoriche. L'introduzione teorica concerne la revisione dei concetti di fedeltà e validazione di un test, le norme o tarature, il campione rappresentativo, i formati di item e di questionari. Alcune tecniche statistiche (analisi fattoriale, correlazioni, analisi discriminante) saranno utilizzate facendo ricorso al software SPSS. Sarà infine esposto il metodo del punteggio ottimale per la costruzione dei test. L'attività specifica del laboratorio comprende redazione di item (verbali o non verbali), distribuzione di questionari, inserimento di dati, elaborazione e interpretazione dei risultati (con la guida del docente), redazione di un rapporto finale sul progetto realizzato.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE (WISC E WAIS) (E2401P047)

CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 24

Obiettivo del laboratorio è insegnare alcune nozioni di base necessarie per svolgere una valutazione delle abilità cognitive utilizzando i principali strumenti a disposizione sul mercato italiano: le scale Wechsler.

Dato il notevole interesse che suscita il tema della valutazione cognitiva sia in ambito scolastico sia in ambito lavorativo, il laboratorio si propone:

- di insegnare agli studenti il razionale teorico alla base del co-

strutto 'intelligenza' e i criteri generali per la somministrazione, siglatura e scoring sia degli strumenti per bambini (WISC-IV) sia per adulti (WAIS-R);

- di fornire le informazioni teorico-pratiche iniziali necessarie per un successivo approfondimento e sviluppo della complessità della materia.

Il laboratorio verterà su alcuni aspetti metodologici e interpretativi della valutazione delle funzioni intellettive. Le lezioni saranno organizzate in spiegazioni teoriche ed esercitazioni pratiche sui seguenti argomenti:

A) metodologia della psicodiagnostica in ambito cognitivo. Definizione e operazionalizzazione del concetto di 'intelligenza'; presentazione dei principali strumenti di valutazione cognitiva in relazione all'evoluzione storica e concettuale dei modelli sottesi al costrutto (da intelligenza come fattore unitario g alle intelligenze multiple).

B) teoria CHC (Cattell-Horn-Carroll). Breve presentazione del modello teorico e della relativa tassonomia. Quoziente Intellettivo e valutazione di abilità ampie e abilità ristrette.

C) istruzioni d'uso generali dei test cognitivi. Caratteristiche comuni ai principali test cognitivi, setting e principali regole da seguire nella somministrazione di questi strumenti.

D) introduzione alle scale Wechsler per bambini: WISC-IV. Descrizione dell'evoluzione dello strumento, struttura organizzativa e fattoriale, contenuto dei subtest che formano la batteria, regole generali di somministrazione e scoring.

E) introduzione alle scale Wechsler per adulti: WAIS-R. Descrizione dell'evoluzione dello strumento, struttura organizzativa e fattoriale, contenuto dei subtest che formano la batteria, regole generali di somministrazione e scoring.

F) analisi di alcuni protocolli prototipici WISC-IV e WAIS-R secondo il metodo standard e la teoria CHC.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

TECNICHE DI INDAGINE SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA DEL PENSIERO E DELLA COMUNICAZIONE (E2401P069) CFU: 2

Marco D'Addario

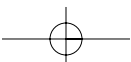
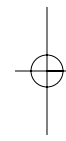
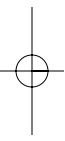
ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio mira a fornire agli studenti l'opportunità di replicare uno o più esperimenti classici nell'ambito della psicologia del pensiero, con particolare attenzione all'influenza dei fattori pragmatico-conversazionali sul ragionamento e sul problem solving.

Verranno mostrati alcuni tra i principali studi sul problem solving, sulla presa di decisione e sul ragionamento probabilistico. L'analisi e la discussione in aula di alcuni esperimenti classici consentirà agli studenti di comprendere l'apporto della psicologia della comunicazione allo studio del pensiero.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite la stesura di un elaborato sull'attività svolta nel corso del laboratorio.



Corso di Laurea in

Comunicazione e Psicologia

Classe L-20 – Comunicazione

Communication and Psychology

ATTENZIONE!

Le seguenti informazioni si applicano solo agli studenti che nell'anno accademico 2012/2013 saranno iscritti al primo e al secondo anno.

Gli studenti iscritti al terzo anno afferiscono invece a un diverso corso di laurea, Comunicazione e Psicologia – interclasse. Le informazioni per questi studenti, con i corsi per loro attivati al terzo anno nel 2012/2013, sono in un capitolo successivo di questa guida.

Presentazione

Il Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia ha durata triennale e prevede un totale di 18 esami. Nell'anno accademico 2012/13 sono attivati **solo il I e II anno** (un anno accademico va da ottobre a settembre). Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Comunicazione e Psicologia (Classe L-20, Scienze della comunicazione). Come per tutti i Corsi di laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia prevede che lo studente acquisisca nel triennio un totale di 180 CFU (circa 4500 ore di lavoro).

Comunicazione e Psicologia è ad accesso limitato affinché vi possa essere una buona interazione fra docenti e studenti e un servizio di orientamento adeguato alle esigenze di chi mette per la prima volta piede nell'università.

Sbocchi

L'esperienza degli ultimi dieci anni insegna che una percentuale non piccola dei laureati triennali in Comunicazione decide di non iscriversi a una laurea magistrale, perché esistono diversi sbocchi professionali per i quali la laurea triennale risulta adeguata (per esempio, addetti stampa, operatori editoriali, esperti di comunicazione multimediale, pubblicitari, comunicatori pubblici e addetti ai settori della comunicazione di azienda).

Il Corso di laurea consente, comunque, l'accesso a Corsi di laurea magistrale istituiti dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in particolare, al Corso di laurea magistrale in Teoria e tecnologia della Comunicazione (classe LM-92), attivato dalla Facoltà di Psicologia e dalla Facoltà di Scienze (dipartimento di Informatica) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso di laurea consente altresì l'accesso a Corsi di laurea magistrale istituiti da altri Atenei e ai Master di I livello.

Accesso al Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia

Per l'anno accademico 2012/2013 sono disponibili 122 posti, di cui un posto riservato agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e due posti riservati a studenti della Repubblica Popolare Cinese. Tale numero programmato è stato stabilito valutando la necessità di una formazione pratica – sotto forma di esercitazioni e laboratori associati a insegnamenti e di corsi pratici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – che, data la loro elevata qualificazione, prevedono la partecipazione di un numero limitato di studenti. Per l'accesso al Corso di laurea è necessario il diploma di maturità, ed è prevista una doppia modalità d'ingresso: una procedura di selezione rivolta a candidati che siano in possesso di particolari requisiti di merito; una prova di ammissione per i posti non coperti con la precedente procedura di selezione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesati ognuno per il 50%.

Come è composto il Corso di laurea

Il Corso di laurea comprende, oltre agli esami obbligatori (14 esami, 112 CFU), tre esami (24 CFU) a scelta guidata e inoltre 16 CFU per attività formative autonomamente scelte dallo studente, 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, 6 CFU per la prova finale, 6 CFU relativi a ulteriori attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 10 CFU di Stage.

La combinazione di due esami a scelta del tutto libera e di tre esami a scelta in un gruppo predeterminato di proposte lascia allo studente la possibilità di personalizzare il proprio percorso.

La prova finale (terzo anno)

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU possono richiedere l'ammissione alla prova finale e l'attribuzione del relatore, nei periodi e nei modi indicati dal Regolamento Tesi, compilando l'apposita richiesta.

Alla prova finale vengono assegnati 6 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 150 ore complessive, comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla tesi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in inglese, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.

Crediti per “attività pratiche”

Gli studenti del Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia sono obbligatoriamente tenuti a svolgere, durante il corso di studi, attività formative complementari a carattere pratico. A tali attività sono assegnati 6 crediti formativi. Tali CFU possono essere acquisiti con le seguenti tipologie di attività a scelta:

1. Superare positivamente l'accertamento del profitto per attività formative relative a corsi pratici/laboratori offerti dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia.
2. Ulteriori conoscenze linguistiche (oltre all'inglese e a una seconda lingua straniera già previste nel piano didattico) (3 CFU).
3. Ulteriori conoscenze informatiche – ECDL Full (3 CFU)
4. Attività pratiche esterne documentate (come volontariato, teatro, ecc.) di cui si può richiedere il riconoscimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
5. Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del corso di laurea (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
6. Partecipazione ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca o altra attività di ricerca se regolamentata dalla Facoltà (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

Per i punti indicati in (2)-(3)-(4)-(5)-(6), la richiesta di accreditamento dei crediti formativi, accompagnata da un'adeguata documentazione, e per il punto indicato in (6) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento o le altre attività autorizzate fanno parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Facoltà. Dal momento che lo studente deve acquisire un totale di 6 CFU, il Consiglio di Facoltà approverà la richiesta di accreditamento per le attività pratiche descritte ai punti 4-5-6 solo a patto che la loro somma arrivi a 3 CFU (ad esempio, 1 CFU per partecipazione a seminari + 2 CFU per la partecipazione a laboratori).

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di laurea organizza una serie di corsi pratici, laboratori, cicli di seminari (3 CFU), tra i quali lo studente potrà scegliere. Tutte queste attività prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di approfondimento in autonomia. L'attribuzione dei CFU è condizionata all'approvazione del docente dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza.

Stage

I 10 CFU relativi allo stage (8 CFU per la frequenza e 2 CFU per la relazione finale) potranno essere acquisiti iscrivendosi e frequentando le classi di stage attivate dalla Facoltà in diverse aree tematiche, o svolgendo uno stage per circa 200 ore presso una delle strutture esterne già convenzionate con la facoltà che operino nel campo della comunicazione o nei settori che hanno attinenza con gli insegnamenti del corso. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta (con controllo dell'assiduità della frequenza) da parte del tutor responsabile della classe di stage (nel primo caso) o del tutor aziendale della struttura convenzionata (nel secondo caso).

La prova di lingua inglese e il relativo "sbarramento"

Per conseguire la laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della conoscenza obbligatoria dell'inglese (3 CFU). L'acquisizione di tali crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per

l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, una autocertificazione. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una "Prova di conoscenza", preceduta da un "Accertamento delle conoscenze linguistiche".

Come da delibera del Senato Accademico (3/7/2006) l'acquisizione dei CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (3 CFU) deve avvenire entro l'appello straordinario nella sessione invernale (di norma gennaio-febbraio) del secondo anno di corso; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non verrà consentita l'acquisizione di ulteriori crediti formativi.

Al terzo anno di corso, poi, sono previsti ulteriori 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera oltre all'inglese (ossia, francese, spagnolo o tedesco). Anche in questo caso, le modalità di acquisizione di tali CFU sono regolate dall'Ateneo.

Svolgimento dei corsi e frequenza

I corsi sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di ateneo. Per i laboratori e i corsi pratici è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore previste. Per gli insegnamenti frontali non è prevista la frequenza obbligatoria, ma anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il corso di studi proficuamente.

Programmi d'esame

Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d'esame, a suo tempo reso disponibile dal docente del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio

è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino ai due appelli del successivo anno accademico.

Appelli d'esame

Ogni corso, che sia obbligatorio o a scelta, corrisponde ad un esame. All'università, è possibile sostenere esami solo nell'ambito dei rispettivi "appelli d'esame", cioè "chiamate all'esame", a loro volta ripartiti in tre sessioni: invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre). Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreteria Online, collegandosi al sito: **www.unimib.it**

Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni lavorativi prima della data d'appello seguendo le istruzioni contenute nell'Informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Facoltà e in bacheca.

Con l'avvio della verbalizzazione online gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo l'Ufficio Gestori Segreterie Online (possibilmente qualche giorno prima della chiusura delle iscrizioni e non l'ultimo giorno).

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno (scritto e/o orale che sia) occorrerà iscriversi per quella data entro i termini

canonici (da 20 gg. a 3 gg. lavorativi prima della data dell'inizio dell'appello);

- in caso di esame che preveda una prova scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale (o la sola registrazione, in caso di orale facoltativo) sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima comporterà l'iscrizione automatica alla prova orale.

Di norma gli esami comprendono una prova scritta o pratica e/o un successivo accertamento orale. Se la prova scritta viene superata, rimane valida fino all'appello successivo a quello nel quale è stata svolta. In questo caso, per poter effettuare la registrazione della prova scritta e/o sostenere la prova orale è necessario iscriversi nuovamente all'esame.

Piano di studi

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente deve o sceglie di affrontare nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano di studio "statutario", successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano di studio deve essere approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relativi alle attività indicate nel suo piano di studi vigente.

Attività di orientamento e tutorato

La Facoltà supporta i suoi studenti con molti servizi: il Tutoring online, il Servizio di Consulenza Psicosociale per l'orientamento (ex Sportello Studenti), e il servizio di Counselling Psicologico. Per informazioni su questi servizi visitare il sito **www.psicologia.unimib.it/orientamento** e il forum di tutoring **www.psicologia.unimib.it/tutoring/forum**. I servizi aiutano a risolvere le difficoltà degli studenti, dalle più comuni alle più serie.

Per chi viene da altri Corsi di laurea, o per chi vuole farsi riconoscere attività svolte in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti iscritti al primo e secondo anno del Corso di laurea possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dalla segreteria studenti. Una apposita commissione nominata dal Consiglio di Facoltà provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'a.a. 2012/2013 si potranno trasferire al II anno del Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia studenti provenienti da altri Corsi di laurea della Classe L-20, e della vecchia Classe di laurea 14, a condizione che abbiano acquisito, nella loro carriera universitaria, esami riconoscibili dalla Facoltà per almeno 40 CFU, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dalla Facoltà. Il numero massimo di studenti ammessi in ciascun anno accademico è 20. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 20 posti viene stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU riconoscibili e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Sempre a partire dall'a.a. 2012/2013 gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze della comunicazione – Indirizzo Psicologia della comunicazione (Classe 14) e Comunicazione e psicologia (Classe L20-L24) possono richiedere il trasferimento al Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia (classe L-20). Questi trasferimenti interni non saranno conteggiati ai fini della saturazione dei posti previsti per i trasferimenti descritti nel paragrafo precedente.

Precisazione sul piano didattico

In questa guida viene presentato il piano didattico (ossia, l'elenco degli insegnamenti previsti dal corso di laurea per i tre anni) del corso di laurea in Comunicazione e Psicologia. Tuttavia, essendo nell'anno accademico 2012/13 attivati solo gli insegnamenti previsti al primo e secondo anno, nella guida vengono presentati solo i programmi di questi insegnamenti.

Piano didattico

Primo Anno

(attivato nell'anno accademico 2012-2013)

Attività obbligatorie:

Informatica 1 – INF/01 – 8 CFU

Linguistica – L-LIN/01 – 8 CFU

Psicologia dinamica della comunicazione – M-PSI/07 – 8 CFU

Psicologia generale per la comunicazione – M-PSI/01 – 8 CFU

Psicologia sociale – M-PSI/05 – 8 CFU

Statistica per la ricerca sociale – SECS-S/05 – 8 CFU

Teoria e tecniche dei nuovi media – SPS/08 – 8 CFU

Lingua inglese (3 CFU)

Secondo Anno

(attivato nell'anno accademico 2012-2013)

Attività obbligatorie:

Filosofia del linguaggio – M-FIL/05 – 8 CFU

Negoziante, pensiero e decisione – M-PSI/01 – 8 CFU

Psicolinguistica – L-LIN/01 – 8 CFU

Psicologia dello sviluppo della comunicazione – M-PSI/04 – 8 CFU

Storia della scienza – M-STO/05 – 8 CFU

16 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra:

Grafica – ICAR/17 – 8 CFU

Informatica 2 – INF/01 – 8 CFU

Psicologia dell'arte – M-PSI/01 – 8 CFU

Sondaggi di opinione – SECS-S/05 – 8 CFU

6 CFU sull'ambito Art. 10- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro:

Analisi testuale - 3 CFU

Comunicazione cinematografica – 3 CFU

Comunicazione giornalistica – 3 CFU

Economia e organizzazione aziendale – 3 CFU

Immagini della malattia – 3 CFU

Linguaggi del corpo e della fotografia – 3 CFU

Programmazione radiotelevisiva – 3 CFU

Pubblicità – 3 CFU

Terzo Anno**(non attivato nell'anno accademico 2012-2013)***Attività obbligatorie:*

Psicologia sociale della comunicazione – M-PSI/05 – 8 CFU

Psicologia economica e del lavoro – M-PSI/06 – 8 CFU

Attività formativa a scelta – 16 CFU

Seconda lingua straniera – 3 CFU

Stage – 10 CFU

Prova finale – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla tesi)

8 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra:

Comunicazione d'impresa – M-PSI/06 – 8 CFU

Informatica e grafica per il web – INF/01– 8 CFU

Psicologia del comportamento economico e dei consumi – M-PSI/06 – 8 CFU

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO**INFORMATICA 1 (E2003P001)****CFU: 8***Marcello Sarini**INF/01*

ANNO: I

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze di base per l'informatica. Comprende una prima parte che si focalizza sul ruolo della formalizzazione in informatica, in cui si introducono i concetti relativi agli algoritmi e alle basi di dati. Una seconda parte di alfabetizzazione informatica invece si focalizza sull'introdurre i concetti base relativi alla rappresentazione binaria dell'informazione e alla descrizione dell'architettura funzionale degli elaboratori. Inoltre una serie di esercitazioni fornirà una panoramica di base dei sistemi operativi più usati e dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale.

Argomenti corso

Introduzione al corso: evoluzione storica dell'Informatica; il trattamento dell'informazione e i suoi strumenti.

Prima parte.

La formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi; i programmi. Introduzione ai database: introduzione alle basi di dati; fasi della progettazione di un database; il modello Entità-Relazione; il modello relazionale (cenni); la trasformazione da modello Entità-Relazione a modello relazionale; il linguaggio SQL per le interrogazioni di un database.

Seconda parte.

La codifica dell'informazione: il concetto di informazione; la codifica dei dati e delle istruzioni; codifica analogica e digitale.

Le infrastrutture hardware: l'architettura di riferimento; l'esecutore; la memoria; i dispositivi per le memorie di massa; l'interfaccia di ingresso/uscita; le principali periferiche.

Le esercitazioni verteranno sui concetti di base relativi all'uso dei sistemi operativi più diffusi e sull'uso dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale come i word processor e i fogli di calcolo.

Bibliografia

Testo di riferimento per le Lezioni Frontali:

Sciuto D., Buonanno G., Fornaciari W., & Mari L. (2008). *Introduzione ai sistemi informatici*, 4a Ed., McGraw-Hill (o precedenti edizioni).

Per la parte del corso sui database è consigliato anche:

Atzeni P., Ceri S., Paraboschi S., & Torlone R. (2006). *Basi di dati: Modelli e linguaggi di interrogazione*, 2a Ed., McGraw Hill (o precedenti edizioni).

Sono comunque previste anche dispense integrative che verranno fornite dal docente durante le lezioni e che saranno disponibili on line sul sito del corso.

Testo di riferimento per il Laboratorio:

Clerici A. (2009). *ECDL 5.0 - La Patente Europea del Computer per Windows Vista e Office 2007*, Alpha Test.

Modalità d'esame (lezioni frontali – 6 cfu)

1) Prova scritta che prevede domande aperte ed esercizi

Modalità d'esame (laboratorio – 2 cfu)

Per l'acquisizione dei 2 CFU relativi alle esercitazioni è prevista una valutazione pratica effettuata dall'esercitatore durante le registrazioni.

Saranno esonerati dalla valutazione gli studenti per cui vale UNA delle due condizioni di seguito:

1) studenti in possesso di ECDL o di prova di idoneità di Ateneo alla data del primo marzo 2012 (NON DOPO); gli studenti dovranno esibire la documentazione relativa in fase di registrazione dell'esame.

2) studenti che frequenteranno assiduamente e proficuamente le esercitazioni associate al corso; a tal fine è richiesta la presenza alle esercitazioni previste (verificata con la firma durante le esercitazioni) con la possibilità di saltare al massimo una delle esercitazioni in calendario. L'esonero verrà valutato e approvato direttamente dall'esercitatore durante la registrazione

LINGUISTICA (E2003P002)

Fabrizio Arosio

CFU: 8

L-LIN/01

ANNO: I SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Offrire allo studente un'introduzione allo studio (i) dei suoni del linguaggio, (ii) della forma delle parole, (iii) della struttura delle frasi. A tal fine verranno fornite le nozioni fondamentali della linguistica generativa in (i) fonetica e fonologia, (ii) morfologia, (iii) sintassi e semantica.

Argomenti corso

Prima parte: il sistema dei suoni delle lingue: elementi di fonetica e fonologia. In questa parte del corso verranno discussi aspetti

fondamentali del linguaggio quale facoltà cognitiva distintiva dell'essere umano.

Seconda parte: la forma delle parole: morfologia.

Terza parte: come le parole si mettono insieme a formare frasi: elementi di sintassi; parlare del mondo con le nostre parole: elementi di semantica.

Bibliografia

Jackendoff R. (1998). *Linguaggio e natura umana*. Bologna: Il Mulino.

Napoli D.J., & Nespore M. (2004). *L'animale parlante*. Roma: Carocci.

Cecchetto C. (2002). *Introduzione alla Sintassi. La Teoria dei Principi e dei Parametri*. Milano: LED Edizioni (dall'inizio a pag. 83; da pag. 93 a pag. 99; da pag. 107 a pag. 118).

Dispense di Semantica scaricabili dalla pagina internet del corso.

Modalità d'esame

Prova scritta (comprendente domande a scelta multipla, domande aperte ed esercizi). Non è prevista una prova orale. Verranno svolte prove parziali durante il corso.

PSICOLOGIA DINAMICA DELLA COMUNICAZIONE (E2003P003)

Gherardo Amadei

CFU: 8
M-PSI/07

ANNO: I SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di mostrare l'impatto delle complesse dinamiche emotive, sia intrapsichiche sia relazionali, sulle comunicazioni a livello dei microsistemi (coppia, famiglia) come pure dei macro (interazioni sociali).

Argomenti corso

Le emozioni sono negli snodi tra il pensiero e l'azione, il sé e gli altri, le persone ed il loro ambiente, la biologia e la cultura. Conoscere la

dinamica delle emozioni, senza negarle né immergendovisi totalmente, promuove modalità comunicative vitali e costruttive. All'opposto l'incompetenza emotiva conduce, attraverso differenti modalità, a vari gradi (anche psicopatologici) di "sofferenza comunicativa".

Bibliografia

Amadei G. (2005). *Come si ammala la mente*. Bologna: Il Mulino
Fosha D., Siegel D., & Solomon M. (2011). *Attraverso le emozioni*. Volume I. Milano: Mimesis.

Siegel D. (2009) *Mindfulness e cervello*. Milano: Cortina Editore.

Modalità d'esame

Orale.

PSICOLOGIA GENERALE PER LA COMUNICAZIONE (E2003P004)

Patrizia Steca / Carlo Reverberi

CFU: 8
M-PSI/01

ANNO: I

SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre le tematiche e gli orientamenti teorici più rilevanti nell'ambito dello studio di importanti argomenti della psicologia generale: sensazione, percezione, attenzione, memoria, emozioni, motivazione e personalità. Particolare attenzione sarà dedicata alla rilevanza applicativa di queste tematiche nell'ambito della comunicazione. L'intento è quello di chiarire: di cosa si occupa la psicologia generale; in che modo la psicologia generale studia i processi e i fenomeni di suo interesse; quale è il contributo della psicologia generale nelle applicazioni relative all'ambito della comunicazione.

Argomenti corso

- Approcci teorici e metodologici nello studio dei processi relativi a: sensazione, percezione, attenzione, memoria, emozioni, motivazione e personalità.
- Le applicazioni all'ambito della comunicazione.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12).

Dispense a cura dei docenti.

Modalità d'esame

Scritto con domande aperte e chiuse.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2003P005)

CFU: 8

Chiara Volpato

M-PSI/05

ANNO: I SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti teorici e metodologici della psicologia sociale.

Argomenti corso

Quadro storico dello sviluppo della psicologia sociale; I metodi di ricerca in psicologia sociale; Il pensiero sociale; Sé e identità sociale; Atteggiamenti; Persuasione; Conformismo e cambiamento sociale; Persone nei gruppi; Pregiudizio e relazioni intergruppi; Aggressività; Altruismo; Relazioni intime; Cultura e comunicazione.

Bibliografia

Hogg M.A.; & Vaughan G.M. (2012). *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni*. Milano: Pearson.

Materiale presentato a lezione.

Modalità d'esame

L'esame è in forma scritta, composto da domande a scelta multipla e domande aperte, con la possibilità, a discrezione dello studente, di richiedere un esame orale integrativo.

STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE (E2003P006)

Franca Crippa

CFU: 8
SECS-S/05

ANNO: I SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze per l'adeguato accesso alle fonti e per l'interpretazione dei dati sociali e psicologici, ponendo particolare attenzione alla loro generazione, elaborazione e all'interpretazione dei risultati. Risultati di apprendimento previsti: a) conoscenze delle tecniche basilari di analisi statistica, delle metodologie di definizione e di sviluppo di indicatori statistici; b) competenze nella predisposizione di analisi dei dati e di interpretazione dei risultati.

Argomenti corso

Introduzione all'indagine statistica - Concetti di base, disegno e operazionalizzazione.

Le fonti ufficiali della statistica sociale.

Analisi statistica dei dati. Scale di misura Variabili e tipi di variabili. Unità statistiche, popolazione e campione. Raccolta, sistemazione e matrici di dati. Distribuzioni di frequenza. Rappresentazioni grafiche.

L'analisi monovariata: misure di tendenza centrale e di diversità. Rapporti statistici. Indicatori sociali.

L'analisi bivariata: associazione, contingenza, correlazione.

Principi di inferenza.

Argomenti del laboratorio

Introduzione a Windows Excel e Spss. Inserimento e gestione dei dati. Elaborazioni di statistica descrittiva monovariata e bivariata. Elaborazioni inferenziali di base.

Tutti gli argomenti trattati nelle lezioni frontali.

Bibliografia

lezzi D.F. (2009). *Statistica per le Scienze Sociali*. Roma: Carocci.

Babbie E. (2010). *Ricerca Sociale*. Apogeo: Milano (capp. 4-5).

Materiali aggiuntivi, anche reperibili da web, saranno precisati nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame

La prova scritta si svolge al computer in aula informatica e consiste in due sezioni. La prima sezione intende accertare la padronanza di concetti e contenuti mediante domande a risposta multipla, corredate da una domanda aperta. La seconda sezione intende accertare le competenze applicative nella progettazione ed esecuzione dell'analisi dei dati all'elaboratore elettronico su tutti gli argomenti presenti nel programma d'esame.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (E2003P007)

Docente da definire

CFU:8

SPS/07

ANNO: I SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso costituisce un'introduzione al tema dei nuovi media (in particolare del World Wide Web e della sua evoluzione come "Web 2.0") nel contesto dello sviluppo generale delle forme di comunicazione mediatiche. Il punto di partenza è un riepilogo della storia dei media, a partire dal testo scritto fino all'esplosione del computer e della comunicazione in rete. Internet e il Web vengono analizzati dal punto di vista degli impatti sociali, culturali, economici, democratici. Per comprendere le caratteristiche dei nuovi media occorre discuterne la natura reticolare. Vengono quindi trattati, a livello introduttivo, gli aspetti principali della teoria dei grafi; in particolare, viene analizzata la topologia di Internet e del Web e viene sottolineata l'importanza delle recenti scoperte su questo tema nel contesto generale dei sistemi complessi. Viene svolta anche una trattazione introduttiva degli aspetti legati al Web in azienda. Il corso è corredato da diverse esercitazioni pratiche, il cui scopo è quello di fornire agli studenti competenze e conoscenze concrete sugli strumenti tipici del Web 2.0.

Argomenti corso

Introduzione: i media e lo sviluppo culturale • Breve storia dei media (dalla nascita della scrittura a Internet) • Il Web e il Web 2.0 • Strumenti online tipici del Web 2.0 • La struttura di Internet e del WWW • Aspetti economici, culturali, sociali, legali del Web • Gli ipertesti come veicoli di conoscenza • Il Web in azienda (con particolare riferimento all'Enterprise 2.0).

Bibliografia

Il materiale didattico è composto dalle slide presentate durante le lezioni e dalle dispense; tale materiale verrà reso disponibile sul Web ed eventualmente stampato (solo su richiesta degli studenti). La bibliografia relativa agli approfondimenti verrà resa nota durante il corso.

Modalità d'esame

Il voto finale verrà stabilito nel seguente modo: (a) esame scritto, a scelta multipla (fino a 21/30); (b) esercitazione consistente nell'analisi di come i vari media (televisioni, giornali, blog...) presentano una notizia di cronaca (fino a 24/30); (c) tre punti "bonus" aggiuntivi per premiare la partecipazione alle attività in aula e online (fino a 27/30); (d) esame orale (facoltativo, fino a 30/30 e lode).

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (E2003P008)

Francesca Panzeri

CFU: 8

M-FIL/05

ANNO: II SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Che cosa si intende quando si dice che una parola, o una frase, "significa" qualcosa, o che una persona "significa" qualcosa per mezzo di una frase? Il corso intende rispondere a queste domande, fornendo una panoramica di alcuni approcci semantici al

significato di parole e frasi, e alcuni approcci pragmatici al significato derivato dall'uso che i parlanti fanno delle frasi.

Argomenti corso

La nozione di significato. Il significato delle parole. Il principio di composizionalità semantica e il significato delle frasi. Il significato del parlante. L'esplicito e l'implicito. Presupposizioni e implicature.

Bibliografia

Bianchi V. (2012). *Semantica. Dalle parole alle frasi*. Roma: Carocci (capitoli indicati all'inizio del corso).

Bianchi C. (2009). *Pragmatica cognitiva*. Roma-Bari: Laterza.

Dispense rese disponibili sulla pagina del corso del sito di Facoltà. E' consigliato verificare sulla stessa pagina eventuali variazioni/integrazioni della bibliografia.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con esercizi e domande aperte. Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere.

GRAFICA (E2003P013)

Letizia Bollini

CFU: 8

ICAR/17

ANNO: II

SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla progettazione di artefatti comunicativi visivi tradizionali e digitali nel settore della grafica editoriale.

Argomenti corso

- Introduzione al graphic design • Una lunga storia recente... • Antologia visiva (1) • Antologia visiva (2) • Principi di basic design • Una questione di carattere • Il colore come linguaggio • Spazio, ordine e gerarchia • Dalla carta al digitale.

Bibliografia

- 1) Baroni D. (1999). *Il manuale del Design Grafico*. Milano: Longanesi & C.
- 2) Bollini L., & Greco M. (2008). *Organizzare presentazioni efficaci*. Milano: Hoepli.
- 3) Hollis R. (1996). *Graphic Design. A concise history*. London: Thames & Hudson Ltd.
- 4) Ambrose G., & Harris P. (2009). *Il manuale del Graphic Design. Progettazione e Produzione*. Bologna: Zanichelli.*
- 5) Edimatica (2012). *In Design 5.5. La soluzione per l'editoria digitale*. Milano: Apogeo (o successive se già uscite a ottobre 2012).*

Modalità d'esame

Modalità bibliografica:

Esame scritto sulla bibliografia del corso (Volumi da 1 a 3 compresi).

Modalità progettuale:

Prove in itinere, consegna del progetto finale e discussione orale. La bibliografia di riferimento per questa modalità è contrassegnata con * (volumi 4 e 5).

ATTENZIONE: *si ricorda che le ore di laboratorio sono a frequenza obbligatoria (min 75%) e fanno parte integrante delle attività d'esame nella modalità progettuale.*

INFORMATICA 2 (E2003P014)

Docente da definire

CFU: 8

INF/01

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

Il programma del corso sarà pubblicato sulla relativa pagina del sito di Facoltà.

NEGOZIAZIONE, PENSIERO E DECISIONE (E2003P009)

Paolo Cherubini

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: II SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'obiettivo di questo corso è fornire una solida preparazione sui processi cognitivi superiori individuali e sul loro coinvolgimento nella comunicazione e in altri fenomeni sociali.

Argomenti corso

Basi metodologiche e epistemologiche della psicologia generale; cenni di logica induttiva e deduttiva; apprendimento esperienziale, apprendimento concettuale, categorizzazione, esplorazione e controllo, ragionamenti induttivi e deduttivi, problem solving, decision making. Ogni argomento sarà esposto con esempi volti a illustrare il ruolo dei processi studiati nell'ambito della comunicazione (e in altri contesti di interazione sociale). Un'assidua frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capp.: 1, 7, 8, 9, 10, 13).

Modalità d'esame

Il docente si riserva di avvalersi, con gli studenti frequentanti, di esercitazioni e compiti in classe, interrogazioni, e altre attività in itinere che – a sua discrezione – potranno contribuire alla valutazione finale della prova d'esame.

La prova d'esame si svolge in forma scritta. Una prima parte consiste in un questionario con domande a scelta chiusa, volto a controllare se il candidato ha acquisito in misura almeno sufficiente le nozioni presentate al corso. Se la prima parte viene superata, il candidato accede a una seconda parte, comprendente alcune domande a risposta aperta. La seconda parte è preposta a controllare il livello di comprensione del candidato su alcune tematiche cruciali, ed è la principale determinante dell'esito finale della prova.

PSICOLINGUISTICA (E2003P010)**CFU: 8***Docente da definire**L-LIN/01*

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire conoscenze generali nell'ambito della psicolinguistica. Verranno discusse teorie, modelli e dati riguardanti i meccanismi coinvolti nell'acquisizione e nell'elaborazione del linguaggio naturale.

Argomenti corso

Sistemi di comunicazione acquisizione, comprensione e produzione del linguaggio:

- fonologia;
- lessico;
- sintassi.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sulla pagina del corso del sito di Facoltà.

Modalità d'esame

Esame scritto con domande a scelta multipla e aperte. La prova orale non è prevista.

PSICOLOGIA DELL'ARTE (E2003P015)**CFU: 8***Daniele Zavagno**M-PSI/01*

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Presentare i diversi modi in cui arte e filosofia, arte e scienze, e arte e psicologia si sono intersecate. Fornire gli strumenti per un'analisi strutturale delle opere d'arte. Approfondire le interazioni tra arte e comunicazione visiva.

Argomenti corso

Arte, Filosofia ed Estetica: il problema del bello e del brutto. Arte e Scienza: il problema della rappresentazione veridica e della verosimiglianza. Gli approcci della psicologia e delle neuroscienze all'arte. Forma, struttura, comunicazione. Perché i disegni "funzionano"? Arte e spazio.

Bibliografia

Massironi M., *L'osteria dei dadi truccati* (tutto).

Arnheim R., *Arte e percezione visiva* (capp. 1, 2, 3, 5, 6, 7).

Un testo a scelta tra i seguenti:

a) Gombrich E.H., Hochberg J., & Black M. *Arte, percezione e realtà*. Torino: Einaudi (capp. 1 e 2).

b) Gombrich E.H., *Freud e la psicologia dell'arte*. Torino: Einaudi

c) Zeki S., *La visione dall'interno. Arte e cervello*. Torino: Bollati Boringhieri (tutta la Parte prima).

Testi di consultazione:

Vettese A. (2012). *L'arte contemporanea. Tra mercato e nuovi linguaggi*. Bologna: Il Mulino (consigliato a tutti).

Gombrich E.H. *La storia dell'arte*. Phaidon (consigliato agli studenti privi di conoscenze storico-artistiche di base).

Modalità d'esame

Esame scritto con integrazione orale facoltativa, oppure decisa dal docente, da effettuarsi comunque nella stessa sessione d'esame dello scritto.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE (E2003P011)

Mirco Fasolo

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso permette allo studente di acquisire una conoscenza ge-

nerale dello sviluppo infantile, dalla prima infanzia all'età adolescenziale, attraverso la presentazione delle teorie di riferimento, ed in relazione allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. Vengono inoltre fornite conoscenze circa le prime fasi dello sviluppo comunicativo.

Argomenti corso

Approcci allo studio dello sviluppo • Teorie dello sviluppo cognitivo e teorie motivazionali dello sviluppo • Lo sviluppo cognitivo • La nascita della comunicazione • Lo sviluppo della comunicazione prima del linguaggio • Il linguaggio • Lo sviluppo emotivo • Lo sviluppo sociale • Lo sviluppo del Sé, delle emozioni e della moralità • L'adolescenza.

Bibliografia

Berti A.E., & Bombi A.S. (2005). *Introduzione alla Psicologia dello Sviluppo*. Bologna: Il Mulino.

Berti A.E., & Bombi A.S. (2008). *Corso di Psicologia dello Sviluppo*. Bologna: Il Mulino.

Lucidi delle lezioni.

Dispense a cura del docente.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, con domande a completamento, il cui superamento è condizione per l'ammissione alla prova orale obbligatoria.prova.

SONDAGGI DI OPINIONE (E2003P016)

CFU: 8

Hans Schadee

SECS-S/05

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso propone un inquadramento generale dell'indagine campionaria nella ricerca teorica ed applicativa, concentrandosi sul sondaggio di opinione anche nel suo ruolo di formazione dell'opi-

nione pubblica. Una parte del corso tratta dei metodi per stabilire cambiamenti, personali o nell'aggregato, nei risultati di indagini di opinione. Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado 1) di proporre disegni semplici di campionamento, inclusi i principali problemi pratici nell'organizzazione di un'indagine campionaria e le conseguenze di tali disegni per la validità e variabilità delle stime e i costi dell'indagine ; 2) essere in grado di valutare cambiamenti di opinioni individuali e di opinione pubblica; 3) conoscere recenti sviluppi riguardanti la formulazione e valutazione delle domande in sondaggi di opinione, l'uso delle indagini telefoniche e delle indagini sul web, alcune analisi per indagini complesse.

Si da per scontato che gli studenti abbiano già fatto un esame di statistica o statistica psicometrica. E' vantaggioso aver seguito un insegnamento su opinioni e atteggiamenti.

Argomenti corso

Campionamento: campione e popolazione. Varianza campionaria di stime, DEFF, disegno con campionamento casuale semplice, stratificazione, campionamento a più stadi. Errori non campionari. Ponderazione e post-stratificazione. Non risposta. Controlli.

Disegni per analisi di cambiamenti di opinione: panel e rolling cross section; integrazione altri dati.

Disegno del questionario e formulazione delle domande, l'approccio cognitivista al questionario. Tecniche controllo domande, focus group, interviste cognitive, interviste pilota. Preparazione intervistatrici. Valutazione delle domande. Modo : postale, telefonico e telefonini, faccia a faccia, web: vantaggi e problemi. Inclusione esperimenti.

Opinione pubblica e sondaggi di opinione.

Questi argomenti saranno illustrati con indagini fra le quali ITANES 2001, 2006, 2008 e la preparazione dell'indagine ITANRS 2013. Argomenti di tesi brevi pertinenti al corso riguardano la ri-analisi (analisi secondaria) di dati di indagini campionarie.

Bibliografia

Parte obbligatoria comune:

Brusati E., Corbetta P., & Schadee H.M.A. (2002). Appendice meto-

dologico. In P. Corbetta, & M. Caciagli (a cura di), *Le ragioni dell'elettore*. Bologna: Il Mulino, pp. 451-464.

Groves R.M., Fowler F.J., Couper M.P., Lepkowski J.M., Singer E., & Tourangeau R. (2009, 2d ed). *Survey Methodology*. New York: Wiley.

Appunti del docente.

A scelta 2 capitoli o 50 pagine dei seguenti testi:

Alwin D.F. (2007). *Margins of error*. New York: Wiley (capp. 4-12).

Carrigou A. (2006). *L'ivresse des sondages*. Parigi: La Découverte.

Catellani P., & Sensales G. (a cura di) (2011) *Psicologia della politica*. Milano: Cortina (2 capitoli a scelta tra i capp. 1-8).

Cayrol R. (2011) *Opinion, sondages et démocratie*. Parigi: Les presses de science politiques.

Corbetta P., & Gasperoni G. (2007) *I sondaggi politici nelle democrazie contemporanee*. Bologna: Il Mulino.

Couper M.P. et.al. (1998). *Computer assisted survey information collection*. New York: Wiley.

Iyengar S., & Kinder D.R. (2007). *News that matters*. Chicago: UP (capp. 3-6 agenda setting o capp. 7-11 priming).

Kasprzyk D., Duncan G., Kalton G., & Singh M.P. (1989). *Panel surveys*. New York: Wiley (2 capitoli tra 5,6,7,8).

Lau R., & Redlawsk D. (2006). *How voters decide*. Cambridge: Cambridge UP (appendix).

Lepkowski J. M., et.al. (2008). *Advances in telephone survey methodology*. New York: Wiley. (capp. 2 fino al 26, sono articoli separate; 2 capitoli/articoli).

Presser S., et.al (2004). *Methods for testing and evaluating survey questionnaires*. New York: Wiley (2 capitoli di una delle parti II a VII).

Reda V. (2011). *I sondaggi dei presidenti*. Milano: Università Bocconi editore.

Romer D. et.al. (2004). *Capturing campaign dynamics*. Oxford, New York: Oxford UP (capp. 3-4, Rolling cross section).

Sirken M.G, et.al. (1999). *Cognition and survey research*. New York: Wiley (2 capitoli fra 2-18).

Sani G. (a cura di) (2001). *Mass media ed elezioni*. Bologna: Il Mu-

lino (1 o 2 capitoli, circa 50 pagine complessive).

Saris W. E., & Gallhofer I. (2007). *Design, evaluation and analysis of questionnaires for survey research*. New York: Wiley (capp. 9-12).

Schuman H., & Presser S. (1996). *Questions and answers in attitude surveys*. Thousand Oaks, California: Sage (cap 1 + un capitolo fra 2 - 11).

Sniderman P.M., Brody R.A., & Tetlock P.E. (1991). *Reasoning and choice, explorations in political psychology*. Cambridge: Cambridge UP (2 capitoli da capp. 1-10).

Zaller J.R. (1992). *The nature and origins of mass opinions*. Cambridge UP (2 capitoli).

NB: proposte diverse sono possibili ma vanno concordate in anticipo con il docente.

Modalità d'esame

Un esame scritto, con domande aperte ed esercizi, per gli argomenti che riguardano. Un esame orale, al quale si accede passando lo scritto, in cui si discute la formulazione di domande, e si approfondisce un tema della letteratura addizionale scelta.

STORIA DELLA SCIENZA (E2003P012)

CFU: 8

Pietro Redondi

M-STO/05

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Arricchire la cultura scientifica e generale dello studente è l'obiettivo di questo insegnamento sui problemi, i linguaggi e i modelli di spiegazione della scienza moderna. Dopo alcune lezioni introduttive sull'uso di strumenti come bibliografie, note, citazioni, il corso verte sulle trasformazioni del concetto di tempo nella scienza, nella tecnica e nella filosofia occidentali.

Argomenti corso

Natura e cultura del tempo. Il tempo nel pensiero greco e cristiano. Tempo della Chiesa, tempo del mercante. Figure e me-

tafore di Cronos / Padre Tempo. L'idea di tempo in Copernico, Galileo e Newton. La percezione temporale nel razionalismo moderno. Il tempo come grandezza della fisica dalla crisi del meccanicismo alla relatività ristretta. Psicologia genetica e sociale del tempo: Piaget e Fraisse. Il tempo come condizionamento sociale. Il corso sarà accompagnato da proiezioni di film d'autore sul tema del tempo e della temporalità.

Bibliografia

Redondi P. (2007). *Storie del tempo*. Roma-Bari: Laterza.

Dispensa: Leggere e scrivere, scaricabile dal sito web del corso o acquistabile presso Copisteria Fronteretro, viale Sarca, 191 (5 euro, 4 senza la copertina).

Modalità d'esame

Prova scritta finale con domande a risposta alternativa e aperta e prova orale. Durante il corso saranno proposti lavori individuali di approfondimento.

Laboratori del SECONDO ANNO

ANALISI TESTUALE (E2003P017)

CFU: 3

Docente da definire

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 24

Mutuato dal modulo di laboratorio del corso di Analisi testuale del Corso di laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia.

Il laboratorio si propone di consolidare le competenze riguardanti la pratica della scrittura, con particolare attenzione alle diverse finalità dei testi e alle varie tipologie comunicative. Verranno analizzati testi di varia natura (dai testi giornalistici, saggi scientifici, divulgativi, fino alle e-mail) di cui si individuerà la struttura, lo stile, il registro, e la tipologia comunicativa. Durante il laboratorio, verranno svolti esercizi di scrittura pratica, con correzione e auto-

correzione degli elaborati prodotti.

L'acquisizione dei cfu è subordinata alla frequenza, alla partecipazione attiva, e alla stesura di diversi elaborati durante il corso.

COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA (E2003P018)

CFU: 3

Docente da definire

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 24

Dopo aver analizzato la storia e il linguaggio del cinema, il laboratorio permetterà agli studenti di conoscere il percorso che va dall'ideazione alla distribuzione commerciale di un prodotto cinematografico, passando in rassegna i mestieri e le pratiche principali dell'industria cinematografica. Gli argomenti trattati saranno:

Storia del cinema: dal muto al digitale;

I linguaggi del cinema: teorie e prassi;

Produrre un film: tra finanziamenti e diritti;

I mestieri del set: dalla pre- alla post-produzione;

Il viaggio del film: la commercializzazione internazionale, tra festival e mercati;

Distribuire un film in Italia: dall'acquisto all'uscita in sala.

Oltre alla frequenza e alla partecipazione attiva in classe, allo studente sarà richiesta la stesura di un elaborato consistente nell'analisi di una sequenza cinematografica a scelta.

COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (E2003P019)

CFU: 3

Docente da definire

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 24

L'obiettivo del laboratorio è fornire un'introduzione teorica e pratica alla professione giornalistica. Gli studenti impareranno a identificare le notizie, distinguere le fonti e rapportarsi ad esse. Ac-

quisiranno inoltre le tecniche basilari della scrittura giornalistica: dalla strutturazione dei pezzi alla costruzione delle interviste. Uno sguardo più approfondito sarà dato alle agenzie di stampa e ai nuovi media, studiando la trasformazione della notizia sulle diverse piattaforme.

Gli argomenti trattati saranno: Cos'è una notizia. Le fonti della notizia. La gerarchia della notizia: come capire cosa deve essere raccontato; la scelta delle notizie rispetto al pubblico di riferimento. Hard news e soft news, i diversi tipi di cronaca. La breve, il servizio, l'intervista. Come si costruisce un articolo. Come fare le domande per ottenere informazioni. Come usare le citazioni delle fonti. La prima pagina.

I CFU saranno acquisiti a seguito della frequenza e della redazione di elaborati scritti.

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE

AZIENDALE (E2003P028)

CFU: 3

Docente da definire

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio ha l'obiettivo di fornire elementi teorici di orientamento e familiarizzazione con il sistema delle organizzazioni aziendali. Fornire una panoramica dell'evoluzione delle organizzazioni aziendali e dei modelli organizzativi: dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione digitale e dalla produzione di beni alla produzione di servizi. Potenziare le capacità di analisi critica e comparativa tra organizzazioni differenti. Favorire la comprensione delle logiche di lavoro e di collaborazione nelle organizzazioni moderne. Sperimentare la gestione di un "progetto reale" di lavoro in piccolo gruppo. Presentare attività e strumenti concreti per la pratica operativa aziendale e l'intervento consulenziale nelle organizzazioni.

Nel corso delle lezioni verranno trattati i seguenti argomenti:

- Organizzazioni aziendali: cosa sono, quali sono le caratteristiche

morfologiche e funzionali tipiche, quale il sistema di relazione al mercato;

- evoluzione dei modelli organizzativi: in relazione ai diversi contesti storici ed ai cambiamenti culturali, economici e sociali e in relazione alla tipologia di beni e servizi offerti;
- quattro casi studio di organizzazioni con prassi eccellenti (tecnologie, processi, metodologie,...) – “best in class”;
- il lavoro nelle organizzazioni moderne: mappatura delle forme di collaborazione esterna e lavoro dipendente;
- gli strumenti di lavoro delle organizzazioni moderne.

Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, elaboreranno e svilupperanno un progetto reale, simulando la gestione di un’iniziativa calata in una organizzazione. L’acquisizione dei CFU sarà subordinata alla presentazione e alla valutazione positiva del progetto di lavoro ultimato.

IMMAGINI DELLA MALATTIA (E2003P021) CFU: 3

Roberta Passione

ANNO: II SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 24

Nel corso dei secoli la malattie sono state variamente concettualizzate e rappresentate. Ad ogni diversa categorizzazione e lettura, è corrisposta una diversa immagine di ammalato, nonché un diverso atteggiamento nei suoi confronti. Ponendo l’attenzione su questa molteplicità di prospettive, il corso si propone di delineare l’evoluzione della rappresentazioni del patologico interne ed esterne alla scienza medica.

Mediante un percorso storico ‘a tappe’ e ‘per temi’, nel quale le immagini prevalenti della malattia verranno illustrate anche con il ricorso a materiale iconografico e cinematografico, saranno presi in esame alcuni dei principali nuclei problematici del pensiero scientifico Otto e Novecentesco, principalmente con riferimento al tema dei rapporti fra salute e malattia, normale e patologico.

LINGUAGGI DEL CORPO E DELLA FOTOGRAFIA (E2003P065)

CFU: 3*Docente da definire*

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 24

Insegnare a vedere, a guardare, ad approfondire lo sguardo degli autori e delle autrici presi in considerazione, per arricchire e valorizzare anche il proprio sguardo; accompagnare gli studenti all'idea di quanto si veda di più se si riescono a decodificare gli strati di senso e la ricchezza dei rimandi culturali delle immagini.

Il ritratto nell'immagine fotografica e le sue implicazioni storico-estetiche. Il laboratorio si propone di guardare una immagine, attingendo alla storia del ritratto fotografico e all'archivio personale della docente-fotografa, per arrivare a saperne cogliere il senso attraverso gli strumenti del linguaggio visivo.

E' obbligatorio poter dare per scontata la conoscenza di:

- Roland Barthes, *La camera chiara. Nota sulla fotografia*;
- un autore o autrice di fotografia, a scelta libera, purché collegato al ritratto (inteso anche in senso lato: volto, corpo, altro) con relativo materiale di proiezione e argomentazione.

E' prevista anche una parte di esercitazione pratica di ripresa fotografica. Dopo aver analizzato alcuni lavori al riguardo, e frequentato alcuni testi teorici, gli studenti dovranno proporre una immagine - scelta o realizzata (pur con strumenti minimali) - stampata e riprodotta per la proiezione, e sostenuta da una scheda ragionata che ne mostri la capacità di lettura.

PROGRAMMAZIONE RADIOTELEVISIVA (E2003P030)

CFU: 3*Docente da definire*

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 24

La finalità del laboratorio è di ottenere un breve prodotto video da diffondere in rete in chiusura del corso. Agli studenti sarà propo-

sto di realizzare con i mezzi che meglio conoscono e possiedono (camcorder, iPod, iPhone, smartphone, tablet...) delle riprese, e montare un servizio a tema libero utilizzando il linguaggio televisivo. Stabiliremo una durata massima e presenteremo i prodotti in una diretta web attraverso il supporto del centro televisivo universitario. Verranno trattati i seguenti argomenti: Storia ed evoluzione della tv dal bianco e nero alla connected tv (o ibrida). Elementi di base per la produzione audiovisiva. Preparare una produzione audiovisiva (ideazione del format, piano di produzione, riprese, montaggio, trasmissione). Realizzazione pratica (con visione materiale e analisi dei fabbisogni). Diretta web dal centro televisivo (unica sessione con la partecipazione di tutti). Visita a studi broadcast (per piccoli gruppi).

I cfu verranno acquisiti sulla base della frequenza e dell'impegno per la realizzazione dell'elaborato.

PUBBLICITÀ (E2003P031)

CFU: 3

Docente da definire

ANNO: II SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio intende fornire una panoramica sul mondo della pubblicità, introducendo le diverse forme di pubblicità e di comunicazione, e le diverse figure professionali che ruotano attorno a questo mondo. Una parte del laboratorio sarà dedicata alla presentazione della struttura di un'agenzia di pubblicità "classica": si introdurranno le figure professionali (account, copy writer, art director, media planner, etc.), e si ricostruirà la pianificazione di campagne pubblicitarie, dal primo incontro con il cliente-committente, fino alla loro realizzazione. La seconda parte del laboratorio invece sarà dedicata alla presentazione di altre forme di comunicazione pubblicitaria – dal below-the-line all'uso dei social media.

Agli studenti verrà chiesto di simulare l'ideazione di una campagna pubblicitaria, e verranno valutati (non per la loro "creatività", ma) per come mostreranno di aver compreso l'importanza e i punti critici dei vari passaggi.

Corso di Laurea Interclasse in

Comunicazione e Psicologia

Classe L-20 – Comunicazione

Classe L-24 – Psicologia

Communication and Psychology

ATTENZIONE!

*Le seguenti informazioni si applicano solo agli studenti che nell'anno accademico 2012/2013 saranno iscritti al **terzo** anno del Corso di laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia.*

Primo e secondo anno

Il primo e il secondo anno del Corso di laurea interclasse in Comunicazione e psicologia non sono più attivi. Gli studenti che dovessero ancora sostenere degli esami del primo anno devono fare riferimento alle note qui sotto. Gli studenti che dovessero ancora sostenere esami del secondo anno possono sostenere gli esami relativi al programma dell'anno accademico 2011/12 fino all'appello di recupero della sessione d'esami di settembre 2012, e, per gli insegnamenti che si sono svolti nel secondo semestre dell'a.a. 2011/12, fino all'appello di recupero della sessione d'esame invernale (gennaio-febbraio 2013). Dopo tali appelli di recupero, possono sostenere gli esami relativi al secondo anno facendo riferimento alle note qui sotto.

Esami del primo anno

Elementi di neuroscienze cognitive: non esistendo corsi equivalenti, l'esame potrà essere sostenuto facendo riferimento al programma d'esame 2010/11 (un appello per sessione).

Per gli altri insegnamenti, gli studenti possono fare riferimento a corsi equivalenti attivati dal nuovo Corso di laurea in Comunicazione e psicologia:

Comunicazione e psicologia interclasse (L-20 e L-24)	CFU	Comunicazione e psicologia (L-20)	CFU
Elementi di psicometria	8	Statistica per la ricerca sociale	8
Informatica 1	10	Informatica 1	8
Linguistica	10	Linguistica	8
Psicologia generale 1	8	Psicologia generale per la comunicazione	8
Psicologia sociale		Psicologia sociale	8
Teoria e tecniche dei nuovi media	8	Teoria e tecniche dei nuovi media	8

Esami del secondo anno

Nell'anno accademico 2012/13 non vengono attivati i corsi di Psicologia della comunicazione e di Psicologia economica e del la-

voro. Gli studenti che dovessero ancora sostenere gli esami relativi potranno portare il programma dell'anno accademico 2011/12 anche nelle sessioni successive a quelle di recupero (un appello per sessione).

Per sostenere gli altri esami, gli studenti possono fare riferimento alla tabella successiva:

Comunicazione e psicologia interclasse (L-20 e L-24)	CFU	Comunicazione e psicologia (L-20)	CFU
Psicolinguistica	8	Psicolinguistica	8
Psicologia dell'arte	8	Psicologia dell'arte	8
Psicologia generale 2	8	Negoziante, pensiero e decisione	8
Storia della scienza	8	Storia della scienza	8
Psicologia dello sviluppo della comunicazione	8	Psicologia dello sviluppo della comunicazione	8
Psicologia dello sviluppo	8	Psicologia dello sviluppo (del CdL in Scienze e tecniche psicologiche)	8

Laboratori del secondo anno

Gli studenti che dovessero ancora sostenere dei laboratori del secondo anno, possono fare riferimento alla seguenti equivalenze (previa presenza del laboratorio nel piano di studi, e pre-iscrizione ai laboratori effettuata nei tempi previsti dalla facoltà):

Comunicazione e psicologia interclasse (L-20 e L-24)	CFU	Comunicazione e psicologia (L-20)	CFU
Comunicazione cinematografica	4	Comunicazione cinematografica	3
Comunicazione giornalistica	4	Comunicazione giornalistica	3
Immagini della malattia	4	Immagini della malattia	3
Linguaggi del corpo e della fotografia	2	Linguaggi del corpo e della fotografia	3
Programmazione radiotelevisiva	2	Programmazione radiotelevisiva	3
Pubblicità	2	Pubblicità	3

Gli studenti che dovessero sostenere il laboratorio di Scrittura (2 cfu), possono fare riferimento al laboratorio associato al corso di Analisi testuale (III anno di Comunicazione e Psicologia inter-classe), prendendo accordi con il docente.

I laboratori di: Comunicazione scientifica, Divulgazione e immagini della scienza, Presentazione e Storia delle macchine, dei linguaggi e dei calcoli non sono più attivati. Gli studenti che li avessero nel loro piano di studi dovranno modificare il piano.

Piano didattico

Terzo Anno

Attività obbligatorie comuni:

Sondaggi di opinione – SECS-S/05 – 8 CFU

Attività formativa a scelta – 16 CFU

Prova finale – 5 CFU

2 CFU sull'ambito Art. 10 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro:

Interfacce grafiche per la comunicazione – 2 CFU

Informatica applicata – 2 CFU

Curriculum Comunicazione:

Attività obbligatorie:

Comunicazione aziendale integrata – M-PSI/06 – 8 CFU

Seconda lingua straniera – 2 CFU

16 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra:

Analisi testuale – L-FIL-LET/12 – 8 CFU

Comunicazione d'impresa – SECS-P/10 – 8 CFU

Filosofia del linguaggio – M-FIL/05 – 8 CFU

Grafica – ICAR /17 – 8 CFU

Informatica 2 – INF/01 – 8 CFU

Curriculum Psicologia:

Attività obbligatorie:

Psicologia dinamica – M-PSI/07 – 8 CFU

Psicomетria – M-PSI/03 – 8 CFU

Ulteriori conoscenze linguistiche – 2 CFU

8 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra:

Pensiero e comunicazione – M-PSI/01 – 8 CFU

Sensazione e percezione - M-PSI/01 – 8 CFU

Psicologia fisiologica - M-PSI/02 – 8 CFU

Psicologia sociale dei gruppi - M-PSI/05 – 8 CFU

Psicologia del comportamento economico e dei consumi - M-PSI/06 – 8 CFU

Psicopatologia generale e dell'età evolutiva - M-PSI/08 – 8 CFU

Descrizione degli esami del TERZO ANNO

ANALISI TESTUALE (E2002P004)

CFU: 8

Docente da definire

L-FIL-LET/012

PERCORSO FORMATIVO: *COMUNICAZIONE*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Il programma del corso sarà pubblicato sulla relativa pagina del sito di Facoltà.

COMUNICAZIONE AZIENDALE

INTEGRATA (E2002P018)

CFU: 8

Silvia Simbula

M-PSI/06

PERCORSO FORMATIVO: *COMUNICAZIONE*, OBBLIGATORIO

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'obiettivo generale del corso è di approfondire la tematica della comunicazione organizzativa fornendo agli studenti gli strumenti concettuali e operativi necessari per comprendere e gestire il funzionamento dei processi comunicativi.

Argomenti corso

Il corso si propone di fornire un quadro concettuale e metodolo-

gico della comunicazione organizzativa approfondendo, da un lato, l'evoluzione dei bisogni e dei contenuti della comunicazione in rapporto allo sviluppo organizzativo; dall'altro, gli sviluppi della comunicazione nelle relazioni delle organizzazioni con i loro ambienti. Poiché "comunicare" e "organizzare" sono processi fortemente collegati, si intendono presentare alcuni aspetti chiave che caratterizzano la vita organizzativa (es. gruppi di lavoro, leadership, conflitti, climi e culture nelle organizzazioni, benessere organizzativo).

Bibliografia

Invernizzi E. (2000). *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*. Giuffrè Editore (parte I e III).

Malaguti D. (2007). *Fare squadra. Psicologia dei gruppi di lavoro*. Bologna: Il Mulino.

Schein E.H. (2000). *Culture d'impresa. Come affrontare con successo le transizioni e i cambiamenti organizzativi*. Milano: Raffaello Cortina Editore (cap. 2).

Fraccaroli F., & Balducci C. (2011). *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino (capp. 1 e 3).

Eventuali testi o articoli di approfondimento verranno comunicati a lezione e inseriti nella pagina web del docente.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte.

COMUNICAZIONE

D'IMPRESA (E2002P095)

CFU: 8

Docente da definire

SECS-P/10

PERCORSO FORMATIVO: **COMUNICAZIONE**, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Il programma del corso sarà pubblicato sulla relativa pagina del sito di Facoltà.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (E2002P007)

Francesca Panzeri

CFU: 8

M-FIL/05

PERCORSO FORMATIVO: *COMUNICAZIONE*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

*Mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia
(Classe L-20).*

GRAFICA (E2002P001)

Letizia Bollini

CFU: 8

ICAR/17

PERCORSO FORMATIVO: *COMUNICAZIONE*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

*Mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia
(Classe L-20).*

INFORMATICA 2 (E2002P003)

Docente da definire

CFU: 8

INF/01

PERCORSO FORMATIVO: *COMUNICAZIONE*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

*Mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia
(Classe L-20).*

PENSIERO E COMUNICAZIONE (E2002P024)

Paolo Cherubini

CFU: 8

M-PSI/01

PERCORSO FORMATIVO: *PSICOLOGIA*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2002P030)CFU: 8

Docenti da definire

M-PSI/06

PERCORSO FORMATIVO: *PSICOLOGIA*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2002P019) CFU: 8

Gherardo Amedei

M-PSI/07

PERCORSO FORMATIVO: *PSICOLOGIA*, OBBLIGATORIO

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia (Classe L-20), corso di Psicologia dinamica della comunicazione.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2002P026) CFU: 8

Roberta Daini / Alice Mado Proverbio

M-PSI/02

PERCORSO FORMATIVO: *PSICOLOGIA*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO B (5-9)-Daini; II TURNO A (0-4)-Proverbio

ORE DI LEZIONE: 64

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (E2002P029) CFU: 8

Docente da definire

M-PSI/05

PERCORSO FORMATIVO: *PSICOLOGIA*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PSICOMETRIA (E2401P027)**CFU: 8***Franca Crippa**M-PSI/03*PERCORSO FORMATIVO: *PSICOLOGIA*, OBBLIGATORIO

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso introduce gli studenti al modello lineare univariato. Viene presentata in primo luogo la regressione lineare, semplice o multipla. Il modello lineare è quindi esteso al caso di sole variabili esplicative qualitative, nei modelli di analisi della varianza, ed ai casi di esplicative sia qualitative sia quantitative nell'analisi di covarianza. Si procede quindi al caso in cui le variabili rilevate sono indicatori atti a stimare una o più variabili latenti, mediante analisi fattoriale.

Argomenti corso

1. Introduzione allo studio delle relazioni fra variabili. 2. Correlazione lineare. 3. Regressione lineare semplice. 3. Regressione multipla. 4. Analisi della varianza e della covarianza. 5. Analisi fattoriale esplorativa e confermativa.

Argomenti esercitazioni

Le esercitazioni inizieranno la settimana successiva all'inizio delle lezioni e si svolgeranno presso i laboratori di informatica, in gruppi di 30/40 studenti. Si inizierà a familiarizzare con il software statistico SPSS e si proseguirà con l'applicazione dei modelli introdotti a lezione e sull'interpretazione dei risultati. Sebbene la frequenza delle esercitazioni non sia obbligatoria, le conoscenze trattate sono determinanti per la comprensione dei concetti, per le loro implicazioni/applicazioni in ambito psicologico e per lo svolgimento dell'esame finale.

N.B. . L'accesso alle esercitazioni nelle aule d'informatica è subordinato all'attivazione di un account di accesso, assegnato ad ogni studente al momento dell'immatricolazione. Se mai utilizzato in precedenza, l'account deve essere attivato rivolgendosi ai tutor delle aule informatiche negli orari d'apertura.

Bibliografia

Welkowitz J, Cohen B., & Ewen R., *Statistica per le scienze del comportamento*. Apogeo.

Dispense della docente sui temi dell'Analisi Fattoriale.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova al computer, in aula informatica, in cui lo studente dovrà svolgere delle analisi con SPSS. Alcune domande teoriche puntualizzeranno lo svolgimento degli esercizi. La prova orale, la cui valutazione farà media con quella dello scritto, è facoltativa su richiesta del candidato.

La prova scritta si svolgerà in aula informatica in turni di circa 60 persone ciascuno (in base all'aula utilizzata) ed il relativo elenco verrà comunicato alla chiusura delle iscrizioni.

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETÀ EVOLUTIVA (E2002P032)

Antonio Prunas

CFU: 8

M-PSI/08

PERCORSO FORMATIVO: *PSICOLOGIA*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I TURNO A (0-4); I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 64

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

SENSAZIONE E PERCEZIONE (E2002P025) CFU: 8

Emanuela Bricolo / Carlo Reverberi

M-PSI/01

PERCORSO FORMATIVO: *PSICOLOGIA*, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 32 ORE DI LABORATORIO: 32

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

SONDAGGI DI OPINIONE (E2002P064)**CFU: 8***Hans Schadee**SECS-S/05*PERCORSO FORMATIVO: *COMUNE*, OBBLIGATORIO

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

*Mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia (Classe L-20).***CORSI PRATICI**

Tutti i corsi pratici / laboratori sono a numero chiuso (indicativamente, a seconda del laboratorio, il numero massimo di studenti va dai 20 ai 30 studenti), e richiedono una iscrizione, con tempi emodalità che sono resi noti sul sito web di Facoltà. Per questo si raccomanda agli studenti di prestare attenzione agli avvisi che durante tutto il corso dell'anno vengono pubblicati. Tutti i laboratori prevedono la frequenza obbligatoria delle lezioni per almeno il 75% delle ore previste. Per poter acquisire i CFU del laboratorio, gli studenti saranno valutati in base alla loro partecipazione attiva alle lezioni, e in base alla stesura di un elaborato personale o di un prodotto multimediale, secondo modalità che verranno illustrate a lezione.

Laboratori del TERZO ANNO**INFORMATICA APPLICATA (E2002P039)****CFU: 2***Docente da definire*

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 16

Il mondo dei videogiochi rappresenta una forte spinta per lo sviluppo di una serie di tecnologie che di fatto entrano quotidianamente nelle vite delle persone. Ad esempio i nuovi dispositivi come gli smart phone, su cui i videogiochi sono presenti, le nuove consolle di videogiochi, che presentano nuove modalità di interazione per gli utenti, i siti di social network, che presentano nuove forme di intera-

zione tra le persone. Inoltre i videogiochi, trasmettendo concetti complessi con l'utilizzo di un mezzo ludico, potrebbero facilitare l'apprendimento e servire come base per lo sviluppo di nuove forme di interazione e comunicazione. Il laboratorio si propone di fornire agli studenti una panoramica generale sul mondo dei videogiochi focalizzandosi poi sugli strumenti per la loro progettazione e realizzazione considerando anche le tecnologie più innovative su cui questi giochi si possono sviluppare. Ad una parte più teorica, in cui verranno introdotti gli elementi base dei videogiochi, le tecnologie di riferimento e gli strumenti di progettazione, seguirà poi una parte più pratica in cui gli studenti, in gruppo, svolgeranno delle attività di progettazione di videogiochi in base alle linee guida fornite.

INTERFACCE GRAFICHE PER LA COMUNICAZIONE (E2002P038)

CFU: 2

Docente da definire

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 16

Scopo del laboratorio è quello di introdurre gli studenti, attraverso l'utilizzo di Adobe Dreamweaver, alla progettazione di un artefatto comunicativo di tipo interattivo, attraverso un adeguato sistema di interfacciamento, esperibile via web. Il laboratorio informatico è quindi orientato all'uso di Dreamweaver base (web design base, html e CSS) e alla progettazione di un sito web di livello base. Il corso è propedeutico e introduttivo a Comunicazione Visiva e Design delle interfacce del Corso di laurea magistrale in Teoria e tecnologia della comunicazione.

SCRITTURA (E2002P034)

CFU: 2

Docente da definire

ANNO: II SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 16

Mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia (classe L-20), Laboratorio di Analisi testuale.

Il *Chi è chi?* del Dipartimento di Psicologia

Prof. Paolo Cherubini, Direttore del Dipartimento

Docenti e Ricercatori

Actis Grosso Rossana	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	rossana.actis@unimib.it
Amadei Gherardo	<i>prof. associato M-PSI/07</i>	gherardo.amadei@unimib.it
Antonelli Mauro	<i>prof. ordinario M-PSI/01</i>	mauro.antonelli@unimib.it
Arosio Fabrizio	<i>ricercatore L-LIN/01</i>	fabrizio.ariosio1@unimib.it
Bagassi Maria	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	maria.bagassi@unimib.it
Bollini Letizia	<i>ricercatore ICAR/17</i>	letizia.bollini@unimib.it
Bolognini Nadia	<i>ricercatore M-PSI/02</i>	nadia.bolognini@unimib.it
Bricolo Emanuela	<i>prof. associato M-PSI/01</i>	emanuela.bricolo@unimib.it
Bulf Hermann Sergio	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	hermann.bulf@unimib.it
Camussi Elisabetta	<i>prof. associato M-PSI/05</i>	elisabetta.camussi@unimib.it
Caprin Claudia	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	claudia.caprin@unimib.it
Carli Lucia	<i>prof. ordinario M-PSI/07</i>	lucia.carli@unimib.it
Casonato Marco Mario	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	marco.casonato@unimib.it
Castelli Stefano	<i>prof. associato M-PSI/06</i>	stefano.castelli@unimib.it
Cattaneo Zaira	<i>ricercatore M-PSI/02</i>	zaira.cattaneo@unimib.it
Cecchetto Carlo	<i>prof. ordinario L-LIN/01</i>	carlo.cecchetto@unimib.it
Cherubini Paolo	<i>prof. ordinario M-PSI/01</i>	paolo.cherubini@unimib.it
Colombo Monica	<i>ricercatore M-PSI/05</i>	monica.colombo@unimib.it
Colucci Francesco Paolo	<i>prof. ordinario M-PSI/05</i>	francescopaolo.colucci@unimib.it
Combi Romina	<i>ricercatore BIO/13</i>	romina.combi@unimib.it
Crippa Franca	<i>prof. associato SECS-S/05</i>	franca.crippa@unimib.it
D'addario Marco	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	marco.daddario@unimib.it
Daini Roberta	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	roberta.daini@unimib.it
D'Odorico Laura	<i>prof. ordinario M-PSI/04</i>	laura.dodorico@unimib.it
Durante Federica	<i>ricercatore M-PSI/05</i>	federica.durante@unimib.it
Fasolo Mirco	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	mirco.fasolo@unimib.it
Ferrari Luigi	<i>prof. associato M-PSI/06</i>	luigi.ferrari@unimib.it
Flebus Giovanni Battista	<i>prof. associato M-PSI/03</i>	giovannibattista.flebus@unimib.it
Gallace Alberto	<i>ricercatore M-PSI/02</i>	alberto.gallace1@unimib.it
Gallucci Marcello	<i>prof. associato M-PSI/01</i>	marcello.gallucci@unimib.it
Gelati Carmen	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	carmen.gelati@unimib.it
Girelli Luisa	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	luisa.girelli@unimib.it
Guasti Maria Teresa	<i>prof. ordinario L-LIN/01</i>	mariateresa.guasti@unimib.it
Lalumera Elisabetta	<i>ricercatore M-FIL/05</i>	elisabetta.lalumera@unimib.it
Lang Margherita	<i>prof. ordinario M-PSI/07</i>	margherita.lang@unimib.it
Luzzatti Claudio Giuseppe	<i>prof. ordinario M-PSI/02</i>	claudio.luzzatti@unimib.it
Macchi Laura	<i>prof. ordinario M-PSI/01</i>	laura.macchi@unimib.it
Macchi Cassia Viola	<i>prof. ordinario M-PSI/04</i>	viola.macchicassia@unimib.it
Madeddu Fabio	<i>prof. ordinario M-PSI/08</i>	fabio.madeddu@unimib.it
Magrin Maria Elena	<i>prof. associato M-PSI/05</i>	mariaelena.magrin@unimib.it
Maravita Angelo	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	angelo.maravita@unimib.it
Mari Silvia	<i>ricercatore M-PSI/05</i>	silvia.mari@unimib.it
Marzocchi Gian Marco	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	gianmarco.marzocchi@unimib.it
Miglioretti Massimo	<i>ricercatore M-PSI/06</i>	massimo.miglioretti@unimib.it
Montali Lorenzo	<i>ricercatore M-PSI/05</i>	lorenzo.montali@unimib.it
Olivero Nadia	<i>ricercatore M-PSI/06</i>	nadia.olivero@unimib.it
Panzeri Francesca	<i>ricercatore M-FIL/05</i>	francesca.panzeri@unimib.it
Papagno Costanza	<i>prof. ordinario M-PSI/02</i>	costanza.papagno@unimib.it
Parolin Laura A. Lucia	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	laura.parolin@unimib.it

Passione Roberta	<i>ricercatore M-STO/05</i>	roberta.passione@unimib.it
Paulesu Eraldo	<i>prof. ordinario M-PSI/02</i>	eraldo.paulesu@unimib.it
Perugini Marco	<i>prof. ordinario M-PSI/03</i>	marco.perugini@unimib.it
Proverbio Alice Mado	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	mado.proverbio@unimib.it
Prunas Antonio	<i>ricercatore M-PSI/08</i>	antonio.prunas@unimib.it
Redondi Pietro	<i>prof. ordinario M-STO/05</i>	pietro.redondi@unimib.it
Reverberi Franco Carlo	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	carlo.reverberi@unimib.it
Ricciardelli Paola	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	paola.ricciardelli@unimib.it
Richetin Juliette	<i>ricercatore M-PSI/03</i>	juliette.richetin@unimib.it
Ripamonti Chiara Adriana	<i>ricercatore M-PSI/08</i>	chiara.ripamonti@unimib.it
Riva Crugnola Cristina	<i>prof. associato M-PSI/04</i>	cristina.riva-crugnola@unimib.it
Romero Lauro Leonor	<i>ricercatore M-PSI/02</i>	leonor.romero1@unimib.it
Rossi Germano	<i>prof. associato M-PSI/03</i>	germano.rossi@unimib.it
Sacchi Simona	<i>ricercatore M-PSI/05</i>	simona.sacchi@unimib.it
Salerni Nicoletta	<i>prof. associato M-PSI/04</i>	nicoletta.salerni@unimib.it
Santona Alessandra M. Roberta	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	alessandra.santona@unimib.it
Sarini Marcello	<i>ricercatore INF/01</i>	marcello.sarini@unimib.it
Sarracino Diego	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	diego.sarracino@unimib.it
Schadee Hans	<i>prof. associato SECS-S/05</i>	hans.schadee@unimib.it
Simbula Silvia	<i>ricercatore M-PSI/06</i>	silvia.simbula@unimib.it
Steca Patrizia	<i>prof. associato M-PSI/01</i>	patrizia.steca@unimib.it
Stucchi Natale	<i>prof. ordinario M-PSI/01</i>	natale.stucchi@unimib.it
Tagini Angela	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	angela.tagini@unimib.it
Turati Chiara	<i>prof. associato M-PSI/04</i>	chiara.turati@unimib.it
Vallar Giuseppe	<i>prof. ordinario M-PSI/02</i>	giuseppe.vallar@unimib.it
Vecchio Luca Piero	<i>prof. associato M-PSI/06</i>	luca.vecchio@unimib.it
Volpato Chiara	<i>prof. ordinario M-PSI/05</i>	chiara.volpato@unimib.it
Zavagno Daniele	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	daniele.zavagno@unimib.it
Zogmaister Cristina	<i>ricercatore M-PSI/03</i>	cristina.zogmaister@unimib.it
Zudini Verena	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	verena.zudini1@unimib.it

Personale amministrativo e tecnico

Bignamini Gilberto <i>Contabilità</i>	gilberto.bignamini@unimib.it
Callari Anna Maria <i>Servizio Offerta formativa e dei Corsi di laurea</i>	annamaria.callari@unimib.it
Caccuri Giovanni <i>Vice segretario di Dipartimento Amministrazione e contabilità</i>	giovanni.caccuri@unimib.it
Capotorto Marco <i>Servizi generali</i>	marco.capotorto@unimib.it
Colombo Alberto <i>Servizi generali</i>	alberto.colombo@unimib.it
Croce Celestina <i>Scuole di Specializzazione</i>	ssneuropsi@unimib.it / sspsiciclovita@unimib.it
De Marco Faustina	

<i>Dottorati di ricerca</i>	fausta.demarco@unimib.it
De Marco Rocco <i>Tecnico di laboratorio</i>	rocco.demarco@unimib.it
Eberle Adele <i>Servizio tutorato, tirocini ed esami di stato</i>	tirocini.psico@unimib.it
Ficara Emma <i>Servizio Tesi</i>	
Fontana Maria Rosa <i>Servizio Offerta formativa e dei Corsi di laurea</i>	mariarosa.fontana@unimib.it
Fortunato Diego <i>Servizio Gestori Segreterie online</i>	psicologia.sifa@unimib.it
Intelligenza Paola <i>Servizio Tesi</i>	
Lauritano Giovanna <i>Servizi generali</i>	giovanna.lauritano@unimib.it
Lo Verde Federica (t.d.) <i>Servizio didattica</i>	psicologia.didattica@unimib.it
Lupo Calogero <i>Servizi informatici a supporto della didattica</i>	calogero.lupo@unimib.it
Messina Anna Maria <i>Amministrazione e contabilità</i>	annamaria.messina@unimib.it
Parisi Matteo <i>Servizio tutorato, tirocini ed esami di stato</i>	tirocini.psico@unimib.it
Pertusi Roberto <i>Amministrazione e contabilità</i>	roberto.pertusi@unimib.it
Petrone Maria Anna <i>Servizio Gestori Segreterie online</i>	marianna.petrone@unimib.it
Ragosta Franca <i>Segretario Amministrativo del Dipartimento Amministrazione e contabilità</i>	franca.ragosta@unimib.it
Scolé Pierluigi <i>Servizio didattica</i>	psicologia.didattica@unimib.it
Toneatto Carlo <i>Tecnico di laboratorio</i>	carlo.toneatto@unimib.it

Glossario

a.a.

Anno accademico, dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno civile.

Appelli d'esame

Le date degli esami entro una sessione (v.).

Ateneo

L'Università nel suo insieme di organi amministrativi e didattici.

Classe di laurea

Codice che identifica lauree di uno stesso ambito disciplinare.

CFU (o cfu)

Credito formativo universitario, unità di misura dell'attività didattica pari a venticinque ore di lavoro globale tra lezioni, esercitazioni e studio individuale.

Corso

Termine usato per indicare sia un insegnamento (es.: corso di Informatica) sia un ciclo di studi (es.: Corso di laurea).

CP

Corso di laurea triennale in Comunicazione e Psicologia.

Credito

vedi cfu

Dipartimento

Organismo che riunisce discipline affini e finalizzato alla produzione e amministrazione delle attività di ricerca e della didattica.

Dottorato di ricerca

Corso di formazione alla ricerca successivo alla Laurea specialista, di durata triennale e culminante con una tesi scientificamente originale.

Esonero dal tirocinio

Possibilità di far riconoscere come tirocinio un diploma, un master, un'esperienza lavorativa purché svolta sotto la guida di un supervisore.

Facoltà

Erano unità scientifiche e amministrative in seno alle quali si raggruppavano le discipline appartenenti a un determinato settore scientifico e universitario. Con il 01/10/2012 le competenze delle Facoltà sono trasferite ai Dipartimenti.

Istituzionale/monografico

Un insegnamento è istituzionale quando tratta dei metodi e problemi di una disciplina, monografico quando ne approfondisce un aspetto, una teoria o un autore.

Laurea di primo livello

Titolo di studio che si consegue al termine di un Corso di laurea triennale con l'acquisizione di 180 cfu.

Laurea magistrale

Titolo di studio avanzato regolato dal D.M. 270/2004, che si ottiene dopo la Laurea

di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Sostituisce la "Laurea specialistica" per coloro che si immatricolano dall'a.a. 2008/09.

Laurea specialistica

Titolo di studio avanzato regolato dal D.M. 509/1999, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Per i nuovi iscritti è sostituita dalla "Laurea magistrale".

Master

Corso di formazione professionalizzante post-laurea, di durata variabile, al termine del quale si ottiene un attestato.

Modulo

Un corso d'esame può essere suddiviso in più moduli (2 o 3).

Mutuato/mutuabile

Si dice di esami e insegnamenti reciprocamente adottati tra Corsi di laurea diversi.

PCSN

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica, dello sviluppo e neuropsicologia.

Piano didattico

È lo schema degli insegnamenti offerti da ciascun Corso di laurea di primo livello o di laurea magistrale e ripartiti di solito per anni e percorsi in modo da proporre allo studente un coerente itinerario consigliato di studi.

Piano di studi

È il programma di esami e laboratori che lo studente adotta seguendo l'uno o l'altro percorso formativo e scegliendo dove investire i crediti a scelta formativa libera.

PPSDCE

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei processi sociale, decisionali e dei comportamenti economici.

Propedeutico/propedeuticità

Si dice di un insegnamento avente valore preparatorio rispetto ad un altro.

Prove in itinere

Verifiche scritte proposte agli studenti frequentanti al termine di ogni modulo di venti ore.

PSPE

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi.

Relatore

Il docente che dirige la preparazione di una tesi e la presenta alla commissione di laurea unitamente ad un secondo docente detto correlatore.

Sessioni

I periodi dell'anno accademico in cui si svolgono gli esami o le discussioni di tesi.

Settore scientifico-disciplinare (abbr. in Settore)

Sigla identificante un gruppo di discipline universitarie tra loro scientificamente

affini.

STP

Corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche.

Tirocinio

Indica l'iniziazione pratica ad una professione compiuta presso una sede convenzionata e sotto la guida di un supervisore o tutor.

TTC

Corso di Laurea Interfacoltà Magistrale in Teoria e tecnologia della comunicazione.

Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori

Analisi testuale	123, 133
Biologia e genetica	36
Ciclo di incontri "professione psicologo"	87
Comunicazione aziendale integrata	133
Comunicazione cinematografica	124
Comunicazione giornalistica	124
Comunicazione d'impresa	134
Costruzione e conduzione dell'intervista e del focus group	83
Counselling	60
Criminologia	61
Economia e organizzazione aziendale	125
Elementi di linguistica e psicolinguistica	62
Elementi di psicomtria con laboratorio SPSS1	38
Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità	63
Filosofia della mente, logica e lingue naturali	47
Filosofia della scienza	48
Filosofia del linguaggio	113, 135
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	40
Fondamentali di economia e strategia aziendale	64
Grafica	114, 135
Immagini della malattia	126
Informatica 1	105
Informatica 2	115, 135
Informatica applicata	139
Interfacce grafiche per la comunicazione	140
Le caratteristiche dell'assessment multiculturale	88
Linguaggi del corpo e della fotografia	127
Linguistica	107
Metodi di analisi del family life space	88
Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva	84
Metodi di analisi e di codifica del testo clinico	89
Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo	85

Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva	85
Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore-bambino	89
Metodi diagnostici	90
Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute	82
Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica	86
Metodologie per la costruzione di test e questionari	90
Motivazione, emozione e personalità	66
Negoziazione, pensiero e decisione	115
Pensiero e comunicazione	67; 135
Programmazione radiotelevisiva	127
Psicobiologia dei disturbi comportamentali	68
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	69
Psicolinguistica	117
Psicologia del ciclo di vita	70
Psicologia del comportamento economico e dei consumi	72, 136
Psicologia della comunicazione	116
Psicologia dell'arte	117
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	49
Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento	72
Psicologia dello sviluppo	41; 42; 118
Psicologia dello sviluppo della comunicazione	118
Psicologia dinamica	51; 52, 136
Psicologia dinamica della comunicazione	102
Psicologia economica e del lavoro	122
Psicologia fisiologica	54; 136
Psicologia generale per la comunicazione	109
Psicologia generale 1	43
Psicologia generale 2	55; 119
Psicologia giuridica	73
Psicologia sociale	44; 110
Psicologia sociale dei gruppi	74; 136
Psicomетria	56, 137
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	75; 138
Pubblicità	128
Ricerca intervento di comunità	78

Scrittura	140
Sensazione e percezione	79; 138
Sociologia	57
Sondaggi di opinione	139
Statistica per la ricerca sociale	111
Storia della filosofia	58
Storia della psicologia	46
Storia della scienza	60; 122
Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (WISC e WAIS)	91
Tecniche del colloquio	80
Tecniche di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione	93
Teoria e tecniche dei nuovi media	112
Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale	82

